====== AVVERTENZE ONLINE ==========
Settimanale telematico sulle politiche dei consumatori. Per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori
Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze
Tel: 055.290606 (ore 15-18, da lun. a ven.)
Fax: 055.2302452
URL: http://avvertenze.aduc.it

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:
http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-07.txt
http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-07.pdf
---

Archivio dal 10-02-2010 al 16-02-2010
2010-07

In questo numero:
- Editoriale.
17-02-2010 09:00 Conformismo e cittadini positivi. Navigare a vista senza bussola e col cielo coperto? Dipende da noi
http://avvertenze.aduc.it/editoriale/conformismo+cittadini+positivi+navigare+vista+senza_17108.php

- La scheda.
16-02-2010 11:18 ETICHETTE ENERGETICHE ELETTRODOMESTICI
http://sosonline.aduc.it/scheda/etichette+energetiche+elettrodomestici_17106.php

- MediCare?
15-02-2010 11:14 Le super-vaccinate societa' del futuro
http://avvertenze.aduc.it/medicare/super+vaccinate+societa+futuro_17101.php

- Famiglia e Individuo.
10-02-2010 09:43 Il cognome dei figli
http://avvertenze.aduc.it/famiglia/cognome+dei+figli_17080.php

- Diritto Digitale.
11-02-2010 11:04 Audiovisivi on line. Decreto Romani, quale disciplina? Internet è Internet. Punto
http://avvertenze.aduc.it/dirittodigitale/audiovisivi+on+line+decreto+romani+quale+disciplina_17091.php

- Vignetta
11-02-2010 17:36 Ministro Zaia Nimby kid
http://www.aduc.it/vignetta/ministro+zaia+nimby+kid_17095.php

- Giannino
15-02-2010 14:23 Protezione civile?
http://www.aduc.it/giannino/protezione+civile_17104.php

- Notizie
10-02-2010 09:08 ITALIA/Reati d'opinione, Cassazione: reato dare del 'bandito' durante assemblea condominiale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/reati+opinione+cassazione+reato+dare+bandito_115883.php
10-02-2010 10:17 EUROPA/Internet. Il concessionario pubblicitario: il 70% naviga mentre guarda la tv
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+concessionario+pubblicitario+70+naviga_115891.php
10-02-2010 10:45 CINA/L'acqua e' piu' inquinata: nuovi dati smentiscono il governo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/acqua+piu+inquinata+nuovi+dati+smentiscono+governo_115893.php
10-02-2010 10:49 GRAN BRETAGNA/Il fiume in Scozia si guada in autobus
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fiume+scozia+si+guada+autobus_115894.php
10-02-2010 10:53 U.E./In calo le monete false sequestrate
http://avvertenze.aduc.it/notizia/calo+monete+false+sequestrate_115895.php
10-02-2010 11:38 SPAGNA/I giovani guidano con maggior prudenza: i dati confutano i pregiudizi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/giovani+guidano+maggior+prudenza+dati+confutano_115897.php

10-02-2010 12:23 GERMANIA/Sussidi sociali non adeguati: una sentenza potrebbe costare molto al governo tedesco
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sussidi+sociali+non+adeguati+sentenza+potrebbe_115899.php
10-02-2010 12:55 GERMANIA/Le banche etiche traggono profitto dalla crisi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/banche+etiche+traggono+profitto+dalla+crisi_115901.php
10-02-2010 14:24 MONDO/Problemi all'airbag e Honda richiama 425.000 auto
http://avvertenze.aduc.it/notizia/problemi+all+airbag+honda+richiama+425+000+auto_115892.php
10-02-2010 14:27 VIETNAM/Rispunta la paura dell'influenza aviaria
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rispunta+paura+dell+influenza+aviaria_115890.php
10-02-2010 14:32 GERMANIA/Google Street View. Ministro tedesco: invade l'intimita'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/google+street+view+ministro+tedesco+invade+intimita_115896.php
10-02-2010 14:42 USA/Il nuovo rischio del tabacco si chiama 'fumo di terza mano'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/nuovo+rischio+tabacco+si+chiama+fumo+terza+mano_115898.php
10-02-2010 16:20 SVIZZERA/Si consuma meno cioccolato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/si+consuma+meno+cioccolato_115902.php
10-02-2010 17:22 ITALIA/Utenti Internet. Dati Audiweb 2008/2009: crescono i collegamenti da casa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/utenti+internet+dati+audiweb+2008+2009+crescono_115903.php
10-02-2010 19:01 ITALIA/Crepet e il caso Morgan
http://avvertenze.aduc.it/notizia/crepet+caso+morgan_115906.php
10-02-2010 19:17 ITALIA/Staminali embrionali. Nature: ricercatrici contro tagli governo alla ricerca
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+nature+ricercatrici+contro_115908.php
11-02-2010 09:31 ITALIA/Diritto di cronaca non giustifica un reato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/diritto+cronaca+non+giustifica+reato_115909.php
11-02-2010 09:43 ITALIA/Famiglie meno ricche. Dati Bankitalia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/famiglie+meno+ricche+dati+bankitalia_115910.php
11-02-2010 11:19 MONDO/Rapporto sulle mutilazioni genitali femminili
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rapporto+sulle+mutilazioni+genitali+femminili_115914.php
11-02-2010 11:30 USA/Mangiare a casa e guardare poca tv riduce l'obesità infantile
http://avvertenze.aduc.it/notizia/mangiare+casa+guardare+poca+tv+riduce+obesita_115919.php
11-02-2010 11:42 SVIZZERA/Statistiche farlocche. Per le auto usate cio' che conta e' il colore, il nero è il preferito
http://avvertenze.aduc.it/notizia/statistiche+farlocche+auto+usate+cio+che+conta_115917.php
11-02-2010 11:53 IRAN/Bloccata la posta elettronica nel giorno in cui il regime festeggia l'anniversario della rivoluzione islamica
http://avvertenze.aduc.it/notizia/bloccata+posta+elettronica+nel+giorno+cui+regime_115915.php
11-02-2010 13:56 ITALIA/Banche, fascicolo sanitario, vendita di banche dati per finalità di marketing nel mirino del Garante della Privacy
http://avvertenze.aduc.it/notizia/banche+fascicolo+sanitario+vendita+banche+dati_115927.php
11-02-2010 14:24 AUSTRALIA/In difesa della libertà d'Internet sabotati i siti del Governo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/difesa+della+liberta+internet+sabotati+siti+governo_115911.php
11-02-2010 14:28 SVIZZERA/Sentenza amplia il diritto al ricongiungimento con i figli
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sentenza+amplia+diritto+al+ricongiungimento+figli_115912.php
11-02-2010 14:31 GRAN BRETAGNA/Il difficile tema degli esperimenti 'medico-militari' con gli animali
http://avvertenze.aduc.it/notizia/difficile+tema+esperimenti+medico+militari+animali_115913.php
11-02-2010 14:56 FRANCIA/Uva ai pesticidi, sentenza condanna i produttori per una lite temeraria
http://avvertenze.aduc.it/notizia/uva+ai+pesticidi+sentenza+condanna+produttori+lite_115918.php
11-02-2010 15:20 FRANCIA/Il cinese, quinta lingua insegnata alle superiori
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cinese+quinta+lingua+insegnata+alle+superiori_115920.php
11-02-2010 15:47 USA/YouTube rende più sicuro l'accesso ai contenuti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/youtube+rende+piu+sicuro+accesso+ai+contenuti_115921.php
11-02-2010 16:49 ITALIA/Multe a chi sfama cani e gatti randagi? Sottosegretario Martini: il Sindaco si vergogni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/multe+chi+sfama+cani+gatti+randagi+sottosegretario_115928.php
11-02-2010 17:00 ITALIA/Parti cesarei. Permane il record italiano. Linee guida dell'Iss
http://avvertenze.aduc.it/notizia/parti+cesarei+permane+record+italiano+linee+guida_115929.php
11-02-2010 20:01 ITALIA/Assolto anziano che dava semi di marijuana alle sue galline
http://avvertenze.aduc.it/notizia/assolto+anziano+che+dava+semi+marijuana+alle+sue_115932.php
11-02-2010 20:08 ITALIA/Sequestrata birra alla cannabis
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sequestrata+birra+alla+cannabis_115933.php
12-02-2010 08:13 PORTOGALLO/Parlamento dice sì a matrimonio gay, ma Capo dello Stato conservatore potrebbe porre il veto
http://avvertenze.aduc.it/notizia/parlamento+dice+si+matrimonio+gay+ma+capo+dello_115938.php
12-02-2010 09:35 MONDO/Media digitali. Classifica: Svezia supera Usa. Italia 22ma, in regressione rispetto

a 2008 e 2009
http://avvertenze.aduc.it/notizia/media+digitali+classifica+svezia+supera+usa+italia_115939.php
12-02-2010 10:03 SPAGNA/Ritirate migliaia di scarpe che causano una grave allergia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/ritirate+migliaia+scarpe+che+causano+grave+allergia_115942.php
12-02-2010 10:13 MONDO/Vendite telefonini: piu' 11% nel 2010, forse
http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+telefonini+piu+11+nel+2010+forse_115940.php
12-02-2010 10:18 BRASILE/Richiami auto Volkswagen
http://avvertenze.aduc.it/notizia/richiami+auto+volkswagen_115941.php
12-02-2010 12:29 FRANCIA/Nel 2009 il solare ha raddoppiato la potenza
http://avvertenze.aduc.it/notizia/nel+2009+solare+ha+raddoppiato+potenza_115947.php
12-02-2010 12:42 INDIA/No alla melanzana geneticamente modificata
http://avvertenze.aduc.it/notizia/no+alla+melanzana+geneticamente+modificata_115948.php
12-02-2010 13:29 GERMANIA/Leccornie ad alta quota: meglio il succo di pomodoro rispetto a birra e spumante
http://avvertenze.aduc.it/notizia/leccornie+alta+quota+meglio+succo+pomodoro+rispetto_115946.php
12-02-2010 13:33 ARABIA SAUDITA/San Valentino a Riyad: proibito
http://avvertenze.aduc.it/notizia/san+valentino+riyad+proibito_115945.php
12-02-2010 13:37 AUSTRIA/San Valentino a Vienna: nel nome di Dio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/san+valentino+vienna+nel+nome+dio_115944.php
12-02-2010 13:48 GRAN BRETAGNA/Incidenza di Internet nella capacità di concentrazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/incidenza+internet+nella+capacita+concentrazione_115943.php
12-02-2010 15:13 ITALIA/Stime preliminari Istat: Prodotto interno lordo 2009 a meno 4,9%
http://avvertenze.aduc.it/notizia/stime+preliminari+istat+prodotto+interno+lordo+2009_115949.php
12-02-2010 16:08 ITALIA/Pirateria informatica. Operazione della guardia di finanza: multe anche agli acquirenti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pirateria+informatica+operazione+della+guardia_115950.php
12-02-2010 16:55 ITALIA/E la rete di nuova generazione non e' piu' un'emergenza per il governo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rete+nuova+generazione+non+piu+emergenza+governo_115951.php
13-02-2010 09:35 ITALIA/Giornalisti Tg1 denunciano l'operato del direttore: mancato rispetto delle regole sindacali
http://avvertenze.aduc.it/notizia/giornalisti+tg1+denunciano+operato+direttore_115963.php
13-02-2010 10:02 AUSTRIA/Naturalizzazioni: la cifra più bassa da vent'anni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/naturalizzazioni+cifra+piu+bassa+vent+anni_115957.php
13-02-2010 10:07 ITALIA/Rete nuova generazione, Agcom: agire prima della fusione Telecom-Telefonica
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rete+nuova+generazione+agcom+agire+prima+della_115958.php
13-02-2010 10:17 GIAPPONE/Non c'è pace per Toyota: una sua filiale ha falsificato i test dei sedili aerei
http://avvertenze.aduc.it/notizia/non+pace+toyota+sua+filiale+ha+falsificato+test+dei_115962.php
13-02-2010 10:18 ITALIA/Telecom Italia in tribunale: rivuole 520 milioni di euro dallo Stato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/telecom+italia+tribunale+rivuole+520+milioni+euro_115959.php
13-02-2010 10:27 ITALIA/Vietato pubblicare contenuti Mediaset su Youtube: nuova sentenza da' ragione al Biscione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/vietato+pubblicare+contenuti+mediaset+youtube+nuova_115961.php
13-02-2010 11:13 ITALIA/Cassazione: criticare magistrati è reato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cassazione+criticare+magistrati+reato_115966.php
13-02-2010 12:20 FRANCIA/La transessualità non è più malattia mentale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/transessualita+non+piu+malattia+mentale_115975.php
13-02-2010 12:42 FRANCIA/In buona forma il commercio equo e solidale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/buona+forma+commercio+equo+solidale_115976.php
13-02-2010 13:19 USA/Sondaggio eutanasia: 42% favorevole, 36% contrario
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sondaggio+eutanasia+42+favorevole+36+contrario_115977.php
13-02-2010 13:21 AUSTRALIA/Eutanasia e droghe. Google al Governo: niente censura
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+droghe+google+al+governo+niente+censura_115978.php
13-02-2010 14:47 SVEZIA/Il fondatore di The Pirate Bay crea un sito che 'micropaga' i contenuti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fondatore+the+pirate+bay+crea+sito+che+micropaga_115981.php
13-02-2010 14:54 FRANCIA/Studio sulla vita dei nati prematuri
http://avvertenze.aduc.it/notizia/studio+sulla+vita+dei+nati+prematuri_115974.php
13-02-2010 15:30 AZERBAIJAN/Giornalisti imbavagliati
http://avvertenze.aduc.it/notizia/giornalisti+imbavagliati_115982.php
14-02-2010 11:37 OLANDA/Suicidio medicalmente assistito per gli ultrasettantenni. Iniziativa per legalizzazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/suicidio+medicalmente+assistito+ultrasettantenni_115979.php
14-02-2010 11:37 GRAN BRETAGNA/Scozia. Commissione Salute non prendera' in considerazione sucidio medicalmente assistito

http://avvertenze.aduc.it/notizia/scozia+commissione+salute+non+prendera_115980.php
14-02-2010 11:38 AFGHANISTAN/Cassaforte di oppio dei talebani: Moshtarak al centro dell'offensiva Nato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cassaforte+oppio+dei+talebani+moshtarak+al+centro_115985.php
15-02-2010 10:18 ITALIA/Omofobia. Cardinale: fuori dalla Chiesa chi riconosce parità ai gay
http://avvertenze.aduc.it/notizia/omofobia+cardinale+fuori+dalla+chiesa+chi+riconosce_115986.php
15-02-2010 11:13 ITALIA/Insolvenze: crescono le pratiche affidate alle societa' di recupero crediti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/insolvenze+crescono+pratiche+affidate+alle+societa_115996.php
15-02-2010 11:24 ITALIA/Turismo Natale: presenze aumentano ma per periodi piu' brevi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/turismo+natale+presenze+aumentano+ma+periodi+piu_115998.php
15-02-2010 12:00 GERMANIA/'Case intelligenti' dell'Ikea in arrivo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/case+intelligenti+dell+ikea+arrivo_116000.php
15-02-2010 12:38 FRANCIA/Fornitura d'acqua: la concorrenza si sveglia, i prezzi scendono
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fornitura+acqua+concorrenza+si+sveglia+prezzi_116002.php
15-02-2010 13:46 ITALIA/Studio: dove risiede la spiritualità
http://avvertenze.aduc.it/notizia/studio+dove+risiede+spiritualita_115999.php
15-02-2010 13:50 SVIZZERA/Scarsa trasparenza sulle donazioni di sangue
http://avvertenze.aduc.it/notizia/scarsa+trasparenza+sulle+donazioni+sangue_115997.php
15-02-2010 13:56 SPAGNA/Anche le donne credenti usano i contraccettivi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/anche+donne+credenti+usano+contraccettivi_115989.php
15-02-2010 14:12 ITALIA/Piu' vacanze prima di Pasqua per riposarsi. Sondaggio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/piu+vacanze+prima+pasqua+riposarsi+sondaggio_116003.php
15-02-2010 15:41 ITALIA/Tv. Numerazione canali sui telecomandi: l'Antitrust appoggia revisione 'tematica'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+numerazione+canali+sui+telecomandi+antitrust_116004.php
15-02-2010 16:05 ITALIA/Giustizia. Quasi raddoppiate le richieste di conciliazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/giustizia+quasi+raddoppiate+richieste+conciliazione_116005.php
15-02-2010 17:01 MONDO/Agenzia dell'Onu: accessi a Internet in mobilita' supereranno quelli da postazione fissa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/agenzia+dell+onu+accessi+internet+mobilita_116007.php
15-02-2010 17:11 ITALIA/Multa Antitrust da 160 mila euro a Nokia: tempi di riparazione in garanzia troppo lunghi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/multa+antitrust+160+mila+euro+nokia+tempi_116011.php
15-02-2010 18:30 ITALIA/Viaggi 'ingannevoli': l'Antitrust sanzione Sprintours
http://avvertenze.aduc.it/notizia/viaggi+ingannevoli+antitrust+sanzione+sprintours_116013.php
15-02-2010 18:42 ITALIA/Caso Morgan a San Remo diventa soap opera
http://avvertenze.aduc.it/notizia/caso+morgan+san+remo+diventa+soap+opera_116008.php
15-02-2010 21:42 USA/Staminali ringiovanite: dubbi su efficacia come embrionali
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+ringiovanite+dubbi+efficacia+come_116014.php
16-02-2010 09:54 MONDO/Telefonia mobile: velocita' di trasmissione dati a 1Gb, record
http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+mobile+velocita+trasmissione+dati+1gb_116016.php
16-02-2010 10:06 AUSTRIA/Batteri della listeria in formaggi della Stiria
http://avvertenze.aduc.it/notizia/batteri+della+listeria+formaggi+della+stiria_116019.php
16-02-2010 12:04 MESSICO/Legalizzare cannabis. Ex ministro Esteri: urgente in Messico e Usa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/legalizzare+cannabis+ex+ministro+esteri+urgente_116030.php
16-02-2010 12:06 USA/Depenalizzazione cannabis: voto bipartisan alla Camera del New Hampshire
http://avvertenze.aduc.it/notizia/depenalizzazione+cannabis+voto+bipartisan+alla_116032.php
16-02-2010 12:23 CANADA/Eutanasia, larghissima maggioranza a favore. Medici Quebec: ora legalizzare
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+larghissima+maggioranza+favore+medici_116033.php
16-02-2010 12:59 FRANCIA/'Non sono piu' malati mentali' e ora i transessuali temono per il rimborso delle cure
http://avvertenze.aduc.it/notizia/non+sono+piu+malati+mentali+ora+transessuali+temono_116035.php
16-02-2010 13:18 U.E./Buone le vendite d'auto a gennaio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/buone+vendite+auto+gennaio_116036.php
16-02-2010 14:10 USA/Preservativo fuori misura per un uomo su due
http://avvertenze.aduc.it/notizia/preservativo+fuori+misura+uomo+due_116037.php
16-02-2010 14:13 INDIA/Pagamenti online: sospeso Pay Pal, il circuito di eBay
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pagamenti+online+sospeso+pay+pal+circuito+ebay_116017.php
16-02-2010 14:52 U.E./Indagine sui centri abbronzanti: raggi Uv troppo potenti, rischio ustioni e tumori
http://avvertenze.aduc.it/notizia/indagine+sui+centri+abbronzanti+raggi+uv+troppo_116031.php
16-02-2010 14:52 GERMANIA/Come i clienti aiutano il negozio ecologicamente virtuoso: col Carrotmob
http://avvertenze.aduc.it/notizia/come+clienti+aiutano+negozio+ecologicamente_116034.php
16-02-2010 14:53 AUSTRIA/Specializzazione chirurgica per operare le mani affette da eccesso di mouse e telefonino
http://avvertenze.aduc.it/notizia/specializzazione+chirurgica+operare+mani+affette_116029.php

16-02-2010 16:07 UNGHERIA/Coppie gay, nuovo codice civile le riconosce
http://avvertenze.aduc.it/notizia/coppie+gay+nuovo+codice+civile+riconosce_116039.php
16-02-2010 19:18 AFRICA/Traffico droghe. Road map per contrastarlo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/traffico+droghe+road+map+contrastarlo_116041.php

- Comunicati
10-02-2010 12:12 Class action. Riuscira' la maggioranza di Governo a renderla ancora piu' inutile? Emendamenti al 'milleproroghe' che spariscono e ricompaiono. Senatori attenti a cosa votate
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/class+action+riuscira+maggioranza+governo+renderla_17081.php
10-02-2010 12:32 Nucleare. Il Governo approva i criteri ma non individua i siti. Ci sono le elezioni regionali! Non conviene
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/nucleare+governo+approva+criteri+ma+non+individua_17082.php
10-02-2010 13:06 Aduc-Osservatorio Firenze. Handicappato in carrozzella in via San Gallo? Vietato passare, torna da dove sei venuto
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+firenze+handicappato+carrozzella_17084.php
10-02-2010 14:05 Enel/Eni. Contratti da giungla. Un caso fiorentino
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/enel+eni+contratti+giungla+caso+fiorentino_17085.php
10-02-2010 17:37 Divieto alcolici a Firenze. Ordinanze inutili che non affrontano i problemi. Autodenuncia
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/divieto+alcolici+firenze+ordinanze+inutili+che+non_17086.php
11-02-2010 11:43 Aduc-Immobili. Nomina amministratore di condominio: come fare e a chi rivolgersi
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+immobili+nomina+amministratore+condominio+come_17092.php
11-02-2010 12:50 Multe. Il calvario di un cittadino che rispetta le leggi
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/multe+calvario+cittadino+che+rispetta+leggi_17094.php
12-02-2010 13:29 Passeggini a rischio amputazione delle dita. Dalla Cina
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/passeggini+rischio+amputazione+dita+dalla+cina_17096.php
15-02-2010 10:58 Aduc-Osservatorio Lecce. Parcheggio 'Carlo Pranzo' nuovamente in stato d'abbandono. S'intervenga subito!
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+parcheggio+carlo+pranzo_17102.php
15-02-2010 12:56 Immigrati. Rastrellamenti? Memoria che non c'e'
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/immigrati+rastrellamenti+memoria+che+non_17103.php
16-02-2010 12:36 Fax indesiderati. Arrivano dall'estero
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/fax+indesiderati+arrivano+dall+estero_17107.php

- Articoli
12-02-2010 13:37 Parto cesareo e analgesia. Una lotta senza fine col ministero che vuole solo far partorire nel dolore
http://avvertenze.aduc.it/articolo/parto+cesareo+analgesia+lotta+senza+fine+col_17097.php
13-02-2010 19:39 Narcotraffico/Afghanistan. Olio di oliva al posto di oppio? Meglio oppio legale contro il dolore! Si puo' fare
http://avvertenze.aduc.it/articolo/narcotraffico+afghanistan+olio+oliva+al+posto+oppio_17099.php
14-02-2010 11:59 Una 'fastidiosa anomalia' di Borsa legata al calendario?
http://avvertenze.aduc.it/articolo/fastidiosa+anomalia+borsa+legata+al+calendario_17100.php
16-02-2010 10:24 Apolidia originaria. Corte d'Appello accoglie richiesta di chi e' cresciuto senza identita'
http://avvertenze.aduc.it/articolo/apolidia+originaria+corte+appello+accoglie_17105.php

---

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO
La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.
http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI
La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai
http://tlc.aduc.it/rai/

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze
http://avvertenze.aduc.it
Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo
Sottocanali:
- Rimborso Windows: http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/
- Censura: http://avvertenze.aduc.it/censura/
- Immobili: http://avvertenze.aduc.it/immobili/

- Investire Informati
http://investire.aduc.it
Informazione e consulenza finanziaria

- Salute
http://salute.aduc.it
Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.
Sottocanali:
- Eutanasia: http://salute.aduc.it/eutanasia/
- Cellule staminali: http://salute.aduc.it/staminali/

- Droghe
http://droghe.aduc.it
Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni
http://tlc.aduc.it
I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia
Sottocanali:
- Stop al canone Rai: http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php

- Immigrazione
http://immigrazione.aduc.it
Diritti degli stranieri in Italia

EDITORIALE

17-02-2010 09:00 **Conformismo e cittadini positivi. Navigare a vista senza bussola e col cielo coperto? Dipende da noi**

“Consumatori, utenti, cittadini? No. Sudditi. La dissoluzione della societa' e dell'economia e' in atto?”. E' questo il titolo di quanto scrivevamo solo una settimana, un po' tra l'amaro e il rassegnato di chi, avendo forgiato la propria azione su certezza e affermazione del diritto, si percepiva invece come un navigatore a vista, senza bussola e col cielo coperto; e il disinteresse individuale era l'unica cosa che percepivamo nella nostra movimentata quotidianita'.
Una settimana e' passata e, volendo, potremmo riproporre la medesima riflessione.
Ma a chi giova?
Il pessimismo del giudizio deve necessariamente sfociare in altrettanto modo d'agire?
E cosa potrebbe essere il pessimismo dell'azione?
Senza intrecciarci in riflessioni filosofiche e culturali (che' gli elementi ci sarebbero...) possiamo invece usare una sola parola: **conformismo**. Adeguamento al presente per sopravvivere e, quindi, senza grandi difficolta':
- pagare le utenze senza indebitarsi e non avendo tempo per contestare le ruberie di tutti i gestori;
- lavorare arrivando a fine mese grazie ad una serie di escamotage (doppio lavoro nero, per esempio) che non fanno andare il conto bancario in rosso;

- pagare l'affitto o il mutuo piu' o meno puntualmente;
- fare la spesa rientrandoci e non badando piu' di tanto alla qualita' (discount in prima fila);
- andare in vacanza con l'unica esigenza di evadere dal ritmo quotidiano (last minute non importa dove);
- cambiare la vecchia automobile indebitandosi fino all'inverosimile sperando che arrivino altri contributi statali o regionali o comunali;
- parcheggiare la stessa in citta' dove capita rispetto alle esigenze dell'immediato;
- prendere treni e mezzi pubblici con periodi di percorrenza da incubo;
- andare in bicicletta riempendosi i polmoni di gas di scarico;
- passare giornate in coda ad un Asl o all'Agenzia delle Entrate o all'Anagrafe;
- continuare a pagare il dentista privato perche' quello del Ssn e' sempre una presa per i fondelli rispetto ai tempi delle proprie esigenze di cura;
- non trovare mai il medico di base disponibile a venire a casa e dover andare al pronto soccorso anche per questioni minime;
- vedere i propri amici che non ne possono piu' e che fanno le valigie sperando in un'altra citta' dello Stivale o all'estero;
- farsi raccomandare dal notabile del posto per un impiego provvisorio al proprio congiunto;
- sperare che la scelta dell'asilo non sia un incubo come l'anno prima;
- aprire i giornali o accendere la televisione su un tg per vedere chi e' questa volta il politico furbo che e' riuscito a rubare meglio e "fantasticare" che *"se fa cosi' il ministro e l'assessore... perche' io no?";*
..... senza rendercene conto siamo arrivati alla fine del foglio e siamo solo all'inizio dell'elenco della quotidianita' del cittadino medio conformista... e non abbiamo ancora scritto di quando... quella volta... **la causa del condominio che va avanti da sette anni** e abbiamo conciliato che' altrimenti non conveniva, cosi' come **abbiamo conciliato con quel commerciante ladro** che non voleva cambiarmi l'oggetto difettoso e quindi son contento che, pur avendo ragione, sono riuscito a recuperare il 50% di quanto pagato....
eh no....
.... stiamo continuando pur non avendo intenzione di andare su un altro foglio.
Fermiamoci, che' forse siamo riusciti a spiegare cosa volevamo intendere!
Questo e' il pessimismo dell'azione: se alla base c'e' un pessimismo del giudizio non superficiale o subito caduto nel dimenticatoio, **come minimo ci e' venuta un'ulcera**; dal muso lungo che abbiamo tutti i giorni, inoltre, non c'e' da stupirci se amanti e amici ci frequentano poco e noi stessi abbiamo poca voglia di frequentarli... Gia', ma chissa' se questi amanti e amici, che paiono tanto allegri come tali, non abbiano anch'essi la loro dose di ulcera che ben mimetizzano...
Chi sta battendo queste parole sulla tastiera non crede al pessimismo dell'azione, pur essendo tragico nel giudizio. ***E spera di aver fatto capire, a chi e' in questa condizione, che e' finito in un tunnel, in fondo al quale non c'e' una luce se non cercandola in noi stessi, nei nostri amori e nei nostri amici.***
E' l'ottimismo dell'azione! **Che non e' l'anticonformismo**, cioe' qualcosa che -qualificato dal fatto di essere "anti"- si riesce a spiegare solo come il contrario di qualcos'altro che in quel momento e' vincente (come antifascista, anticomunista, anticlericale, antiautoritario, anticapitalista, non-violento, illiberale, etc..).
L'anticonformismo, a differenza del conformismo, si e' dileguato quando l'essere globale -quello che siamo qui mentre leggiamo queste righe- ha fatto irruzione scalfendo dalle fondamenta tutti i conformismi, dando la possibilita' di essere altro e non solo "anti". Possiamo e siamo esseri positivi di per se', portatori di istanze positive. **Proviamo a farle valere.**

(Vincenzo Donvito)

LA SCHEDA PRATICA

16-02-2010 11:18 **ETICHETTE ENERGETICHE ELETTRODOMESTICI**

Nella categoria rientrano
- frigoriferi, congelatori e loro combinazioni;
- lavatrici, asciugatrici e loro combinazioni;
- lavastoviglie;
- condizionatori d'aria.
- forni;
- fonti di illuminazione (lampade).

Per questi apparecchi devono essere date informazioni sul consumo energetico, con una scheda e una '"etichetta energetica", che deve rappresentare in modo semplice la classe di efficienza energetica cui appartiene il prodotto.

FRIGORIFERI E CONGELATORI
L'etichetta deve essere redatta in lingua italiana e apposta in modo da essere chiaramente visibile sull'esterno della parte anteriore o superiore dell'apparecchio.

Vi deve essere indicato:
- produttore e modello;
- classe di efficienza energetica (in una scala che va da A, bassi consumi, a G, alti consumi). Per gli apparecchi di categoria energetica superiore alla A viene indicato A+ oppure A++;
- eventuale riconoscimento ecologico della comunita' (il marchio "Ecolabel", riproduzione del fiore con la E di Europa);
- consumo di energia in kw/anno;
- volume degli scomparti alimenti freschi e congelati;
- rumore prodotto dall'apparecchio.

Al consumatore deve essere anche fornita -inserita tra gli opuscoli o acclusa al materiale informativo corredato agli apparecchi- una scheda informativa redatta in italiano. Il venditore deve rendere questa scheda facilmente consultabile al pubblico, e disponibile su richiesta.

La scheda informativa deve contenere:
- nome e marchio del produttore (o importatore);
- identificatore del modello del produttore;
- tipo di apparecchio (frigorifero senza scomparti, con scomparti, frigo/congelatore, congelatore verticale, etc.);
- classe di efficienza energetica del modello (scala da A a G, oppure A+ o A++);
- eventuale riconoscimento ecologico della comunita';
- consumo di energia in kw/anno;
- volume utile dello scomparto per alimenti freschi;
- volume utile dello scomparto congelatore;
- il numero di stelle dello scomparto congelatore, se presente (si va da una stella per temperature inferiore a -6 gradi fino a quattro stelle con temperatura a -18 gradi);
- l'eventuale indicazione "no frost" se lo scomparto congelatore non brina;
- l'autonomia di conservazione senza energia elettrica;
- il potere di congelamento;
- la classe climatica (varia a seconda della temperatura dell'ambiente domestico, SN/estesa per ambienti da 10 gradi a 32 gradi, classe N/temperata per ambienti da 16 a 32 gradi, classe ST/subtropicale per ambienti da 18 a 38 gradi, e classe T/tropicale per ambienti da 18 a 43 gradi);
- il rumore prodotto espresso il decibel;

Se l'acquisto avviene a distanza (tramite catalogo, via Internet, etc.) le informazioni devono comunque essere fornite, sul catalogo o sul sito, evidenziando almeno:
- classe di efficienza energetica (da A a G, oppure A+ o A++);
- energia utilizzata;
- volume utile scomparto alimenti freschi;
- volume utile scomparto congelatore;
- numero di stelle del congelatore;
- rumore.

LAVATRICI, ASCIUGABIANCHERIA, LAVASCIUGA
L'etichetta deve essere redatta in italiano e apposta in modo da essere chiaramente visibile sull'esterno della parte anteriore o superiore dell'apparecchio esposto al pubblico.

Vi deve essere indicato:
- nome e marchio del produttore;
- identificazione del modello del produttore. Per le asciugatrici va specificato anche il tipo di apparecchio, a evacuazione o a condensazione;
- classe di efficienza energetica (in una scala che va da A, bassi consumi, a G, alti consumi). Per le lavatrici e' stabilita in base al consumo di energia per kg lavato con ciclo normale cotone a 60 gradi, per le asciugabiancheria in base al consumo di energia per kg di carico. Per le lavasciuga, ovviamente, viene considerato il consumo di energia per il programma completo (lavaggio, centrifuga, asciugatura);
- eventuale riconoscimento del contrassegno ecologico da parte della CE (il marchio "Ecolabel", riproduzione del fiore con la E di Europa);
- consumo di energia per ciclo di lavaggio (ciclo normale cotone a 60 gradi), di asciugatura (per le asciugabiancheria). Per le lavasciuga va riportato il consumo per ciclo di lavaggio e per ciclo completo

(lavaggio e asciugatura);
- capacita' dell'apparecchio nel ciclo normale a 60 gradi o nel ciclo normale di asciugatura cotone (per le asciugabiancheria). Per le lavasciuga va riportata la capacita' nel ciclo lavaggio e quella nel ciclo asciugatura;
- rumorosita' nel ciclo normale a 60 gradi o del ciclo normale di asciugatura.

In piu', solo per le lavatrici e lavasciuga
- classe di efficienza del lavaggio, che definisce la qualita' dello stesso (scala da A a G),
- classe di efficienza dell'asciugatura, che definisce l'efficacia della centrifuga (scalai da A a G);
- velocita' massima della centrifuga (ciclo normale a 60 gradi);
- consumo di acqua per ciclo di lavaggio (normale a 60 gradi).

Al consumatore, come per i frigoriferi, deve anche essere consegnata una scheda informativa sul prodotto, redatta in italiano. Essa dev'essere inserita in tutti gli opuscoli e cataloghi oppure acclusa al materiale informativo che correda l'apparecchio. Il venditore deve far si' che dette schede siano sempre disponibili e fruibili dal consumatore.

La scheda informativa deve contenere:
- marchio del produttore;
- identificazione del modello. Per le asciugatrici va specificato anche il tipo di apparecchio, a evacuazione o a condensazione.
- classe di efficienza energetica del modello (scala da A a G);
- eventuale riconoscimento ecologico della comunita';
- consumo di energia in Kwh per ciclo normale di lavaggio cotone a 60 gradi (lavatrici) o per ciclo di asciugatura (asciugabiancheria). Per gli apparecchi combinati (lavasciuga) puo' essere indicato il consumo totale di entrambi, specificando pero' quello del solo lavaggio e centrifugazione;
- capacita' dell'apparecchio (per lavatrici riferito a ciclo normale cotone a 60 gradi, per le asciugatrici al carico in cotone, per le lavasciuga riferito a entrambi);
- consumo di acqua (per le lavatrici riferito a ciclo normale cotone a 60 gradi, per le asciugatrici al programma di asciugatura cotone, per le lavasciuga puo' essere indicato il valore totale, ma deve essere specificato quello riferito al lavaggio e centrifugazione);
- durata del processo completo (per le lavatrici riferita almeno al ciclo normale cotone a 60 gradi, per le asciugatrici almeno al programma di asciugatura cotone. Per le lavasciuga va indicato il tempo totale);
- consumo medio annuo di energia e acqua stimato (per le lavatrici sulla base di 200 cicli di lavaggio normale cotone a 60 gradi, per le asciugatrici sulla base dell'asciugatura di 150 kg con programma di asciugatura cotone, di 280 kg col programma asciugatura cotone da stirare e 150 kg col programma per tessuti che non richiedono cure particolari. Per le lavasciuga si sommano i consumi di energia e acqua pari a 200 utilizzi).
- rumorosita' del ciclo normale cotone a 60 gradi (lavatrici) o del ciclo di asciugatura cotone (asciugatrice), o di entrambe (lavasciuga).

Solo per le lavatrici e lavasciuga:
- classe di efficienza del lavaggio, che definisce la qualita' dello stesso (scala da A a G);
- classe di efficienza della centrifuga (sala da A a G che esprime il "grado di asciugatura");
- efficienza dell'evacuazione dell'acqua (espressa in percentuale come acqua rimanente dopo la centrifuga);
- velocita' massima di centrifugazione (ciclo normale cotone a 60 gradi).

Se l'acquisto avviene a distanza (tramite catalogo, via Internet, etc.) le informazioni devono comunque essere fornite, sul catalogo o sul sito, evidenziando almeno:
- classe di efficienza energetica (scala da A a G);
- energia utilizzata;
- classe di efficienza del lavaggio;
- classe di efficienza e velocita' della centrifuga e efficienza di uscita dell'acqua;
- capacita' dell'apparecchio;
- consumo di acqua per ciclo;
- consumo stimato annuo per famiglia tipo;
- rumorosita' .

LAVASTOVIGLIE
L'etichetta deve essere redatta in italiano e apposta in modo da essere chiaramente visibile sull'esterno della parte anteriore o superiore dell'apparecchio esposto al pubblico.

Vi deve essere indicato:
- nome e marchio del produttore;

- modello;
- classe di efficienza energetica (in una scala che va da A, bassi consumi, a G, alti consumi);
- eventuale riconoscimento del contrassegno ecologico da parte della CE (il marchio "Ecolabel", riproduzione del fiore con la E di Europa);
- consumo di energia in Kwh per ciclo normale;
- classe di efficienza del lavaggio e dell'asciugatura (scala di qualita' da A a G);
- capacita' dell'apparecchio in coperti (numero massimo di coperti normali che la lavatrice puo' lavare);
- consumo di acqua in litri per ciclo di lavaggio normale;
- rumorosita' del ciclo normale.

Al consumatore, come per i frigoriferi e per le lavatrici, deve anche essere consegnata una scheda informativa sul prodotto, redatta in italiano. Essa dev'essere inserita in tutti gli opuscoli e cataloghi oppure acclusa al materiale informativo che correda l'apparecchio. Il venditore deve far si' che dette schede siano sempre disponibili e fruibili dal consumatore.

La scheda informativa deve contenere:
- marchio del produttore;
- modello;
- classe di efficienza energetica (scala da A a G);
- eventuale riconoscimento ecologico della comunita';
- consumo di energia in kwh per ciclo "normale" (che deve essere definito);
- classe di efficienza del lavaggio e dell'asciugatura (qualita' misurata in scala da A a G);
- capacita' dell'apparecchio in coperti;
- consumo di acqua per ciclo "normale";
- almeno la durata del programma per ciclo "normale";
- consumo medio annuo di energia e acqua per 220 cicli di lavaggio;
- rumorosita' dell'apparecchio per ciclo "normale".

Se l'acquisto avviene a distanza (tramite catalogo, via Internet, etc.) le informazioni devono comunque essere fornite, sul catalogo o sul sito, evidenziando almeno:
- classe di efficienza energetica;
- definizione di ciclo "normale";
- consumo di energia;
- classe di efficienza del lavaggio e dell'asciugatura;
- capacita';
- consumo di acqua;
- consumi annui stimati;
- rumorosita'.

CONDIZIONATORI PER USO DOMESTICO
Vi rientrano gli apparecchi con funzione di raffreddamento (detti "solo freddo") e quelli con doppia funzione, raffreddamento e riscaldamento.

L'etichetta deve essere redatta in italiano e apposta in modo da essere chiaramente visibile sull'esterno della parte anteriore o superiore dell'apparecchio esposto al pubblico.

Vi deve essere indicato:
- nome e marchio del produttore;
- modello;
- classe di efficienza energetica (in una scala che va da A, bassi consumi, a G, alti consumi);
- eventuale marchio ecologico europeo (il marchio "Ecolabel", riproduzione del fiore con la E di Europa);
- consumo indicativo annuo di energia calcolato alla potenza massima dell'apparecchio per una media di 500 ore annue;
- potenza refrigerante, ovvero la capacita' di raffreddamento in kwh quando l'apparecchio e' a pieno regime;
- indice di efficienza energetica dell'apparecchio (EER, energy efficiency ratio);
- tipo di apparecchio: solo raffreddamento oppure raffreddamento/riscaldamento;
- tipo di raffreddamento: ad aria oppure ad acqua;
- la rumorosita' dell'apparecchio.

Solo per gli apparecchi con funzione riscaldamento:
- la potenza termica, ovvero la capacita' di riscaldamento in kwh quando l'apparecchio e' a pieno regime;
- la classe di efficienza energetica in modalita' riscaldamento (scala da A a G).

Al consumatore, come per gli altri elettrodomestici, deve anche essere consegnata una scheda informativa sul prodotto, redatta in italiano. Essa dev'essere inserita in tutti gli opuscoli e cataloghi oppure acclusa al materiale informativo che correda l'apparecchio. Il venditore deve far si' che dette schede siano sempre disponibili e fruibili dal consumatore.

La scheda informativa deve contenere, in questo caso, le stesse informazioni dell'etichetta.

Se l'acquisto avviene a distanza (tramite catalogo, via Internet, etc.) le suddette informazioni devono comunque essere fornite, sul catalogo o sul sito.

FORNI ELETTRICI PER USO DOMESTICO
L'etichetta, redatta in italiano, e' apposta sullo sportello dell'apparecchio in modo tale da essere chiaramente visibile. Nei forni a compartimenti multipli ciascun compartimento dev'essere dotato di etichetta.

Vi deve essere indicato:
- nome e marchio del produttore;
- modello;
- classe di efficienza energetica (in una scala che va da A, bassi consumi, a G, alti consumi);
- eventuale marchio ecologico europeo (il marchio "Ecolabel", riproduzione del fiore con la E di Europa);
- consumo di energia in kwh per le funzioni di riscaldamento riferite ad un carico normale;
- volume utile del compartimento espresso in litri;
- dimensioni dell'apparecchio: piccolo (da 12 a 34 litri), medio (tra 35 e 64 litri), grande (da 65 litri in poi).
- rumorosita' dell'apparecchio.

Al consumatore, come per gli altri elettrodomestici, deve anche essere consegnata una scheda informativa sul prodotto, redatta in italiano. Essa dev'essere inserita in tutti gli opuscoli e cataloghi oppure acclusa al materiale informativo che correda l'apparecchio. Il venditore deve far si' che dette schede siano sempre disponibili e fruibili dal consumatore.

La scheda informativa deve contenere le stesse informazioni presenti in etichetta piu':
- il tempo impiegato per la cottura di un carico normale;
- la dichiarazione del consumo di energia quando non e' attiva alcuna funzione di riscaldamento e il forno e' impostato sul minor consumo di energia;
- superficie del piano di cottura piu' grande espressa in cm2.

Se l'acquisto avviene a distanza (tramite catalogo, via Internet, etc.) devono comunque essere fornite, sul catalogo o sul sito, queste informazioni:
- marchio del produttore e modello;
- classe di efficienza energetica;
- consumo di energia;
- volume utile;
- dimensioni;
- rumorosita'.

LAMPADE PER USO DOMESTICO
La categoria comprende lampade elettriche alimentate direttamente dalla rete, incluse quelle fluorescenti e quelle a incandescenza.
Sono escluse le lampade con flusso luminoso superiore a 6500 lumen, quelle con potenza di ingresso inferiore a 4 watt, le lampade a riflettore, quelle commercializzate per essere usate con altre fonti di energia (batterie), quelle commercializzate per la produzione di luce nelle frequenze non visibili (lunghezza d'onda non compresa tra 400 e 800 ms), nonche' quelle commercializzate come componenti di un prodotto il cui scopo primario non e' quello di generare illuminazione.

L'etichetta deve essere redatta in italiano e apposta in modo da essere chiaramente visibile sull'esterno di ogni singolo imballaggio della lampada. Sopra di essa non puo' essere applicato alcunche' che ne impedisca o riduca la visione.

Vi devono essere indicati:
- classe di efficienza energetica (con una freccia che indica la classe in una scala da A a G). Normalmente le lampadine a risparmio energetico rientrano nelle classi A e B, quelle alogene nella classe D, quelle ad incandescenza nelle classi E ed F e quelle speciali e decorative nella classe peggiore, la G;
- flusso luminoso della lampada (luce emessa espressa in lumen);
- potenza della lampada (espressa in watt);

- vita media della lampada riportata in ore. Questa informazione puo' essere omessa se sull'imballaggio non sono riportate altre informazioni relative alla durata della lampada.

La scheda informativa che invece va inserita nei cataloghi e negli opuscoli di vendita deve contenere le stesse informazioni. Quando non sono forniti opuscoli, l'etichetta ha anche funzione di scheda informativa.

Se l'acquisto avviene a distanza (tramite catalogo, via Internet, etc.) le informazioni devono essere comunque fornite, anche con una copia dell'etichetta (visibile su catalogo o sito).

IL MARCHIO "ECOLABEL" (etichetta ecologica)
Come gia' visto, nelle etichette degli elettrodomestici puo' apparire il cosiddetto marchio ecologico (ecolabel, un fiore con la E di Europa).
Questo marchio europeo certifica che il prodotto e' progettato per limitare al minimo il proprio impatto ambientale in tutte le sue fasi "vitali", dalla produzione fino allo smaltimento: Viene rilasciato previa verifica da parte di determinati organismi certificatori che, applicando criteri stabiliti a livello europeo, controllano e testano i prodotti stessi.
Non e' un marchio che dev'essere obbligatoriamente presente sui prodotti, la sua attribuzione e' volontaria e fatta dietro richiesta del produttore.
Una nota interessante, in questo ambito, e' che un recentissimo regolamento UE (66/2010) che entra in vigore il 20/2/2010, ha semplificato le procedure e nello stesso tempo potenziato i controlli, abbassando anche i costi che gravano sui produttori che decidono di far "certificare" i propri prodotti (costi che diventano fissi anziche' calcolati in percentuale sul fatturato).

IL MARCHIO "CE" (conformita' alle norme europee)
E' un marchio obbligatorio che attesta che il prodotto e' conforme alle normative europee inerenti la sicurezza elettrica e la compatibilita' elettromagnetica. E' apposto direttamente dai produttori e costituisce una sorta di loro "autocertificazione", che puo' essere controllata in qualsiasi momento dalle specifiche autorita' (i controlli, pero', oltre che non essere preventivi, non sono obbligatori).

IL MARCHIO "IMQ" (marchio di sicurezza e qualita')
Non e' obbligatorio e viene rilasciato, come l'ecolabel, su richiesta del produttore e previo superamento dell'esame di un apposito ente (in Italia l'Istituto Italiano Marchio di Qualita'). L'esame riguarda la corrispondenza del prodotto con le norme emanate dal CEI, Comitato Elettrotecnico Italiano, riguardo la sicurezza e la qualita'. L'esame preventivo comprende anche un sopralluogo presso l'azienda produttrice. La sorveglianza e' continuativa, anche dopo il rilascio del marchio.
Per approfondimenti si veda qui

NOVITA' IN ARRIVO
La Commissione europea ha da poco approvato una bozza di direttiva che modifica i parametri energetici dell'etichetta energetica, puntando sulla maggiore e piu' chiara evidenziazione delle classi superiori alla A (non solo A+ e A++, ma anche A+++). Dovrebbero anche scattare altre novita', come il divieto di immettere sul mercato apparecchi (nuovi) di classe inferiore alla A. Dopo l'approvazione della direttiva definitiva gli Stati membri avranno 12 mesi di tempo per il recepimento.

LINK UTILI PER APPROFONDIRE
Guide ENEA per le etichette energetiche: clicca qui
e per il risparmio energetico: clicca qui
Sito dell'Istituto Italiano Marchio di Qualita': clicca qui

RIFERIMENTI NORMATIVI
- Direttiva 92/75/CEE recepita da Dpr 107/1998 (norma generica).
- Direttiva 94/2/CE e decreto Ministero Industria 2/4/1998 (frigoriferi e congelatori), modificate rispettivamente dalla Direttiva 2003/66/Ce e dal Decreto Ministero attivita' produttive 21/9/2005.
- Direttiva 96/89/CE e decreto Ministero Industria 7/10/1998 (lavatrici e asciugabiancheria).
- Direttive 92/75/CE e 97/17/CE e decreto Ministero industria 10/11/1999 (lavastoviglie).
- Direttiva 2002/31/CE recepita dal DM 2/1/2003 (condizionatori).
- Direttiva 2002/40/CE recepita dal DM 2/1/2003 (forni elettrici).
- Direttiva 98/11/CE recepita dal DM 10/7/2001 (lampade).
- Regolamento 1992/880/CE modificato dal Regolamento 1980/2000/CE che a sua volta sta per essere sostituito dal Regolamento 66/2010/CE (etichetta ecologica, ecolabel).
- D.lgs. 201/2007 attuazione della direttiva 2005/32/CE (marchio CE).

(Rita Sabelli)

MEDICARE?
di: Giuseppe Parisi

15-02-2010 11:14 **Le super-vaccinate societa' del futuro**

Ora e' ufficiale: il trivalente e' sicuro. Una sentenza del General Medical Council rigetta completamente i risultati della ricerca, pubblicata da Lancet nel 1998 e ora ritirata, che metteva in correlazione il vaccino trivalente con casi di autismo. Ora la vaccinazione contro le tre malattie e' riabilitata. Le malattie in questione trattate dalla vaccinazione sotto accusa, erano morbillo, rosolia e parotite.
Una tale improvvisa notizia, a ridosso delle striscianti critiche mosse verso l'OMS a livello internazionale per la gestione delle vaccinazioni e il virus H1N1, **appare una riabilitazione scientifica della vaccinazione**, molto di mira negli ultimi tempi.
Avevamo gia' rilevato come la ricerca medica, nel campo farmaceutico, avanzata dalle grandi multinazionali del farmaco chimico, aveva subito in questi ultimi anni un certo rallentamento. Cagionato dai minori consumi dei prodotti farmaceutici, modulati dai vari governi per il controllo delle risorse sanitarie. Il minor gettito economico era stato motivo della restrizione degli investimenti nell'esosa ricerca farmacologica da parte delle multinazionali farmaceutiche. Tuttavia esistono ancora diversi fattori: ad esempio la ricerca si e' raffinata, nuovi farmaci cosiddetti "intelligenti" che diventano personalizzabili all'individuo-paziente, il versante del bio-farmaco e le "nuove" frontiere delle staminali, hanno in qualche modo raffreddato quella tipica ricerca che era l'economia trainante per le multinazionali farmaceutiche fino pochi anni fa.
Oggi, per la multinazionale farmaceutica, investire risorse economiche espone a forti quesiti di ritorno economico, la "molecola" deve essere innovativa, ancor di piu' per il mercato e le "scelte" di utenti finali, medici e pazienti. Il percorso che trascorre dalla formulazione della ricerca fino al prodotto ultimato, e' lungo. S'impone una continua verifica e obblighi di legge per la sicurezza del prodotto da immettere sul mercato. Tradotto, questo significa almeno sette-dieci anni che devono essere spesi in un susseguirsi con vari gradi, senza inoltre tenere conto delle sempre possibili battute di arresto, che sovente avvengono in un grado qualsiasi dei vari passaggi prima della registrazione del prodotto finito.
Ecco qui la grande verita' nascosta. Esiste una ragione profonda -la necessita' delle multinazionali farmaceutiche- di realizzare gettito economico immediato: i vaccini.
La tecnologia e' ormai vecchia di oltre mezzo secolo, i risultati sono certi, l'investimento e' bassissimo, i ritorni economici sono ancora davanti a noi. Prevediamo, per i tempi a venire, una sempre maggior difficolta' delle multinazionali farmaceutiche.
Noi suggeriamo una saggia strategia per evitare l'estendersi di tali fenomeni nel tempo. Per soccorrere "l'inventiva" delle multinazionali farmaceutiche, e' necessaria una **statalizzazione delle risorse,** investimenti, benefici, con una collaborazione che investa i dicasteri dell'universita' e della ricerca con i maggiori enti nazionali insieme alle multinazionali farmaceutiche.
Il vantaggio sarebbe la direzione delle ricerche, che non sarebbe vincolata meramente al ritorno economico, ma assumerebbe prospettive di ampio respiro su programmi definiti e su obiettivi mirati.
Ne avremmo giovamento tutti, la salute e il benessere delle intere collettivita' internazionali, oltremodo gli strani "fenomeni" epidemiologici H1N1 non avrebbero più motivo di esistere e non dovrebbero capitare piu'. Tuttavia il problema maggiore rimane: i soldi gettati via inutilmente e la dispersione di energie economiche e intellettuali, che non giovano alle necessita' della salute dell'intera umanita'.
Approfondimenti
- VATICANO. Il ministro Fazio va in Vaticano
- Governo filo-Vaticano. Testamento biologico, migliaia di lettere a Fini contro il ddl tortura
- ITALIA. Studio Telethon: staminali contro la degenerazione muscolare
- L'altra faccia del mercato della salute. GERMANIA Vaccino influenza A a scapito della produzione dei vaccini infantili

---

FAMIGLIA E INDIVIDUO
di: Emmanuela Bertucci

10-02-2010 09:43 **Il cognome dei figli**

Storicamente l'attribuzione del cognome paterno era considerato un diritto quasi inalienabile, acquisito nel corso della storia, a vedersi attribuito il cognome paterno -vale a dire a conoscere il proprio padre- entrando nel contesto genealogico della famiglia paterna.
L'uomo (*pater familias*) prendeva l'iniziativa di costituire la famiglia, cui la donna partecipava (*pars familiae maritalis*).
L'attuale ordinamento di diritto italiano e', sotto l'aspetto dell'attribuzione del cognome, di poco diverso e la coppia (non sposata) che vuole attribuire ai propri figli il cognome materno, o anche il cognome materno, deve “preordinarsi” l'azione, cioe' studiare prima della nascita quando e come riconoscere il bambino, per evitare di “ritrovarsi” con la perentoria esclusiva attribuzione del cognome paterno.
Qui' una legenda utile per comprendere, nelle varie situazioni, quale cognome viene attribuito ai figli:
- nascita durante il matrimonio: viene attribuito il cognome paterno;
- nascita fuori dal matrimonio:
a) in caso di riconoscimento contestuale di entrambi i genitori: viene attribuito il cognome paterno;
b) riconoscimento da parte di un solo genitore; viene attribuito esclusivamente il cognome del genitore che ha effettuato il riconoscimento;
c) in caso di successivo riconoscimento da parte della madre: permane il solo cognome paterno, e il cognome materno non viene aggiunto al primo;
d) in caso di successivo riconoscimento del figlio maggiorenne da parte del padre: il figlio puo' assumere il cognome, aggiungendolo o sostituendolo a quello materno;
e) in caso di successivo riconoscimento del figlio minorenne da parte del padre: i genitori non possono decidere sull'assunzione del cognome paterno. Sara' il giudice a decidere;
f) in caso di legittimazione di un solo genitore con provvedimento del giudice: il cognome spettante al figlio e' quello posseduto dal genitore nei cui confronti e' dichiarata la legittimazione;
g) in caso di legittimazione di entrambi i genitori prima della maggiore eta': il figlio assume automaticamente ed esclusivamente il cognome paterno;
h) in caso di legittimazione di entrambi i genitori successivamente alla maggiore eta': se la legittimazione avviene successivamente al compimento dei diciotto anni, il figlio puo' scegliere, entro un anno dal giorno in cui ne viene a conoscenza, di mantenere il cognome portato precedentemente, se diverso, oppure di aggiungere o di anteporre al cognome posseduto, quello del genitore che lo ha legittimato.
E' evidente che il legislatore dovrebbe intervenire per tutelare diritti e liberta' di figli e genitori. Sono diverse, infatti, le proposte di legge in merito, anche formulate da noi, ma per il momento non hanno prodotto modifiche, e questa e' la fotografia della realta'.

DIRITTO DIGITALE
di Deborah Bianchi *

11-02-2010 11:04 **Audiovisivi on line. Decreto Romani, quale disciplina? Internet è Internet. Punto**

Dal dicembre 2009 sono assurti agli onori delle cronache politiche i lavori preparatori del Decreto Romani.
Si tratta della redazione del testo legislativo di attuazione nel nostro ordinamento della Direttiva comunitaria 2007/65/CE relativa al coordinamento della disciplina sull’esercizio delle attività televisive per quanto riguarda i servizi di audiovisivi forniti nella versione analogica e nella versione web.

Siamo nel settore della radiodiffusione televisiva analogica e digitale che comprende in particolare, come esplicato dal Considerando 20 (nelle preambolo) della Direttiva in parola, “*la trasmissione continua in diretta (live streaming), la trasmissione televisiva su Internet (webcasting), il video quasi su domanda (near-video-on-demand) e il video su domanda (video-on-demand)”.*

Siamo insomma in un mondo ben preciso: il mondo della televisione.
Il Decreto Romani elaborando le strutture normative di conversione del dettato del legislatore comunitario avrebbe inteso applicare **la disciplina sulla televisione anche all'Internet**.
Di talché il giovane che carica il video della giornata-tipo della sua band musicale sul suo sito web rimane sottoposto alle stesse regole cui rimangono sottoposti i colossi della pay-tv.
O ancora una piattaforma che consente agli utenti di pubblicare i propri contenuti audio-video (come ad esempio Youtube) sarebbe una televisione.
L'operazione ermeneutica non è nuova. Pensiamo ai numerosi approcci al web cercando di sottoporlo alla stessa disciplina cui è sottoposta la stampa. Ci sono volute le parole della Cassazione per chiarire che un forum on line non è stampa: "*il semplice fatto che i messaggi e gli interventi siano visionabili da chiunque, o almeno da coloro che si siano registrati nel **forum**, non fa sì che il forum stesso, che è assimilabile ad un gruppo di discussione, possa essere qualificato come un prodotto editoriale, o come un giornale online, o come una testata giornalistica informatica. Si tratta quindi di una **semplice area di discussione**, dove qualsiasi utente o gli utenti registrati sono liberi di esprimere il proprio pensiero, rendendolo visionabile a tutti gli altri soggetti autorizzati ad accedere al forum, ma **non** per questo il forum resta **sottoposto alle regole ed agli obblighi cui è soggetta la stampa*** (quale quello di indicazione di un direttore responsabile o di registrazione)"(Corte di Cassazione 10 marzo 2009, n. 10535).
Adesso con lo schema di decreto Romani si tenta di sottoporre la rete alla normativa prevista per la televisione considerando lo spazio digitale unicamente come mezzo di comunicazione.
In entrambi i casi si è trattato del tentativo di disciplinare l'Internet come se fosse un nuovo mass media.
La responsabilità di questo tipo di speculazione è anche di certa stampa che, solita affibbiare etichette per rendere più efficaci i messaggi, ha catalogato spesso Internet con la dizione di new media.
No. Non possiamo essere assolutamente d'accordo. Internet ormai non è più un mezzo di comunicazione di massa**, è l'infrastruttura che può anche essere pervasa da nuovi mass media ma è molto di più.** Siamo di fronte a *un nuovo spazio di vita privata e sociale in cui l'individuo realizza parte delle proprie attività esistenziali: frequenta gruppi d'interesse o gruppi di amici; perfeziona livelli di studio o di aggiornamento; intrattiene rapporti con la pubblica amministrazione; intrattiene rapporti di lavoro; effettua acquisti; trascorre il tempo libero. Uno spazio in cui le imprese trovano collaborazioni mediante le strutture di cloud computing con cui si rendono disponibili risorse aziendali in outsourcing.*
In una parola siamo di fronte alla Società dell'informazione costruita dal legislatore europeo.
La Società dell'informazione di conio comunitario vede quale principio cardine il principio del **servizio universale *quale carnet obbligatorio di servizi minimi garantito all'utente.***
La rete si distingue dagli altri media in quanto non implica soltanto un elemento di comunicazione, ma anche un elemento di interattività tipico della realtà dei servizi.
In questa realtà di servizi si esprime e si realizza l'identità digitale dell'internauta la cui cifra si sostanzia nel **diritto di accesso alla rete.**
I governi europei sono chiamati a elaborare leggi che favoriscano la libertà di accesso riconoscibile nella garanzia della neutralità della rete, nel diritto alla libera manifestazione del pensiero, nel diritto all'anonimato protetto, nel diritto alla privacy, nel diritto alla sicurezza, nel diritto alla libertà di navigazione, nel principio di non discriminazione.
Preso atto delle dimensioni reali della questione risulta plausibile concludere che una legge sulla televisione on line non può assolutamente essere atta ad assorbire il fenomeno dello spazio digitale.
I new media sono i new media e Internet è Internet.
Attesa questa riflessione imprescindibile, possiamo procedere nell'analisi dello schema di decreto posto alla nostra attenzione rassicurando subito il lettore che le sorti del web non sono state contaminate da questo testo normativo in quanto parrebbe che venissero apportate delle modifiche.
La proposta governativa è stata avversata da forti polemiche provenienti dalle associazioni e dai netizen più accorti che hanno lanciato le sirene del pericolo di censura e di bavaglio alla rete.
Gli strali sono stati appuntati in particolare su tre redigenti istituti: il concetto di servizio di medium audiovisivo da sottoporre alla legge; il concetto di responsabilità editoriale; i poteri dell'Autorità di controllo.
Il "servizio di medium audiovisivo" nello schema di decreto dovrebbe essere inteso come "*un servizio, quale definito dagli articoli 56 e 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che è sotto la responsabilità editoriale di un fornitore di servizi media e il cui obbiettivo principale è la fornitura di programmi al fine di informare, intrattenere o istruire il grande pubblico, attraverso reti di comunicazioni elettroniche e che comprende sia servizi lineari che servizi non lineari…. Non rientrano nella nozione di "servizio di medium audiovisivo"i servizi prestati nell'esercizio di attività principalmente non economiche e che non sono in concorrenza con la radiodiffusione televisiva; fermo restando che rientrano nella predetta definizione i servizi, anche veicolati mediante siti Internet, che comportano la fornitura o la messa a disposizione di immagini animate, sonore o non nei quali il contenuto audiovisivo non abbia carattere meramente incidentale".*
Se la prima parte della definizione si pone in linea con il pensiero comunitario, l'ultima parte denota una forte deroga.
La direttiva 2007/65/CE al Considerando 16 stabilisce che il settore di applicazione del presente testo

normativo " *non dovrebbe comprendere le attività precipuamente non economiche e che non sono in concorrenza con la radiodiffusione televisiva, quali i siti Internet privati e i servizi consistenti nella fornitura o distribuzione di contenuti audiovisivi generati da utenti privati a fini di condivisione o di scambio nell'ambito di comunità di interesse".* **La direttiva** dunque **esclude espressamente dal proprio ambito di competenza le attività personali di comunicazione che si svolgono nell'Internet anche per mezzo di manifestazioni audiovisive**. Al Considerando 18 si specifica ulteriormente che "*ai fini della presente direttiva, la definizione di servizi di media audiovisivi dovrebbe … escludere ogni forma di corrispondenza privata, come i messaggi di posta elettronica inviati a un numero limitato di destinatari … dovrebbe escludere tutti i servizi la cui finalità principale non è la fornitura di programmi … è il caso, ad esempio, dei siti Internet che contengono elementi audiovisivi a titolo puramente accessorio, quali elementi grafici animati, brevi spot pubblicitari o informazioni relative a un prodotto o a un servizio non audiovisivo. Per tali motivi, dovrebbero essere ugualmente esclusi dall'ambito di applicazione della presente direttiva i giochi d'azzardo con posta in denaro, comprese le lotterie, le scommesse e altre forme di servizi di giochi d'azzardo, nonché i giochi in linea e i motori di ricerca".*

La Direttiva esclude dalla propria sfera applicativa anche i motori di ricerca.

I motori di ricerca costituiscono attualmente una delle realtà più scomode dell'Internet in quanto pescano a piene mani nel mercato della pubblicità, fattore assai poco gradito dalle dirigenze delle tv avide di monopolizzare l'intero spazio web. Una legge che tentasse di uniformare le piattaforme di ricerca digitale alle televisioni a pagamento catalizzerebbe senza dubbio tutta la sensibilità dell'impresa televisiva.

In punto di **responsabilità editoriale** l'art. 6 dello schema di decreto legislativo, sotto la rubrica "protezione del diritto d'autore" stabilirebbe che i fornitori di servizi di media audiovisivi "*si astengono dal trasmettere o ritrasmettere, o mettere comunque a disposizione degli utenti, su qualsiasi piattaforma e qualunque sia la tipologia di servizio offerto, programmi oggetto di diritti di proprietà intellettuale di terzi o parti di tali programmi, senza il consenso di titolari dei diritti e salve le disposizioni in materia di brevi estratti di cronaca".*

Il concetto di responsabilità editoriale proposto in queste righe prospetta uno scenario in cui il fornitore del servizio è sempre responsabile giuridicamente del contenuto degli audiovisivi messi on line. **La Direttiva in parola, al contrario, al Considerando 23 precisa che "*la presente direttiva dovrebbe applicarsi fatte salve le deroghe di responsabilità*** *della direttiva 2000/31/CE del Parlamento europeo e del Consiglio,dell'8 giugno 2000,* ***relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione, in particolare il commercio elettronico****,nel mercato interno(direttiva sul commercio elettronico)*".

Questo significa che la disciplina sui servizi audiovisivi del settore televisivo, lungi dal sovrapporsi, si affianca alla disciplina del commercio elettronico. Il legislatore comunitario è ben consapevole che esistono due realtà distinte: la televisione che pervade il mezzo dell'Internet come già si era propagata e si propaga via etere e l'Internet.

L'Internet è un mondo che trova origine nella libera iniziativa e individua la propria pietra miliare nel principio di non responsabilità dei fornitori di connessione per i contenuti postati dagli utenti.

Finché i vari governi non si cureranno di redigere leggi per costruire una rete pubblica, patrimonio della società dell'informazione e di ogni cittadino, la direttiva comunitaria sul commercio elettronico deve rimanere una legge fondamentale cui si può apportare deroghe solo in casi eccezionali.

Lo stesso inquadramento dell'**Agenzia di garanzia delle comunicazioni quale autorità di controllo** sull'iniziativa di attività di fornitura di audiovisivi on line dev'essere fortemente ridimensionata altrimenti ci troviamo **un Caronte che esercita un controllo preventivo su tutte le produzioni caricate nel web.**

Allo stato le polemiche sollevate parrebbe avessero trovato riscontro nella revisione dello schema di decreto operata in sede di osservazioni rese nel parere favorevole condizionato rilasciato dalle Camere in questi giorni.

Il Parere imporrebbe al governo di adottare il decreto assunte determinate correzioni.

In particolare si consiglia all'art 4 di cambiare il concetto di servizio audiovisivo escludendo "*i servizi prestati nell'esercizio di attività precipuamente non economiche e che non sono in concorrenza con la radiodiffusione televisiva, quali i siti Internet privati e i servizi consistenti nella fornitura o distribuzione di contenuti audiovisivi generati da utenti privati a fini di condivisione o di scambio nell'ambito di comunità di interesse, nonché ogni forma di corrispondenza privata, come i messaggi di posta elettronica inviati a un numero limitato di destinatari. Non rientrano altresì nella definizione di "servizio di media audiovisivo" i servizi la cui finalità principale non è la fornitura di programmi, vale a dire i servizi nei quali il contenuto audiovisivo è meramente incidentale e non ne costituisce la finalità principale, quali, a titolo esemplificativo, i siti Internet che contengono elementi audiovisivi puramente accessori, come elementi grafici animati, brevi spot pubblicitari o informazioni relative a un prodotto o a un servizio non audiovisivo, i giochi d'azzardo con posta in denaro, ad esclusione delle trasmissioni dedicate a giochi d'azzardo e di fortuna, i giochi in linea, i motori di ricerca e le versioni elettroniche di quotidiani e riviste, i servizi testuali autonomi».*

Si consiglia sempre all'4 di precisare che sono esclusi dall'applicazione della legge i fornitori che si occupano unicamente della trasmissione dei programmi (con questa integrazione viene reintrodotto il principio basilare della non responsabilità degli intermediari o ISP): "*Sono escluse dalla definizione di "fornitore di servizi di*

media" le persone fisiche o giuridiche che si occupano unicamente della trasmissione di programmi per i quali la responsabilità editoriale incombe a terzi".
A questo punto, esclusa l'applicazione del redigendo decreto dall'ambito dell'Internet generale e compreso che a questa disciplina si sottoporrà unicamente l'ambito della televisione on line, l'assegnazione dei poteri di controllo e di regolamentazione dell'Agcom rimane assorbita e deve rimanere assorbita esclusivamente nel settore delle pay-tv. Nessun Caronte all'accesso di Internet.

**** Deborah Bianchi,*** *avvocato specializzato in diritto applicato alle nuove tecnologie, esercita nel Foro di Pistoia e Firenze in materia civile e amministrativa*
avv.deborah(at)deborahbianchi.it

VIGNETTA

11-02-2010 17:36 **Ministro Zaia Nimby kid**
Joshua Held

GIANNINO

15-02-2010 14:23 **Protezione civile?**

NOTIZIE

10-02-2010 09:08 **ITALIA/Reati d'opinione, Cassazione: reato dare del 'bandito' durante assemblea condominiale**

Se volano parole grosse durante un'assemblea condominiale 'infuocata' si rischia anche una condanna di ingiuria per aver offeso il vicino. E' successo ad un signore di Manfredonia che aveva dato del 'bandito' ad un condomino durante la riunione dei residenti e per questo e' stato condannato per 'ingiurie aggravate' dal Tribunale locale. La sentenza e' poi stata confermata anche dalla Corte di Cassazione.
Vani sono stati i tentativi di difesa del condannato, il signor Roberto D.nel ricorso in Cassazione. Questi infatti aveva sottolineato come i giudici di merito non avessero tenuto conto del 'contesto' nel quale era stata pronunciata la parola 'bandito' e cioe' in una assemblea condominiale, particolarmente accesa, come spesso sono queste situazioni dove la parola 'bandito' era stata semmai uno 'sfogo critico da parte di chi si sentiva vessato da una situazione offensiva e pregiudizievole per i suoi interessi di condominio'.La Quinta Sezione Penale della Cassazione pero' ha respinto il ricorso. Scrivono infatti i supremi giudici nella sentenza n.5339 : 'il mero contesto dell'assemblea condominiale, per quanto infuocato non puo' di per se' dare corpo alla causa di non punibilita' delle offese e dello stato d'ira per un fatto ingiusto altrui dal momento che l'una o l'altra delle situazioni puo' o non puo' anche verificarsi in un contesto del genere di quello invocato'.
Anche la parola bandito,quindi, non poteva essere considerata in quel contesto l'esercizio di una critica.

10-02-2010 10:17 **EUROPA/Internet. Il concessionario pubblicitario: il 70% naviga mentre guarda la tv**

Microsoft Advertising

Un notevole numero di 'navigatori' europei guarda la tv mentre e' collegato ad Internet. Circa il 70% lo fa almeno una volta la settimana, una percentuale inferiore, il 40%, quasi tutti i giorni. E' quanto risulta da una ricerca realizzata dal concessionario pubblicitario di Microsoft (Microsoft advertising). Secondo la ricerca, condotta su un campione di un migliaio di utenti in tutta Europa, la tendenza di fruire i due mezzi in contemporanea aumentera', vista la sempre maggiore web-dipendenza che sara' generata dalla disponibilita' di tecnologie che permettono connessioni wireless e il 'contagio' da social network. Da Microsoft advertising evidenziano come queste abitudini produrranno risvolti anche nella pianificazione degli investimenti pubblicitari che, dal loro punto di vista, di concessionaria pubblicitaria di Microsoft, enfatizzano la bonta' per le aziende di investire soldi per campagne pubblicitaria anche sulla rete.

10-02-2010 10:45 **CINA/L'acqua e' piu' inquinata: nuovi dati smentiscono il governo**

Il governo cinese si corregge: nel 2007 le acque in Cina erano oltre due volte piu' inquinate rispetto a quanto dichiarato dal governo in un rapporto di allora. A smentire i dati ufficiali e' stato un rilevamento presentato dallo stesso ministero della Protezione ambientale che, pur minimizzandola, ha ammesso la discrepanza.
Secondo quanto riferito in una conferenza stampa dal vice ministro della Protezione ambientale, Zhang Lijun, nel 2007 la 'domanda chimica d'ossigeno' (Cod, un indice che misura il grado di inquinamento dell'acqua) ammontava a 30,3 milioni di tonnellate, contrariamente agli allora stimati 13,8 milioni.
Zhang ha attribuito i diversi risultati all'inclusione nel rilevamento delle acque reflue di origine agricola - che hanno contribuito per circa 13,2 milioni di tonnellate di Cod - e ai diversi metodi di calcolo utilizzati.

10-02-2010 10:49 **GRAN BRETAGNA/Il fiume in Scozia si guada in autobus**

Si chiama "Amfibus" e dovrebbe sostituire il traghetto esistente tra le località scozzesi di Renfrew e Yoker, sul fiume Clyde: il veicolo - fabbricato in Olanda e attualmente in fase di sperimentazione

da parte della britannica Stagecoach - rappresenterebbe una soluzione inedita nel Regno Unito.
Tuttavia, come riporta il quotidiano britannico The Independent, le prove si stanno rivelando piú complicate del previsto e l'"Amfibus" è finito in officina subito dopo il secondo guado: la causa sarebbe un problema ad una sospensione, che - assicura la Stagecoach - non è di alcun ostacolo al galleggiamento.
Il veicolo - della capacità di 50 passeggeri - si basa su un normale telaio di autobus al quale è stato saldato uno scafo, il che gli permette di galleggiare: la velocità massima è rispettivamente di 96Kmh su terra e di otto nodi in acqua.

10-02-2010 10:53 **U.E./In calo le monete false sequestrate**

Nel corso del 2009 le monte false ed eliminate della circolazione sono state nell'Unione europea circa 172 mila, il 12% in meno rispetto al dato 2008 (196 mila). Nel 2007 gli euro di metallo fasulli furono addirittura 211 mila. Dati forniti dalla Commissione europea.

10-02-2010 11:38 **SPAGNA/I giovani guidano con maggior prudenza: i dati confutano i pregiudizi**

Cattiva fama. E' la compagna di viaggio più frequente dei giovani automobilisti spagnoli, che sono il 22% della popolazione, il 20% dei conducenti, il 36% delle morti sulle strade e il 42% dei feriti gravi. Tutte cifre che possono giustificare la brutta nomea. Eppure sono proprio i più giovani ad aver contribuito a ridurre le cifre della mortalità sull'asfalto negli ultimi sei anni (del 64% nella fascia 15-24 anni).
La loro vita al volante è circondata da miti: si ammazzano perché sono ubriachi o drogati; sono guidatori più imprudenti a causa dell'età... Gli incidenti stradali sono la prima causa di morte degli spagnoli sotto i trent'anni; nell'ultimo decennio ne sono morti 15.000 e un giovane spagnolo ha il doppio di possibilità di restare coinvolto in un incidente e di morirne rispetto ai suoi coetanei svedesi o inglesi.
Ma cosa è successo dal 2003 a oggi? Perché c'è stato un miglioramento così importante? Varie le chiavi di lettura: la patente a punti; la riforma del Codice penale; maggiori controlli; campagne di sensibilizzazione; la diffusione della figura del guidatore alternativo; il rifiuto, nell'ambiente giovanile, dei comportamenti temerari.

10-02-2010 12:23 **GERMANIA/Sussidi sociali non adeguati: una sentenza potrebbe costare molto al governo tedesco**

I giudici della Corte costituzionale di Karlsruhe hanno emesso un giudizio molto impegnativo per il governo tedesco. Nella sentenza del 9 febbraio i guardiani della legge fondamentale hanno detto che il sistema degli assegni sociali per i meno abbienti non è adeguato; di qui la necessità di una sua revisione che potrebbe costare miliardi di euro. Il sistema chiamato *Hartz-IV* è stata la misura principe dell'agenda riformatrice dell'epoca Gerhard Schroeder. Nel 2005 esso aveva ridotto a un anno l'indennità di disoccupazione, in precedenza molto più generosa. L'aiuto sociale e i sussidi ai disoccupati di lunga durata furono assemblate in una cifra forfettaria di 345 euro al mese, presto divenuta l'emblema della povertà imposta dal potere politico.
Il sistema in vigore "è incompatibile con l'articolo 1, paragrafo 1, della Legge fondamentale", che garantisce "il diritto a un'esistenza dignitosa", ha dichiarato il presidente della Corte, Hans-Juergen Papier. Poiché le regole vigenti sono incostituzionali, entro il 31 dicembre 2010 il Governo dovrà ripensare il sistema dei sussidi sociali. Non è solo una questione di soldi, bensì di servizi per assicurare un minimo di vita sociale e culturale (vedi attività socio-educative per i bambini).

10-02-2010 12:55 **GERMANIA/Le banche etiche traggono profitto dalla crisi**

Con la crisi finanziaria aumenta l'interesse per le banche etiche, ossia per gli istituti che investono in ambiente o in affari "puliti" (non in armi né in settori che sfruttano il lavoro minorile, per esempio). Sia GLS Bank di Bochum, la banca ecologica più antica, sia Umweltbank di Norimberga segnalano un aumento di clienti, depositi, crediti. Umweltbank è passata da 10.000 a 80.000 clienti; GLS Bank da 11.000 a 73.000 -che sarebbero potuti essere di più se fosse stata adeguatamente attrezzata a soddisfare la domanda. Per ora le banche alternative sono un nano rispetto al gigante rappresentato dal sistema bancario: si parla dell'1% del denaro gestito. Nello stesso tempo, però, gli esperti dicono che il potenziale è grande. In Germania ci sarebbero 20 milioni di persone interessate a investire i loro soldi in modo etico o "verde".

10-02-2010 14:24 **MONDO/Problemi all'airbag e Honda richiama 425.000 auto**

Dopo Toyota, anche il secondo costruttore nipponico Honda è costretto a richiamare in officina migliaia di vetture. Il suo problema è l'airbag nei modelli costruiti nel 2001 e 2002: i cuscini d'aria si aprono con troppa forza e possono ferire i passeggeri. Il richiamo riguarda 380.000 auto vendute in Usa, oltre 41.000 in Canada e altri Paesi, 4.000 in Giappone. I modelli implicati sono: Accord; Civic, TL, Cr-V; Odyssey in Usa e Canada; le serie Inspire, Saber e Lagreat in Giappone.

10-02-2010 14:27 **VIETNAM/Rispunta la paura dell'influenza aviaria**

Migliaia di volatili abbattuti nella zona centrale del Vietnam per evitare il propagarsi della grippe aviaria. Lo hanno annunciato il 10 febbraio le autorità del Paese, che invitano a una maggiore vigilanza a ridosso del Nuovo Anno lunare. Oltre 14.000 tra polli e anatre sono stati soppressi nella provincia di Ha Tinh, dove il 15 gennaio è stato scoperto un focolaio d'influenza aviaria e dove 3.600 volatili sono stati trovati positivi al virus H5N1, secondo il sito Internet del dipartimento veterinario del ministero dell'Agricoltura. Di recente, altre cinque province sono state colpite da focolai di grippe aviaria: due nel Centro, una nel Nord-Ovest e due al Sud.

10-02-2010 14:32 **GERMANIA/Google Street View. Ministro tedesco: invade l'intimita'**

Street View, il servizio che consente di percorrere le strade di una città con immagini reali, è fonte di problemi per Google. Dopo i conflitti avuti in Svizzera, un'altra vertenza si è aperta in Germania. La ministra dei consumatori, Ilse Aigner, ha attaccato Street View per "invasione dell'intimità" dei cittadini e ha inviato una lettera al ministero degli Interni perché "studi le misure legali ed eventuali riforme legislative". "I cittadini non dovrebbero dover protestare per la pubblicazione dei loro dati privati, ma dovrebbe essere Google a chiedere il loro benestare prima di pubblicare le fotografie delle case", sostiene. Secondo la rivista *Focus*, l'intento di Google è d'impossessarsi dei dati personali degli utenti da vendere poi a "scopo pubblicitario". La tesi è condivisa da molte autorità locali rappresentate nell'associazione dei Comuni e delle città, il cui presidente, Gerd Landsberg, intende chiedere a Google di pagare le località fotografate per il servizio. "Dovrebbero essere fotografie di strade, passaggi e luoghi soggetti ad autorizzazione municipale, e i Comuni dovrebbero avere la facoltà d'imporre una tassa particolare d'uso". Inoltre, sarebbe giusto esigere l'obbligo del consenso dei proprietari degli immobili.

10-02-2010 14:42 **USA/Il nuovo rischio del tabacco si chiama 'fumo di terza mano'**

Prima il fumo attivo (aspirato dal fumatore). Poi quello passivo (aspirato da chi gli sta intorno). E ora il pericolo viene dal "fumo di terza mano". E' quando la nicotina e altri componenti della

sigaretta entrano in contatto con le sostanze chimiche sparse nell'ambiente -come la polvere domestica o altri inquinanti interni- e producono le pericolose nitrosamine, agenti cancerogeni. Lo documentano su *PNAS* dei ricercatori Usa (in particolare Mohamad Sleiman dell'Università di Berkley).

10-02-2010 16:20 **SVIZZERA/Si consuma meno cioccolato**

Il 2009 è stato un anno amaro per la cioccolata svizzera. Tra recessione globale e temperature elevate, che disincentivano i consumi, le vendite complessive sono calate del 6,4 per cento, secondo l'associazione Chocosuisse. Al 60 per cento la produzione di cioccolata elvetica va all'estero, e l'export è diminuito del 5,2 per cento lo scorso anno.
Secondo l'associazione si è assistito anche a uno spostamento dei consumatori verso prodotti di cioccolata a costi più bassi, a discapito dei marchi di alta qualità. Complessivamente sono state vendite 174.000 tonnellate tra barrette, praline e ovetti di cioccolata lo scorso anno. La Germania è il primo importatore di cioccolata svizzera, seguita da Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti.

10-02-2010 17:22 **ITALIA/Utenti Internet. Dati Audiweb 2008/2009: crescono i collegamenti da casa**

Il 64,6% della popolazione tra gli 11 e i 74 anni, 30,863 milioni di italiani, dichiara di avere un accesso a internet da qualsiasi luogo (casa, ufficio, studio, altri luoghi) e attraverso qualsiasi strumento, con un incremento del 10,4% rispetto al 2008 pari a 2,9 milioni di individui in più.
Sono 10,8 milioni le famiglie con accesso a internet da casa tramite qualsiasi device, ovvero il 51,9% delle famiglie italiane con almeno un componente fino a 74 anni (+13,6% rispetto al 2008). Di queste il 69,5% dispone di un collegamento veloce tramite Adsl e senza limiti di tempo (abbonamento flat nel 90,3% dei casi con AdslL o cavo/fibra ottica).
Queste le principali evidenze presentate in AW Trends, il report della Ricerca di Base sulla diffusione dell'online in Italia realizzato da Audiweb in collaborazione con Doxa, che alla sua VI edizione presenta il trend dell'online in Italia tra il 2008 e il 2009 e la sintesi dei risultati cumulati di quattro cicli (dal 09/02/09 al 01/12/09), basati su un campione di rappresentativo della popolazione italiana tra gli 11 e i 74 anni (10.130 interviste complessive).
In base ai dati della Ricerca di Base, si conferma una crescente diffusione di internet in Italia, con una distribuzione abbastanza simile sul territorio - a eccezione dell'area Sud e le Isole che presenta una percentuale di individui più bassa (58,4%) rispetto alle aree Centro (69,6%), Nord-Est (67,4%) e Nord-Ovest (67,4%) -, un'elevata concentrazione nelle differenti fasce d'età e un'importante espansione della base degli utilizzatori, soprattutto nell'utilizzo individuale e domestico del mezzo, guidata anche da una forte crescita delle nuove forme di connessione in mobilità.
L'accesso a internet da qualsiasi luogo e strumento è disponibile per il 68,2% degli uomini e il 61,2% delle donne, in particolare tra i giovani di 11-17 anni (82,7%), 18-34 anni (78,9%) e tra i 35 e i 54 anni (71,9%).
Gran parte degli Italiani con accesso alla Rete risponde a un profilo medio-alto: imprenditori e liberi professionisti (93,7%), dirigenti, quadri e docenti universitari (92,1%), impiegati e insegnanti (91%), laureati (93,2%) e, più di tutti, gli studenti universitari (98,5% dei casi) .
Entrando nel dettaglio dei differenti luoghi di fruizione, l'accesso da casa tramite computer è indicato da 27,2 milioni di Italiani, il 57,1% della popolazione, con un trend in crescita costante in tutto il 2009 che registra il 15,1% in più rispetto al 2008.
L'accesso a internet da "altri luoghi", quali biblioteche e internet point, presenta una crescita del 6,5% rispetto al 2008, toccando il 4,9% della popolazione.
La disponibilità di accesso da luogo di studio come scuole e università è presente nel 7,3% della popolazione, registrando un calo del 12% rispetto al 2008.
L'accesso da luogo di lavoro e ufficio è indicato dal 38,2% degli Italiani occupati con una variazione percentuale del -4,7% rispetto al 2008. Più in dettaglio, gli occupati che accedono a internet da lavoro o ufficio hanno più di 54 anni nel 40,1% dei casi, 35-54 anni nel 38,4% dei casi o 17-34 anni nel 37,2%. Più donne (40,4%) che uomini (36,8%) e un profilo decisamente elevato: il 69,1% dei laureati occupati, il 78,2% dei dirigenti, quadri o docenti universitari e il 68,6% degli imprenditori e liberi professionisti.
Cresce molto la disponibilità di accesso alla Rete da dispositivi mobili - cellulare, smartphone e PDA - che riguarda il 9% della popolazione italiana tra gli 11 e i 74 anni, con un incremento del 47,5%. La maggior parte dei possessori di cellulare con accesso a internet usufruisce dei servizi di telefonia mobile da oltre 3 anni (90,8%), usa una scheda prepagata o ricaricabile (84,2%) spendendo mensilmente fino a 30 euro nel 71,1% dei casi.
Dall'analisi sulle motivazioni relative all'uso uso di internet, emerge che la Rete rappresenta soprattutto una

fonte di conoscenza, uno strumento che semplifica e velocizza attività di lavoro, studio o relative a pratiche di vario tipo e attraverso cui gestire le proprie relazioni e divertirsi nel tempo libero.
Ci si collega alla Rete perché è possibile trovare qualsiasi tipo di informazione (47,2%), accedere velocemente ai servizi pubblici e privati a distanza (29,5%), trovare cose disponibili solo sul Web (26,2%), essere informati in tempo reale su notizie di cronaca (20,8%), mettersi in contatto con molte persone in qualsiasi parte del mondo (20,2%).
Per i navigatori occasionali (coloro che non hanno navigato negli ultimi 7 giorni), l'accesso a internet sarebbe più frequente soprattutto se costasse meno (29,1%), se fosse più veloce (18,4%) o se fosse possibile collegarsi dal telefonino senza spendere troppo (10,6%).

10-02-2010 19:01 **ITALIA/Crepet e il caso Morgan**

"Sappiamo tutti che il mondo della musica nuota nelle droghe", dichiara lo psichiatra Paolo Crepet in un'intervista a Donna Moderna, il settimanale in edicola domani, giovedi' 11 febbraio.
Continua Crepet: "I musicisti sono piu' esposti, piu' fragili. Essere creativi, sempre geniali, restare sulla cresta dell'onda e' faticoso, doloroso, sottopone a stress".
A proposito dell'esclusione di Morgan da Sanremo, Crepet si lancia in un duro atto d'accusa: "Se decidiamo di espellere un cantante da Sanremo perche' ammette di drogarsi, evidentemente pensiamo che sia l'unico a farlo. Per dimostrarlo, il direttore del Festival dovrebbe sottoporre tutti i concorrenti all'analisi del capello per vedere che non facciano uso di stupefacenti, altrimenti siamo solo degli ipocriti".
Crepet inoltre fa il punto sul comportamento personale di Morgan: "Cerco di capirlo. Ha commesso senz'altro molti errori.
La droga non e' una cura contro la depressione e inoltre ha dato un pessimo esempio ai ragazzi che lo considerano un punto di riferimento. Detto questo", conclude lo psichiatra, "siamo cosi' ipocriti da bruciare l'unico eretico che ammette di esserlo, sapendo di essere circondati da gente come lui?" Il rischio maggiore, secondo Crepet, lo corrono i giovani: "I ragazzi non sapranno piu' quale giudizio dare sugli stupefacenti. Penseranno: cosi' fan tutti, ma non si dice. Posso fare lo stesso anch'io".

10-02-2010 19:17 **ITALIA/Staminali embrionali. Nature: ricercatrici contro tagli governo alla ricerca**

Una lettera infuocata per denunciare un "abuso di potere", e piu' in generale le "ingerenze della politica nella ricerca" e le modalita' usate per distribuire i finanziamenti pubblici in Italia. Destinataria: **la rivista 'Nature' che la pubblica sull'ultimo numero**. In calce, la firma delle tre scienziate italiane che la scorsa estate avevano presentato un ricorso al Tar contro la decisione del Governo di escludere le cellule staminali embrionali umane da un bando di ricerca ministeriale: **Elena Cattaneo** dell'universita' degli Studi di Milano, **Elisabetta Cerbai** dell'universita' di Firenze e **Silvia Garagna** dell'universita' di Pavia.
Le ricercatrici tornano di nuovo all'attacco, *"come scienziate preoccupate dall'ingerenza della politica nella ricerca"*. Il loro ricorso sul bando ministeriale ormai scaduto *"ad oggi non ha avuto successo* - spiegano nella lettera - *Ma intendiamo continuare questa battaglia, anche se dovessero essere necessari anni a confronto della rapida evoluzione delle conoscenze scientifiche in questo ambito".*
Prima il Tar, a luglio, aveva rigettato la loro richiesta di provvedimenti d'urgenza per rimuovere dal bando il veto alle embrionali, poi e' arrivata anche la decisione del Consiglio di Stato di bocciare, lo scorso dicembre, il loro ricorso.
"Riteniamo che l'esclusione di questo tipo di cellule, legalmente utilizzabili e scientificamente importanti, costituisca un abuso di potere - incalzano dalle colonne della rivista internazionale - *e che, pertanto, la nostra azione assuma una valenza sia sul piano politico che culturale di particolare rilievo nella situazione attuale del nostro Paese".*
Ma le scienziate vanno oltre il singolo episodio e non risparmiano neanche *"l'indifferenza generalizzata"* che permette il perpetuarsi di queste situazioni in Italia. *"Noi contiamo di sensibilizzare la comunita' scientifica sia nazionale che internazionale sull'importanza di una discussione attenta su come viene destinato il denaro pubblico per la ricerca, allertando studenti, media, politici e accademici sul rischio di qualsiasi tipo di*

condizionamento ideologico della scienza", avvertono.
Poi la stoccata al Governo: *"E' molto grave per la comunita' scientifica cronicamente sofferente per la mancanza di finanziamenti che il Governo italiano abbia deciso di affrontare la crisi finanziaria tagliando i fondi per la ricerca, l'innovazione e l'istruzione e che il sistema di distribuzione dei finanziamenti pubblici usi modalita' meno trasparenti di quelle che dovrebbero essere"*. Ad essere danneggiati, ribadiscono, sono anche "i contribuenti da cui questi fondi derivano".
La lettera si conclude con un appello: ***"Auspichiamo che tutti gli scienziati italiani e coloro che si occupano di ricerca di base protestino per l'insostenibile atteggiamento del Governo verso la ricerca. A nostro avviso, il rischio di essere posti al margine della scena scientifica internazionale e' reale".***

11-02-2010 09:31 **ITALIA/Diritto di cronaca non giustifica un reato**

Il giornalista che per documentare un malfunzionamento pubblico compie reati, non puo' addurre a giustificazione il diritto di cronaca. Cosi' la Cassazione (4699): "il diritto di critica e di cronaca rilevano solo rispetto all'informazione sui fatti storici alla cui concretizzazione e' estraneo il giornalista".

11-02-2010 09:43 **ITALIA/Famiglie meno ricche. Dati Bankitalia**

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA
Ricerca Bankitalia sul reddito delle famiglie nel 2008. -4% la flessione del reddito medio tra il 2006 e il 2008; il 27,8% delle famiglie e' indebitato; il 20% ha un reddito medio inferiore a 1.281 euro mentre il reddito medio e' di 2.679 euro al mese. Il 10% va oltre 4.860 euro. Una situazione in cui la concentrazione del reddito e' pressocche' identica a quella degli anni passati.

11-02-2010 11:19 **MONDO/Rapporto sulle mutilazioni genitali femminili**

Unicef ha pubblicato un rapporto sui modesti passi avanti conseguiti contro le mutilazioni genitali femminili. Se in Senegal la pratica è diminuita del 65% grazie al coinvolgimento di alcune comunità che hanno deciso di rinunciarvi, ciò non toglie che, secondo l'Oms, ogni anno 3 milioni di ragazze e giovani donne vengano sottoposte a mutilazione e che nel mondo vivano 100-140 milioni di donne vittime di quest'usanza. In Paesi come Egitto, Mali e Somalia essa riguarda il 90% della popolazione femminile e, sempre secondo le rilevazioni dell'Oms, nel 2005 si estendeva soprattutto dal Corno d'Africa all'Africa occidentale. Altre regioni problematiche sono ancora Jemen e Tanzania, in piccola parte la Giordania, la striscia di Gaza e alcune zone curde dell'Iraq, oltre a singole comunità in India, Indonesia e Malaysia.

11-02-2010 11:30 **USA/Mangiare a casa e guardare poca tv riduce l'obesità infantile**

Il sovrappeso infantile è un fenomeno preoccupante, non solo in Usa, ma anche in Francia dove, secondo le ultime cifre, colpisce il 18% dei ragazzi (il 4% è obeso). Due medici statunitensi, Robert Whitaker e Sarah Anderson (l'uno pediatra, l'altra specialista in sanità pubblica) hanno esaminato i dati di 8.550 bambini inserendoli nel *Early chilhood longitudinal study*, volto a comprendere i fattori che determino la salute infantile. I risultati si trovano su *Pediatrics.* L'indagine, limitata all'età prescolare (sotto i 6 anni), rileva che i bambini che mangiano regolarmente in famiglia, dormono almeno dieci ore e mezzo per notte e guardano la tv meno di due ore al giorno soffrono meno di obesità dei coetanei con abitudini diverse. Quando questi tre criteri sono riuniti, il rischio di sovrappeso è inferiore del 40% rispetto ai soggetti che non rispondono a nessuno dei tre. L'analisi statistica consente poi di dire che tra i bambini il cui modo di vivere è conforme ai tre criteri, solo il 14,3% soffre di sovrappeso, contro il 24,5% in coloro che non ne seguono nessuno.

11-02-2010 11:42 **SVIZZERA/Statistiche farlocche. Per le auto usate cio' che conta e' il colore, il nero è il preferito**

L'anno scorso le auto nere d'occasione sono state le più pagate; seguono le metallizzate e di color grigio. Insomma, chi voleva risparmiare doveva comprare un'auto colorata, soprattutto sceglierla di colore viola, turchese e bordeau -le meno ambite. E già l'anno prima le vincitrici dell'usato sono state le macchine nere. In ascesa il colore bianco: da sedicesimo, ossia ultimo, nel 2006, fino a conquistare il quarto posto insieme al blu. Destino diametralmente opposto per il verde scuro, sceso dal quarto al quindicesimo posto. Secondo *Comparis* -sito internet che confronta i prezzi-, il valore delle auto d'occasione non dipende tanto dalla marca, dal modello, dai chilometri o dall'età del veicolo quanto dal colore. Lo sostiene dopo aver analizzato un milione di annunci.

11-02-2010 11:53 **IRAN/Bloccata la posta elettronica nel giorno in cui il regime festeggia l'anniversario della rivoluzione islamica**

Nel giorno del 31esimo anniversario della Rivoluzione Islamica, il regime iraniano ha staccato la spina al servizio di posta elettronica GMail, molto usato dall'opposizione. Google ha confermato almeno in parte la notizia, che era stata data da *Wall Street Journal.*
La societa' di Mountain View, che e' gia' ai ferri corti con il governo cinese, ha fatto sapere che molti utenti iraniani stanno incontrando problemi a usare GMail. Il regime ha gia' in passato stretto la morsa su Facebook e Twitter, che erano stati molto usati dall'"onda verde" per organizzare le proteste successive alla rielezione di Mahmoud Ahmadinejad. Secondo il Wall Street Journal, il regime si appresta a lanciare un servizio di posta elettronica autarchico.
I festeggiamenti per il 31esimo anniversario dell'instaurazione della Repubblica islamica, avvengono quest'anno in un clima di grande tensione internazionale causato dal dossier nucleare. I festeggiamenti sono tradizionalmente un modo in cui il regime mostra i muscoli e l'appoggio popolare di cui gode. Decine di migliaia di cittadini si raccoglieranno anche quest'anno a Teheran a piazza Azadi', ma anche l'opposizione e' attesa in piazza.

11-02-2010 13:56 **ITALIA/Banche, fascicolo sanitario, vendita di banche dati per finalità di marketing nel mirino del Garante della Privacy**

Banche, carte di credito, fascicolo sanitario elettronico, vendita di banche dati per finalità di marketing, sistema informativo del fisco, enti previdenziali. E' su questi delicati settori e sulle modalità con le quali vengono trattati i dati personali di milioni di cittadini italiani che si concentrerà l'attività di accertamento del Garante per la privacy nei primi sei mesi dell'anno. Il piano ispettivo appena varato prevede specifici controlli, sia nel settore pubblico che in quello privato, anche riguardo all'adozione delle misure di sicurezza, alla durata di conservazione dei dati, all'informativa da fornire ai cittadini, al consenso da richiedere nei casi previsti dalla legge. Oltre 250 gli accertamenti ispettivi programmati che verranno effettuati anche in collaborazione con le Unità Speciali della Guardia di Finanza - Nucleo Privacy. A questi accertamenti si affiancheranno quelli che si renderanno necessari in ordine a segnalazioni e reclami presentati.
Un primo bilancio sull'attività ispettiva relativa al 2009 svolta, come di consueto, in collaborazione con il Nucleo Privacy della Guardia di Finanza, mostra il significativo lavoro di controllo svolto dall'Autorità: sono state circa 500 le ispezioni effettuate e 368 i procedimenti sanzionatori avviati. Sono state riscosse somme per circa 1 milione e 600 mila euro, di cui oltre 62.000 relativi alla mancata adozione di misure di sicurezza da parte di aziende e pubbliche amministrazioni.
Sul fronte sanzioni va ricordato che nel 2009 sono state applicate le nuove sanzioni introdotte dal decreto "mille proroghe" del dicembre 2008. L'Autorità ha contestato per la prima volta - a una società che commercializza dati per finalità di marketing - la sanzione, che va da 50.000 a 300.000 euro, prevista nei casi in cui si riscontrino più violazioni commesse in relazione a banche dati di particolare rilevanza o

dimensione. 43, infine, sono state nel 2009 le segnalazioni all'autorità giudiziaria che hanno riguardato, tra l'altro, casi di mancata di adozione delle misure di sicurezza, trattamento illecito dei dati, falsità nelle dichiarazioni e nelle notificazioni, il mancato adempimento ai provvedimenti del Garante.

11-02-2010 14:24 **AUSTRALIA/In difesa della libertà d'Internet sabotati i siti del Governo**

Un gruppo di difensori della libertà d'espressione ha sabotato varie pagine web del Governo australiano per protestare contro i "filtri" che regolano l'accesso a Internet. Gli attivisti hanno prima collassato le pagine del Parlamento e poi alcuni siti del Dipartimento delle Comunicazioni. Il gruppo, denominato Anonimi e già noto per le sue campagne contro la Chiesa di Scientology, ha spiegato che la sua iniziativa mira a denunciare le leggi australiane sulla censura in Internet, le "più restrittive del mondo occidentale". "Il Governo australiano filtra più contenuti in Internet di qualunque altra democrazia parlamentare", spiega. L'anno scorso è stata pubblicata una "lista nera" di 2.400 pagine vietate dall'Esecutivo; tra queste figurano pagine di contenuto criminale e pornografico, ma anche siti di operatori turistici e persino di un dentista. Il gruppo denuncia in particolare l'ambiguità del termine "contenuti indesiderati".

11-02-2010 14:28 **SVIZZERA/Sentenza amplia il diritto al ricongiungimento con i figli**

Il Tribunale Federale sconfessa la giustizia zurighese e amplia il diritto di ricongiungimento famigliare previsto dal trattato di libera circolazione fra Svizzera e Unione Europea. La sentenza riconosce ai due figli di un kosovaro, risposatosi nel 2002 con una cittadina francese residente in Svizzera, il diritto di ricongiungersi al padre. Dato che l'accordo concede alla donna il diritto di vivere nella Confederazione, anche il marito extracomunitario ha il permesso di soggiorno, che ora viene esteso ai figli minorenni del coniuge, nati da un precedente matrimonio in uno Stato extra Ue. Le condizioni sono che i figli abbiano avuto un legame piuttosto stretto con il genitore prima del ricongiungimento, che la madre sia consenziente e non fruisca di sussidio sociale, che l'abitazione sia adeguata a ospitare la famiglia allargata. Poiché tutte queste condizioni sono soddisfatte, la suprema corte ha annullato la decisione dell'ufficio zurighese delle migrazioni e del tribunale amministrativo cantonale che, nel 2007, avevano negato l'autorizzazione ai due ragazzi di 9 e 12 anni.

11-02-2010 14:31 **GRAN BRETAGNA/Il difficile tema degli esperimenti 'medico-militari' con gli animali**

A Porton Down opera un laboratorio militare in cui si fanno esplodere dei maiali per capire come migliorare le cure da prestare ai feriti in attentati, soprattutto come bloccare le emorragie quando è difficile ricoverare le vittime. Secondo il governo britannico, ciò ha consentito di salvare molte vite umane nei teatri di guerra afgano e iracheno. Il tema è delicato e il deputato laburista David Drew ha chiesto al ministero della Difesa di rendere conto degli esperimenti che tanto hanno indignato gli animalisti. La risposta del ministero è stata riassunta dal giornale locale *The Wiltshire Gazette and Herald* in un articolo che contiene dati precisi sui maiali fatti esplodere: 25 nel 2006; 19 nel 2007; 40 nel 2008; 35 nel 2009. In generale, gli esperimenti con maiali, scimmie e ratti sono notevolmente diminuiti a Porton Down, prosegue il rapporto: da 21.118 del 2005 a 8.168 del 2009.
Il sito militare era già finito sulle prime pagine anni fa per esperimenti simili. All'epoca *Independent* riferì che si facevano esplodere i maiali per migliorare le tute protettive dei disinnescatori di mine.

11-02-2010 14:56 **FRANCIA/Uva ai pesticidi, sentenza condanna i produttori per una lite temeraria**

Nel novembre 2008, il Movimento per il diritto e il rispetto delle generazioni future

(MDRGF) pubblicò un'indagine approfondita su 124 acini d'uva prodotti in Europa, da cui emergeva che 123 contenevano pesticidi. Scandalizzata la Federazione nazionale dei produttori d'uva da tavola (FNPRT), che vi scorgeva un'intollerabile messa in dubbio della qualità delle loro uve, sebbene MDRGF non si fosse occupata solo di acini francesi. La vertenza è finita davanti al Tribunale di grande istanza (TGI) di Parigi per "denigrazione" e con una richiesta di danni e interessi di 500.000 euro. Il 10 febbraio 2009, la sentenza che scagiona l'associazione. In primo luogo, il tribunale ha riconosciuto la qualità e la trasparenza della metodologia usata da MDRGF, in secondo luogo, il suo diritto a parlare di "pesticidi di contaminazione". Infine, ha deciso che FNPRT le debba versare un euro simbolico per danni e interessi per procedura abusiva, oltre a 2.000 euro per le spese che MDRGF ha dovuto sostenere per difendersi.

11-02-2010 15:20 **FRANCIA/Il cinese, quinta lingua insegnata alle superiori**

La lingua cinese avanza a grandi passi in Francia. Quella che era considerata una fantasia esotica di letterati, è divenuta la quinta lingua più insegnata nella scuola secondaria, a scapito del russo. Se nel 2004 la studiavano solo 9.328 studenti, quest'anno sono già 25.675. Certo, rispetto all'inglese che vede impegnati 5 milioni di alunni, oppure lo spagnolo o persino il tedesco, sono numeri ancora bassi, però aumentano i licei privati e pubblici di prestigio che propongono l'insegnamento del cinese quale titolo di merito del loro programma.
Oggi la Cina è la prima destinazione degli europei che espatriano, davanti a Usa e Gran Bretagna. E' anche la seconda economia mondiale. Ecco perché scuola, famiglie e ragazzi percepiscono che il cinese sia una carta da giocare.

11-02-2010 15:47 **USA/YouTube rende più sicuro l'accesso ai contenuti**

YouTube, il sito di condivisione di video del gruppo Google, ha annunciato una nuova funzione che consente agli internauti di bloccare contenuti giudicati inaccettabili. "Sappiamo che alcuni di voi vogliono controllare prima" quello che guardano, ha sottolineato Jamie Davidson sul blog ufficiale del sito. "Per questo inseriamo lo *Safety Mode* (modalità sicura), dispositivo opzionale che aiuta a filtrare i contenuti che preferireste non guardare o che non volete siano visti da alcuni membri della famiglia", ha precisato. Attivando la funzione, si può per esempio evitare che le ricerche su parole come "nudo" o "sesso" permettano di ottenere dei filmati.

11-02-2010 16:49 **ITALIA/Multe a chi sfama cani e gatti randagi? Sottosegretario Martini: il Sindaco si vergogni**

Multe per i cittadini che sfamano cani e gatti randagi? "Il sindaco si vergogni!". A tuonare contro l'ordinanza emanata dal primo cittadino di Monte Procida, paese in provincia di Napoli, e' il sottosegretario alla Salute Francesca Martini, che in una nota invita il sindaco a ritirare la misura.
"Anziche' emanare provvedimenti assurdi che privano gli animali randagi del fondamentale diritto all'alimentazione e, quindi, alla sopravvivenza - scrive Martini in una nota - il sindaco di Monte Procida dovrebbe preoccuparsi di applicare le norme vigenti in materia di prevenzione del randagismo e di tutela del benessere animale, a partire dall'obbligo di microchippatura dei cani disposto dalla mia Ordinanza del 6 agosto scorso per implementare l'anagrafe canina e consentire la rapida e sicura rintracciabilita' degli animali vaganti sul territorio", sottolinea.
"Vorrei ricordare al primo cittadino di Monte Procida - incalza il sottosegretario - che le leggi vigenti attribuiscono ai sindaci la responsabilita' di raccogliere i cani randagi, curarli, ricoverarli in canile, microchipparli e sterilizzarli e non certo farli morire di stenti. Privare gli animali del sostentamento rientra nel reato di maltrattamento e non risolve il problema del randagismo. I milioni di proprietari di animali da compagnia in Italia pretendono dalle Istituzioni comportamenti civili e di rispetto delle leggi sacrosante di cui fortunatamente il nostro Paese e' dotato. Prenderemo immediatamente contatto con l'amministrazione e con

la Asl territorialmente competente - conclude - perche' iniziative come queste vengano prontamente interrotte e sanzionate".

11-02-2010 17:00 **ITALIA/Parti cesarei. Permane il record italiano. Linee guida dell'Iss**

Migliorare la comunicazione tra le donne e gli operatori sanitari sulle modalita' di parto: questo l'obiettivo della linea guida *'Taglio cesareo: una scelta appropriata e consapevole',* elaborata dal sistema nazionale per le linee guida dell'Istituto superiore di sanita' (Iss) e presentata oggi. Una scelta nata anche dal continuo aumento in Italia di parti con taglio cesareo: si e' passati dall'11% del 1980 al **38% del 2008**, con punte del 62% in Campania.
L'Italia - si legge in una nota pubblicata sul sito web dell'Iss - presenta a livello europeo la piu' alta percentuale di cesarei, seguita dal Portogallo con il 33%, mentre negli altri Paesi si registrano valori inferiori al 30%, che scendono al 15% in Olanda e al 14% in Slovenia. Sulla base di queste considerazioni, il sistema nazionale per le linee guida dell'Iss ha incluso nel proprio programma di sviluppo di raccomandazioni per la pratica clinica una linea guida sul taglio cesareo.
In particolare, il piano prevede di elaborare due distinti documenti, da realizzare in momenti diversi, con il coinvolgimento del medesimo gruppo di esperti. I principali temi trattati riguardano informazioni da offrire alle gestanti sulle modalita' di parto, i contenuti e i tempi di acquisizione del consenso informato e l'eventuale richiesta materna di taglio cesareo in assenza di motivazioni cliniche.
Per arginare il fenomeno dell'eccessivo ricorso al parto cesareo, la comunicazione sembra infatti ricoprire un ruolo fondamentale. Sebbene non ci siano prove che indichino un'associazione tra l'offerta di informazione e la riduzione dei tagli cesarei - si legge nella nota - alcuni trial clinici hanno mostrato che interventi adeguati sono in grado di promuovere le conoscenze e il grado di soddisfazione delle donne, ridurre la paura e l'ansia e migliorare i processi decisionali e l'esperienza soggettiva legata al parto.
Per gli esperti dell'Iss, il modello della costruzione del consenso e' inoltre fondamentale per evitare che la donna deleghi tutte le decisioni al medico e che poi, in caso di problemi, ricorra alla denuncia medico-legale.
Le raccomandazioni sono rivolte ai professionisti della salute coinvolti nel percorso di assistenza alla nascita e alle future mamme.
E' stata inoltre predisposta una versione divulgativa specificamente rivolta alle donne, *'Taglio cesareo solo quando serve'.*

11-02-2010 20:01 **ITALIA/Assolto anziano che dava semi di marijuana alle sue galline**

E' stato assolto G. B., l'anziano di Pergine Valsugana, inquisito perche' dava da mangiare alle proprie galline i semi di alcune piante di marijuana presenti nel suo orto. La decisione di assoluzione e' stata presa oggi dal giudice di Trento Carlo Ancona. A scagionare l'uomo, dopo che la Cassazione aveva annullato una prima sentenza di assoluzione, e' stata una super perizia presentata dall'avvocato difensore Andrea de Bertolini nella quale e' stato dimostrato come 'il principio attivo presente nelle piante sia molto al di sotto del limite previsto per legge e che quello specifico tipo di pianta cresce spontaneamente, anche senza bisogno di essere piantata'.
L'imputato, in effetti, si era sempre difeso, sostenendo che lui usava i semi prodotte da quelle foglie solo come mangime per le galline.

11-02-2010 20:08 **ITALIA/Sequestrata birra alla cannabis**

I Nas hanno sequestrato la birra alla cannabis messa in commercio dal montebellunese Michele D`Andrea che ieri aveva presentato il suo prodotto a Tecnobar&Food, la rassegna che ha chiuso i battenti alla fiera di Padova. Già ieri sera i Nas si sono recati al deposito Hemporio per mettere i sigilli alle casse di birra Mary Jo The Hamp Beer: in deposito, riporta La Tribuna di Treviso, c`erano 6.264 bottiglie e 40 fusti di birra. Campioni della birra sono stati inviati, per essere analizzati, all`Istituto superiore della Sanità, a Roma. Gli inquirenti sospettano che all`interno della birra sia contenuto anche il principio attivo della marijuana.

12-02-2010 08:13 **PORTOGALLO/Parlamento dice sì a matrimonio gay, ma Capo dello Stato conservatore potrebbe porre il veto**

Via libera definitivo in seconda lettura dal parlamento di Lisbona ieri sera al disegno di legge che introduce anche in Portogallo, come in Spagna gia' da quattro anni, il matrimonio per gay e lesbiche.
La normativa, adottata con l'appoggio di socialisti, verdi, comunisti, ed estrema sinistra, deve essere ora promulgata dal capo dello stato, il conservatore Anibal Cavaco Silva, ex-leader del principale partito di opposizione il Psd, contrario alla nuova legge.
Cavaco, che finora non si e' pronunciato sui matrimoni gay, secondo la costituzione puo' rifiutare di promulgare la legge e rinviarla al parlamento. Il Psd ha chiesto che la riforma venga sottoposta a referendum, una proposta che il premier socialista Jose' Socrates ha respinto.
La normativa portoghese non prevede, come quella spagnola, il diritto delle coppie omosessuali all'adozione.
La 'Piattaforma per la cittadinanza e il matrimonio' ha convocato il 20 febbraio una manifestazione di protesta contro la nuova legge e per premere sul presidente, e ha raccolto 90mila firma in favore della tenuta di un referendum sull'introduzione dei matrimoni gay.
L'adozione della nuova legge era stata promessa nel programma elettorale socialista per le politiche dell'anno scorso, vinte da Socrates.

12-02-2010 09:35 **MONDO/Media digitali. Classifica: Svezia supera Usa. Italia 22ma, in regressione rispetto a 2008 e 2009**

Secondo la classifica annuale della London Business School, la Svezia e' il primo Paese al mondo per l'uso delle tecnologie di comunicazione, superando gli Usa, mentre l'Italia e' 22ma 12ma nel 2008 e 19ma nel 2009). con Repubblica ceca, Spagna e Portogallo davanti.. Il Connectivity Scorecard misura cinquanta Paesi su decine di indicatori, tra i quali i livelli di competenza tecnologica.

12-02-2010 10:03 **SPAGNA/Ritirate migliaia di scarpe che causano una grave allergia**

Il dimetilfumarato è un funghicida, utilizzato come antimuffa in vari articoli e soprattutto in scarpe e divani di provenienza cinese. Da un anno è proibito dalla normativa europea. Nel 2009 le autorità spagnole hanno ritirato dal mercato, e distrutto, 114.173 paia di scarpe contaminate dall'antimuffa, cui si sommano altre 87.876 respinte alla dogana, secondo l'Istituto nazionale del consumo (INC). In tutto, più di 200.000 unità ritirate nel primo anno di divieto. Per questo stesso motivo Inc ha eliminato 2.000 divani. "La sostanza è irritante, agisce sulla pelle e sugli occhi, e anche a concentrazioni molto basse (un microgrammo per grammo) può produrre reazioni allergiche", si legge in un documento dell'Istituto del 2008.

12-02-2010 10:13 **MONDO/Vendite telefonini: piu' 11% nel 2010, forse**

Secondo un sondaggio dell'agenzia stampa Reuters su un campione di 32 istituti finanziari, il mercato dei telefonini nel 2010, dopo che l'ultimo trimestre 2009 ha registrato numeri positivi, dovrebbe registrare '11% (+13,3% nel primo trimestre).

12-02-2010 10:18 **BRASILE/Richiami auto Volkswagen**

Volkswagen Brasile ha fatto sapere che 193.620 auto del modello Novo Gol e Voyage possono essere riportate in fabbrica per eliminare un potenziale difetto ai mozzi delle ruote posteriori; se l'auto viene utilizzata con una insufficiente lubrificazione dei cuscinetti dei mozzi al retrotreno, c'e' il rischio di un grippaggio delle ruote posteriori. I richiami sono stati decisi come misura precauzionale e il difetto non riguarda le auto prodotte dopo il luglio 2009.

12-02-2010 12:29 **FRANCIA/Nel 2009 il solare ha raddoppiato la potenza**

Certo, il fotovoltaico pesa ancora troppo poco: meno dello 0,01% della produzione d'elettricità. Ciò non toglie che l'anno scorso le nuove capacità istallate in Francia siano più che raddoppiate, passando da 105 megawatt del 2008 a 250, come rileva *Pricewaterhouse Coopers* nel suo barometro della filiera fotovoltaica. Vi si legge che la Francia è al settimo posto e che il fotovoltaico sta per imporsi come settore strategico nel paesaggio energetico francese, tanto da far prevedere 15.000 posti di lavoro diretti entro il 2012.

12-02-2010 12:42 **INDIA/No alla melanzana geneticamente modificata**

Alla fine l'India ha rinunciato a fare il grande salto nell'universo degli ogm. Dopo aver rinviato la decisione a ottobre, il ministro dell'Ambiente, Jairam Ramesh, annuncia che il suo governo non autorizzerà l'introduzione di una melanzana geneticamente modificata, malgrado il via libera dell'organismo pubblico incaricato delle valutazioni dopo nove anni di test. "E' mio dovere adottare un approccio prudente e preventivo, e dunque d'imporre una moratoria nell'introduzione della melanzana transgenica, in attesa di uno studio scientifico indipendente che dia certezze sugli effetti a lungo termine per la salute umana e l'ambiente", ha spiegato. "Non c'è consenso unanime nella comunità scientifica, e non c'è urgenza", ha aggiunto. Per ora in India è permessa solo la coltivazione del cotone transgenico. La melanzana avrebbe costituito il primo ogm commestibile nel Paese, e anche il primo legume ogm al mondo, giacché le uniche colture alimentari autorizzate a oggi sono quelle dei cereali.

12-02-2010 13:29 **GERMANIA/Leccornie ad alta quota: meglio il succo di pomodoro rispetto a birra e spumante**

Perché in aereo la gente beve tanto volentieri il succo di pomodoro che a terra snobba bellamente? Lufthansa ha voluto saperne di più e ha chiesto all'Istituto *Frauenhof* di spiegarle scientificamente un fenomeno che riguarda la sua logistica, visto che ne consuma 1,7 milioni di

litri l'anno. Infatti i passeggeri lo preferiscono alla birra e allo spumante; se mai il pomodoro perde la partita con il succo di mela e d'arancia che insieme arrivano a 4,9 milioni di litri. I primi risultati della ricerca sono già disponibili, e dicono che l'alta quota esalta la parte acidula del pomodoro, per cui il succo risulta più saporito, meglio ancora se con l'aggiunta di sale e pepe. Dunque, altezza e percezione umana sono i fattori essenziali. L'aria asciutta a bordo e la pressione bassa incidono infatti sulle papille gustative, e durante il volo il vino, il sale, le spezie e persino la consistenza del riso e l'umidità del pesce vengono percepiti in modo diverso.

12-02-2010 13:33 **ARABIA SAUDITA/San Valentino a Riyad: proibito**

In questi giorni la polizia religiosa dell'Arabia Saudita è mobilitata contro i negozi che, con articoli decorati di rosso o in altro modo, facciano riferimento alla festa di San Valentino. Bando alle rose rosse, bando ai prodotti a forma di cuore, bando ai pacchetti regalo di color rosso. Nel Paese le feste occidentali sono proibite, tanto più il giorno di San Valentino che ricorda il martirio di un martire cristiano del terzo secolo.

12-02-2010 13:37 **AUSTRIA/San Valentino a Vienna: nel nome di Dio**

Il 14 febbraio, domenica, è la festa di San Valentino, e l'arcidiocesi di Vienna coglie l'occasione per inviare 100.000 "lettere d'amore da parte di Dio". Un'iniziativa cui partecipano 100 diocesi. Il sabato sera e la domenica mattina una cinquantina di parrocchie invitano all'"appuntamento con Dio". "E' un messaggio per la festa dell'amore che potrà sorprendere", spiega il coordinatore del progetto, Otmar Spanner. "Una meravigliosa opportunità per trattare in modo nuovo non solo l'amore profano ma anche quello divino". L'azione si ripete per il quinto anno.

12-02-2010 13:48 **GRAN BRETAGNA/Incidenza di Internet nella capacità di concentrazione**

Secondo uno studio diretto da David Nicholas, capo del dipartimento di Studi sull'Informazione dell'University College di Londra, Internet mina la capacità di concentrazione degli adolescenti. Secondo le sue conclusioni, i giovanissimi stanno perdendo la capacità di leggere e scrivere testi lunghi perché la Rete condiziona il modo di cercare informazioni, che è diverso da quello usato dalle generazioni precedenti. La ricerca si è basata su soggetti dai 12 ai 18 anni, i quali dovevano rispondere a domande che esigevano una certa ricerca. La maggior parte di loro ha risposto dopo aver consultato solo la metà delle pagine rispetto agli adulti e dedicandovi un sesto del tempo, così che le risposte sono risultate più incomplete. Il materiale di studio è stato divulgato in una serie di documentari dal canale televisivo *BBC2*, la cui ultima puntata sarà trasmessa il 20 febbraio, riferisce il quotidiano *Telegraph*.
"Esistono prove empiriche sul fatto che il sovraccarico di informazioni e il pensiero associativo stiano rimodellando il funzionamento del cervello dei giovani", sostiene lo psicologo sociale Alex Krotoski, che presenta i documentari. Secondo Nicholas, il 40% dei partecipanti allo studio non ha consultato più di tre pagine delle migliaia disponibili in Rete su un determinato argomento; viceversa, le persone scolarizzate prima dell'era internet tornavano alle fonti e approfondivano quelle, anziché saltare da una pagina all'altra.
Il professor Nicholas è il primo accademico ad aver studiato in modo sistematico il comportamento dei navigatori in Rete attraverso l'analisi di milioni di registri di dati anonimi. Le sue prime conclusioni suggeriscono che la Rete, con il suo intreccio di informazioni fatto di molteplici collegamenti e rimandi, stia modificando la mente dei più giovani.

12-02-2010 15:13 **ITALIA/Stime preliminari Istat: Prodotto interno lordo 2009 a meno 4,9%**

Istat
Istituto Nazionale di Statistica
Sulla base delle informazioni finora disponibili, nel quarto trimestre del 2009 il prodotto

interno lordo (PIL) è diminuito dello 0,2 per cento rispetto al trimestre precedente e del 2,8 per cento rispetto al quarto trimestre del 2008. La diminuzione congiunturale del PIL è il risultato di una diminuzione del valore aggiunto dell'industria, di una sostanziale stazionarietà del valore aggiunto dei servizi e di un aumento del valore aggiunto dell'agricoltura.
Il PIL corretto per i giorni lavorativi nel 2009 è diminuito del 4,9 per cento. Si ricorda che il 2009 ha avuto una giornata lavorativa in più rispetto al 2008.

12-02-2010 16:08 **ITALIA/Pirateria informatica. Operazione della guardia di finanza: multe anche agli acquirenti**

Oltre 23 milioni di sanzioni inflitte, 170mila prodotti contraffatti sequestrati e quattro persone denunciate. Sono questi alcuni dei risultati raggiunti con l'operazione, ribattezzata 'Uncino' eseguita dalla guardia di finanza di Brescia contro la pirateria informatica. L'operazione e' iniziata nel dicembre 2007 quando i militari di Desenzano hanno calato un 'amo' nella rete internet che ha portato all'individuazione di un intermediario nella divulgazione illegale delle opere protette dai diritti d'autore. E' stata cosi' intercettata una mailling-list nella quale veniva offerto l'acquisto on-line di alcune raccolte di opere audiovisive ed informatiche, con allegato un elenco di tutte le opere a disposizione del fornitore.
Le indagini condotte con l'ausilio delle varie federazioni nazionali interessate (Federazione contro la pirateria musicale, Federazione anti pirateria audiovisiva, Business software alliance, Associazione editori software videoludico italiana), sono state in un primo tempo dirette dalla Procura della Repubblica di Brescia e in seguito dalle Procure competenti territorialmente (Perugia, Milano, Pescara, Terni e Firenze).
L'inchiesta ha permesso di contestare ai quattro fornitori e ai 38 acquirenti individuati, sparsi su tutto il territorio nazionale, sanzioni per circa 23 milioni di euro. Sono stati individuate anche due persone risultate in possesso di materiale pedopornografico per i quali e' scattata la denuncia all'autorita' giudiziaria.
Complessivamente i militari sono riusciti a sequestrare tre notebook, dieci hard disk e sei masterizzatori esterni, 5.249 tra cd-rom e dvd contraffatti, 156.692 opere musicali e cinematografiche tutelate dal diritto d'autore, 14.511 tra giochi e programmi software per elaboratore tutelati dal diritto d'autore, varie chiavi Usb e di telefonia mobile utilizzate per la connessione a Internet e documentazione varia.

12-02-2010 16:55 **ITALIA/E la rete di nuova generazione non e' piu' un'emergenza per il governo**

Ora "l'emergenza e' garantire la tutela dell'occupazione" in casi come "Alcatel, Nokia e Italtel". Lo ha detto Paolo Romani, viceministro dello Sviluppo economico con delega alle Comunicazioni, rispondendo a una domanda sui tempi per lo sviluppo di una rete di nuova generazione. Romani ha sottolineato che sono in gioco "posti di lavoro" e questo spiega le cautele del Governo. Riguardo alle discussioni sulla creazione di una societa' della rete, il viceministro ha aggiunto che "prima o poi bisogna fare un progetto, e' inevitabile, ci sono degli studi. Intanto stiamo lavorando a chiudere il digital divide, il secondo step riguardera' il collegamento dei distretti industriali".

13-02-2010 09:35 **ITALIA/Giornalisti Tg1 denunciano l'operato del direttore: mancato rispetto delle regole sindacali**

"Lo stagista non puo' in nessun caso effettuare prestazioni lavorative in genere. La sua e' un'attivita' formativa che nelle redazioni va svolta a fianco di giornalisti professionisti. Non si capisce perche' di fronte a principi ovunque rispettati e riconosciuti dalla giurisprudenza e dal diritto del lavoro, il direttore del Tg1 si ostini a voler costituire la redazione internet con l'utilizzo di stagisti provenienti dai corsi di scienza della comunicazione di alcune universita'. Studenti che proprio in queste ore il direttore sta incontrando per vagliarne i curricula". Lo sostiene il cdr del Tg1 con una lettera indirizzata al responsabile

delle Risorse Umane Rai, Luciano Flussi, a quello delle Relazioni Industriali, Luigi Meloni, e al responsabile delle Relazioni sindacali Marco Anastasia, oltre che al segretario dell'Usigrai Carlo Verna e, per conoscenza, allo stesso direttore della testata, Augusto Minzolini. Nella nota si sottolinea che il Cdr del Tg1 "ha piu' volte invitato il direttore ad aprire, ai sensi del contratto, un confronto sulla nuova organizzazione del lavoro che prevederebbe la nascita di una redazione tematica con l'utilizzo di nuove e specifiche tecnologie", e quindi "denuncia la violazione del contratto e degli accordi sindacali sull'utilizzo dei precari". Viene quindi richiesto "un immediato incontro a livello aziendale tra direzione Risorse umane, direzione del Tg1, Usigrai e cdr del Tg1 anche per capire quali siano priorita' e strategie aziendali su internet". Infine e' convocata per giovedi' 18 febbraio l'assemblea di redazione del Tg1.

13-02-2010 10:02 **AUSTRIA/Naturalizzazioni: la cifra più bassa da vent'anni**

L'anno scorso l'Austria ha concesso la cittadinanza a 8.000 migranti -la cifra più bassa da vent'anni e il 22% in meno rispetto al 2008. Si tratta del sesto calo consecutivo, dopo l'anno record 2003 quando le naturalizzazioni furono 45.000. E ciò dipende sia dalle condizioni più restrittive in vigore dal 2006 sia per effetto del minor flusso di immigrati dal 1993. Il maggior numero di nuove cittadinanze riguarda persone provenienti da Serbia e Montenegro (25%); seguono Bosnia Erzegovina (18,2%), Turchia (15,5%) e Croazia (5,5%). Gran parte dei neocittadini austriaci sono giovani: i tre quinti hanno meno di trent'anni, di cui il 33% sotto i quindici.

13-02-2010 10:07 **ITALIA/Rete nuova generazione, Agcom: agire prima della fusione Telecom-Telefonica**

Il presidente dell'autorita' per le Comunicazioni Corrado Calabro' interviene sulla rete Telecom avvertendo che il 2010 sara' un anno decisivo, anche perche' se poi verra' realizzata la fusione tra il gruppo italiano e Telefonica non ci saranno piu' margini di manovra.
Sulla rete 'il 2010 sara' l'anno di svolta o si prende entro questo anno l'iniziativa oppure, anche nell'eventualita' della fusione Telecom-Telefonica, la situazione poi sara' difficilmente recuperabile in tempi brevi', ha detto in particolare Calabro'. Che poi 'la rete sia un asset strategico e' indiscutibile'.
Il presidente dell'Authority ha quindi stigmatizzato, nuovamente, l'entita' degli investimenti nella rete realizzati dalla Telecom: 'Purtroppo - ha detto -, finora e' mancato un progetto industriale. Anche Telecom ha segnato il passo fino adesso'.
'Il costo della fibra ottica estesa in tutta l'Italia sarebbe dagli 8 miliardi, fino a 16-18. E' il risultato di studi da noi commissionati a diverse università italiane'. Si potrebbe intanto iniziare 'con una cablatura a macchia di leopardo, cominciando dai distretti industriali, per esempio'. Ma quanto a chi dovrebbe farlo, c'e' il 'paradosso' del fatto che sino ad ora 'hanno fatto piu' gli enti locali che i gestori'. La banda larga, ha ricordato, e' necessaria anche per lo sviluppo economico di un Paese: escluso un investimento dello Stato, 'lo potrebbe fare la Cassa Depositi e Prestiti con prestiti a tassi agibili. Ma, purtroppo, finora e' mancato un progetto industriale. Anche Telecom ha segnato il passo fino adesso'.

13-02-2010 10:17 **GIAPPONE/Non c'è pace per Toyota: una sua filiale ha falsificato i test dei sedili aerei**

Koito Industries, legata a Toyota, ha ammesso d'aver falsificato i dati dei test di sicurezza sui sedili dei passeggeri prodotti da metà degli anni '90 e istallati su 150.000 aerei di 32 compagnie, tra cui diverse asiatiche come Singapore Airlines o Japan Airlines, oppure la statunitense Continental o le europee SAS e KLM Royal Dutch Airlines. Il ministro dei trasporti giapponese ha ammesso che Koito ha agito con "estrema negligenza" e promette "dure sanzioni". Le autorità competenti di Giappone, Usa ed Europa stanno valutando il da farsi.

13-02-2010 10:18 **ITALIA/Telecom Italia in tribunale: rivuole 520 milioni di euro dallo Stato**

Telecom torna all'attacco per riavere dall'Erario i 520 milioni del rimborso dei canoni di concessione indebitamente versati nel 1998. Secondo quanto scrive *Il Messaggero,* il gruppo guidato da Franco Bernabe' ha intenzione di rivolgersi al Tribunale civile, presentando nuove argomentazioni per riaprire il dossier dopo che, lo scorso dicembre, c'era stato lo stop da parte del Consiglio di Stato all'incasso della somma. Nel 2008 la Corte di giustizia europea del Lussemburgo aveva stabilito che i canoni pagati non erano dovuti.

13-02-2010 10:27 **ITALIA/Vietato pubblicare contenuti Mediaset su Youtube: nuova sentenza da' ragione al Biscione**

Il Tribunale di Roma ha respinto il reclamo di Youtube e confermato il provvedimento emesso il 16 dicembre che condannava l'azienda web a rimuovere dai server tutti i contenuti illecitamente caricati. Il riferimento specifico e' agli spezzoni di "Grande Fratello" ampiamente in testa nelle classifiche dei video piu' cliccati. Lo rende noto Mediaset.
Questa nuova ordinanza si inserisce nella causa iniziata nel luglio 2008 da Mediaset contro Youtube e "rafforza - e' scritto in una nota - il principio della tutela del diritto d'autore e della proprieta' intellettuale. Un principio che finalmente diventa patrimonio di tutti gli editori e che potra' essere applicato nei confronti di ogni sito web che viola la proprieta' dei diritti altrui. L'ordinanza odierna ribadisce infatti che anche i siti come Youtube devono rispondere alle consuete regole commerciali: contrariamente a quanto avveniva finora, da oggi solo chi investe in contenuti ha il diritto di sfruttarli economicamente anche online attraverso la raccolta pubblicitaria o altre fonti di ricavo. Ne consegue, e l'ordinanza lo stabilisce espressamente, che gli oneri tecnologici per ottenere il rispetto di tale diritto non possono essere a carico di chi ne e' titolare. Da oggi si apre quindi una nuova era per tutti gli editori italiani che potranno stringere rapporti economici con gli operatori internet, ognuno nel rispettivo ruolo, sulla base di un nuovo contesto di regole chiare e definite".

13-02-2010 11:13 **ITALIA/Cassazione: criticare magistrati è reato**

Ci sono casi in cui 'l'attacco al comportamento nasconde per le modalita' espressive prescelte dall'autore', la diversa 'intenzione di confezionare un messaggio mediatico' che censurandone il comportamento 'mira in realta' a colpire senza una giustificazione l'integrita' morale della persona'. E' questo il caso, secondo la Corte di Cassazione, delle dichiarazioni fatte alla stampa da Daniele Capezzone, che nel 2000 aveva parlato di 'comportamenti letteralmente teppistici dei magistrati' in merito alle indagini sull'omicidio di Marta Russo, la studentessa uccisa nel 1997 da un colpo di pistola all'Universita' La Sapienza di Roma.
Condannato dal tribunale e dalla Corte d'Appello di Perugia nel 2008 per diffamazione nei confronti del pm Carlo La Speranza, che aveva condotto le indagini, la sentenza su Daniele Capezzone e' stata confermata anche dalla Suprema Corte.
Nel ricorso alla Quinta Sezione Penale, Capezzone aveva sostenuto di essersi servito di quelle espressioni per 'formulare una critica generale alla deriva giustizialista del sistema processuale penale'. I Supremi giudici, nella sentenza n.5877, pur sottolineando che 'il diritto di critica ai processi e ai comportamenti dei magistrati debba essere riconosciuto nel modo piu' ampio possibile', ricordano che l'informazione non deve essere 'menzognera'. Il comportamento del pm, criticato per le modalita' di esame al quale aveva sottoposto la teste principale dell'accusa, Gabriella Alletto, 'era comunque passato indenne dal vaglio sia dei giudici del processo, sia del giudice al quale era stata fatta denuncia di presunti abusi da parte del magistrato e dall'organo di autocontrollo della magistratura'. Di questi fatti Capezzone non aveva tenuto conto, paragonando il comportamento del pm a quello 'delinquenziale' tipico di un 'teppista'.

13-02-2010 12:20 **FRANCIA/La transessualità non è più malattia mentale**

Un anno fa, la ministra della Sanità, Roselyne Bachelot, l'aveva promesso. E ora il decreto che depenna la transessualità dall'elenco delle malattie mentali è in gazzetta ufficiale. Vi si legge che "i disturbi precoci d'identità di genere" non rientrano più nella lista dei disturbi psichiatrici. La Francia è il primo Stato al mondo a compiere questo passo, ed è una decisione che riguarda 40.000 - 60.000 persone. Fino a due giorni fa, anche la Francia si atteneva all'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), che ancora non ha completato la revisione del manuale medico DSM (*Diagnostic and Statical Manual of Mental Disorders*) comprensivo della transessualità e punto di riferimento per la classe medica mondiale. Ora la svolta.

13-02-2010 12:42 **FRANCIA/In buona forma il commercio equo e solidale**

Il commercio equo ha il vento in poppa, forse perché la crisi obbliga i francesi a non consumare come se non fosse accaduto nulla. Lo studio "Mercato del commercio solidale in Francia all'orizzonte del 2015", pubblicato da *Xerfi*, mostra che la crescita del settore è stata sostenuta nel 2009, nonostante le tensioni che pesano sul potere d'acquisto in periodo di recessione.
Le vendite dei prodotti solidali della rete *Max Havelaar* -uno dei marchi più noti del settore insieme a *Step*, *Bioéquitable* ed *Ecocert*- sono aumentate del 15%. E' un incremento notevole, tenuto conto dell'estensione e della diversificazione dell'offerta. Infatti, Max Havelaar nel 2008 contava 2.800 prodotti di riferimento contro appena 125 del 2001: dall'alimentare alla cosmetica, dal tessile al turismo.
Prospettive ottime per questo commercio, secondo Xerfi, anche se è un mercato di nicchia, con una cifra d'affari dieci volte inferiore al "bio". I francesi sono ancora "timidi", rispetto agli svizzeri e ai britannici, i maggiori consumatori di prodotti equi e solidali; stando a una rilevazione del dicembre 2009, il 10% dei nuclei francesi compra "frequentemente" questi prodotti contro il 28% in Gran Bretagna. Per superare le resistenze bisogna che il commercio solidale abbassi i prezzi, diventi più visibile e non affoghi nella moltitudine di "pratiche impegnate", come sviluppo duraturo, agricoltura bio, responsabilità sociale dei marchi, commercio etico...

13-02-2010 13:19 **USA/Sondaggio eutanasia: 42% favorevole, 36% contrario**

Un nuovo, e già contestato, sondaggio della Angus Reid ha rivelato che il 42 percento degli americani è favorevole alla legalizzazione dell'eutanasia, mentre il 35 percento è contrario.
Il sondaggio, condotto su un campione di 1001 persone il 4 e 5 febbraio, ha posto il seguente quesito: "Parlando in generale, sei favorevole o contrario a legalizzare l'eutanasia negli Stati Uniti?". Questi i risultati: 14% si è detto fortemente favorevole, il 28 % moderatamente favorevole, il 14% moderatamente contrario e il 23% fortemente contrario. Il 22% degli intervistati non ha saputo rispondere.
Il 47% degli elettori democratici e indipendenti si è detto favorevole, mentre il 51% dei repubblicani si è detto contrario.
Alla domanda, "credi che la legalizzazione dell'eutanasia potrebbe lasciare le persone vulnerabili senza sufficienti garanzie", il 52% ha risposto affermativamente, il 32% negativamente e il 15% ha risposto "non so".
Alla domanda, "credi che la legalizzazione dell'eutanasia trasmetterebbe il messaggio che la vita di malati e disabili vale meno", il 44% ha risposto positivamente, il 44% negativamente e il 12% "non so".
Alla domanda, "credi che la legalizzazione dell'eutanasia offrirebbe alle persone che soffrono una opportunità di alleviare il dolore", il 70% ha risposto positivamente, solo il 19% negativamente.
Alla domanda, "Credi che chi aiuta qualcuno a suicidarsi debba essere perseguito penalmente", il 34% ha risposto "no", il 37% ha risposto "sì", e il 28% "non so".
Alla domanda, "Se un genitore è riconosciuto colpevole di aver aiutato un figlio malato terminale a morire,

quale pensi che debba essere la pena adeguata", solo il 6% si è espresso per l'ergastolo, mentre il 21% è favorevole all'incarcerazione, il 12% preferisce una multa, il 35% non vuole nessuna sanzione, il 26% ha risposto "non so".
Il sondaggio è stato criticato da più parti per il linguaggio usato. La domanda sul suicidio assistito ("Credi che chi aiuta qualcuno a suicidarsi debba essere perseguito penalmente") non menziona la condizione di salute di chi vuole togliersi la vita. La domanda quindi non puo' fare riferimento alle legislazioni statali che hanno legalizzato il suicidio medicalmente assistito ma solo per i malati terminali capaci di intendere e di volere con prognosi infausta e meno di sei mesi di vita.
Inoltre, come fa notare il presidente dell'associazione 'Compassion & Choices', Rob Miller, il sondaggio utilizza la parola "eutanasia", identificata in America con la pratica di abbattere gli animali malati. "Il linguaggio del sondaggio non ha niente a che fare con le iniziative legislative approvate in Wahington e Oregon da oltre il 60% degli elettori", commenta Miller. "Se invece la domanda fosse stata 'Un malato terminale, capace di intendere e di volere, con meno di sei mesi di vita, dovrebbe avere la possibilità di ottenere una prescrizione medica di farmaci dal proprio dottore per porre fine alla propria vita?'", conclude Miller, "il 70% degli americani sarebbe d'accordo. Sono molti i sondaggi che lo confermano".

13-02-2010 13:21 **AUSTRALIA/Eutanasia e droghe. Google al Governo: niente censura**

Continua la battaglia a botte di censura delle autorità australiane contro la legalizzazione dell'eutanasia. Questa volta però, il Governo si è trovato di fronte ad un colosso che sta facendo della libertà di espressione una battaglia d'immagine. Alla richiesta che Canberra ha rivolto a Google affinché oscurasse i video sull'eutanasia, oltre a quelli sulla droga, il gigante del Web ha risposto picche. "Non censureremo i video su questi temi perché sono oggetto di dibattito pubblico e quindi vitali per la democrazia".
Ma il Governo non demorde, facendo riferimento a una legge che vieta di parlare su Internet e al telefono di suicidio medicalmente assistito e di eutanasia -legge che ha costretto l'associazione per la legalizzazione della dolce morte Exit International a migrare in Nuova Zelanda. "Quello che chiediamo e' che queste sono le nostre leggi e ci piacerebbe che voi le rispettaste", ha spiegato Stephen Conroy, ministro delle Comunicazioni. "Google al momento censura una quantità enorme di materiale su richiesta del Governo cinese", si sfoga il ministro australiano, forse un po' invidioso dei colleghi di Pechino.

13-02-2010 14:47 **SVEZIA/Il fondatore di The Pirate Bay crea un sito che 'micropaga' i contenuti**

Peter Sunde, uno dei fondatori di *The Pirate Bay*, ha creato un sistema di micropagamenti per cui gli utenti retribuiscono i contenuti che più apprezzano. Si chiama *Flattr*. L'internauta si registra sul sito e ogni mese versa almeno due euro. Se visita un sito collegato al progetto trova un tasto di Flattr; lo clicca, e invia il messaggio che quel contenuto -sia testo o file audiovideo- venga retribuito. Il denaro versato sarà distribuito tra i contenuti votati; Flattr riscuote il 10% di ogni versamento. "Non pretendiamo di diventare ricchi con questo sistema", ha spiegato Sende alla Bbc. Si tratta di far avere dei soldi ai siti umili che non se lo sognavano lontanamente. Il sistema è in fase di rodaggio e potrebbe essere lanciato a fine marzo.

13-02-2010 14:54 **FRANCIA/Studio sulla vita dei nati prematuri**

Come si sviluppano i 65.000 bambini prematuri nati in Francia ogni anno? Sono meno sani degli altri? Come crescono? Quali le conseguenze prevedibili? A queste e altre domande è stato dedicato un incontro organizzato l'11 febbraio da *SOS Préma.* A prescindere dalla guerra dei numeri e dalle definizioni mediche di prematurità, una cosa è certa: il loro numero continua a salire, sia a causa dell'infertilità, sia per i progressi conseguiti nella rianimazione neonatale. Se nel 1970 moriva l'80% dei prematuri sotto i 1.200 grammi, nel 2010 "il 90% di loro sopravvive".
La risposta alle domande iniziali arriva da uno studio che ha seguito per otto anni 2.382 grandi prematuri.

Epipage, lanciato nel 1987 da ricercatori dell'Inserm, fornisce vari spunti di risposta. In generale, "il 40% dei grandi prematuri richiede una presa in carico specializzata". ma è un'affermazione che deve tener conto del grado di prematurità e della gravità delle conseguenze. Per esempio, tra i prematuri è più frequente un deficit uditivo o visivo, oppure il 20% presenta dei disturbi emotivi contro il 9% dei bambini nati a termine; in compenso non si notano differenze nei disturbi del comportamento.

13-02-2010 15:30 **AZERBAIJAN/Giornalisti imbavagliati**

Il Parlamento dell'Azerbaigian ha approvato un emendamento che proibisce ai giornalisti di registrare, filmare o fotografare una persona senza il suo consenso.
Le organizzazioni per la difesa dei diritti civili hanno criticato il provvedimento, definito incostituzionale da alcuni deputati e volto a reprimere il giornalismo indipendente, già da tempo nel mirino del governo di Baku: numerosi direttori di giornale si trovano attualmente in carcere in seguito ad accuse definite politicamente motivate.

14-02-2010 11:37 **OLANDA/Suicidio medicalmente assistito per gli ultrasettantenni. Iniziativa per legalizzazione**

Un gruppo di cittadini ha lanciato una iniziativa per legalizzare il suicidio medicalmente assistito per tutti gli ultrasettantenni che ne facciano richiesta. Martedì si cominceranno a raccogliere le firme per portare la questione all'attenzione del legislatore.
Già diverse importanti personalità hanno appoggiato l'iniziativa, tra cui ex ministri, artisti, giuristi e medici.
La legge olandese permette l'eutanasia solo in casi di sofferenza "insopportabile e incurabile", limitando la pratica ai soli pazienti affetti da malattie gravi che provocano forte dolore. L'eutanasia puo' essere praticata solo da medici. Chiunque aiuti una persona a togliersi la vita non rispettando le stringenti regole previste dalla legge, viene punito severamente.
L'iniziativa prevede non solo la legalizzazione dell'assistenza al suicidio, ma chiede anche la creazione di una nuova professione dedita al fine vita, formata da infermieri specializzati, psicologi e religiosi che siano in grado di confermare la volontà del paziente attraverso una serie di colloqui. Sarebbero necessari due pareri medici.
Attualmente, circa 400 ultrasettantenni si tolgono la vita ogni anno con metodi 'fai da te', mentre molti di più tentano senza successo di togliersi la vita con conseguenze spesso ancor peggiori sulla salute. La legalizzazione del suicidio assistito, secondo i promotori, potrebbe offrire un percorso guidato e assistenza a chi ha perso ogni speranza, offrendo alternative al suicidio. Solo chi, alla fine di numerosi colloqui, dimostra di voler davvero farla finita, verrà assistito. "Attualmente un anziano potrebbe togliersi la vita con una decisione affrettata. O forse perche' depresso o malato o incapace di prendersi cura di se stesso. La legalizzazione potrà prevenire molti suicidi offrendo assistenza", spiega **Dick Swaab**, uno dei fondatori del gruppo e presidente dell'Istituto olandese di neuroscienze.

14-02-2010 11:37 **GRAN BRETAGNA/Scozia. Commissione Salute non prendera' in considerazione sucidio medicalmente assistito**

La parlamentare scozzere **Margo MacDonald** ha espresso rabbia per la decisione della commissione Salute di non prendere in considerazione il suo progetto di legge per legalizzare il suicidio medicalmente assistito. La commissione ha infatti votato a maggioranza la creazione di una sottocommissione per analizzare la proposta dal nome 'End of Life Assistance Bill', dopo un accesso dibattito.
La parlamentare, affetta dal morbo di Parkinson, ha detto che questa decisione "degrada" la commissione Salute. "Questo Parlamento è perfettamente capace di analizzare questo testo... e riacquistare così un po' di

quella fiducia che negli ultimi anni i cittadini hanno perso nei confronti della politica e delle istituzioni pubbliche". Facendo riferimento ai sondaggi che indicano come quasi il 70% dei cittadini scozzesi sia favorevole alla libertà di scelta nel fine vita.
Anche il leader dei Verdi Patrick Harvie ha criticato la decisione voluta da laburisti, democratici liberali e Tory. "E' davvero singolare dire che le nostre commissioni parlamentari ordinarie non sono in grado di affrontare questi temi appropriatamente durante le ordinarie sessioni".

14-02-2010 11:38 **AFGHANISTAN/Cassaforte di oppio dei talebani: Moshtarak al centro dell'offensiva Nato**

L'obiettivo della Operazione Moshtarak, l'offensiva Nato dei marines americani e delle truppe britanniche con il sostegno delle forze armate afghane, e' Marjah, citta' della provincia meridionale afghana di Helmand che con il suo hinterland e' di fatto la cassaforte dei talebani: e' con l'imponente produzione di oppio che si finanzia la guerriglia degli insorti islamici.
E' una zona agricola, una fitta rete di canali, con le coltivazioni di papavero al posto delle risaie del Mekong. Marjah, ad una ventina di chilometri a sud del capoluogo provinciale Lashkar Gar, e' infatti il cuore della fertile valle del fiume Helmand, la cui omonima provincia, la piu' grande dell'Afghanistan (60.000 chilometri quadrati, come Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia e Liguria messe insieme).
E' popolata da tribu' di etnia pashtun dalle tradizioni fortemente conservatrici, e' considerata anche la piu' violenta.
La zona conta circa 125.000 abitanti, sfuggiti dal 2001 al controllo del governo di Kabul.
I canali d'irrigazione della regione vennero progettati e costruiti negli anni '50 anche grazie agli aiuti americani perche' costituissero un modello per l'agricoltura, servono invece ad alimentare quello che e' diventato il 'granaio' mondiale dell'oppio e dell'eroina: e' infatti dalla provincia di Helmand che proviene il 60% dell'oppio dell'Afghanistan, paese che produce il 90% del totale mondiale.
I talebani, insieme ai trafficanti di droga, costringono gli abitanti della regione di Marjah a coltivare il papavero da oppio. La legge islamica e' applicata alla lettera: alle donne, per esempio, e' imposto tanto l'uso del burqa quanto il divieto di uscire da sole dalle proprie abitazioni.

15-02-2010 10:18 **ITALIA/Omofobia. Cardinale: fuori dalla Chiesa chi riconosce parità ai gay**

'E' impossibile ritenersi cattolici se in un modo o nell'altro si riconosce il diritto al matrimonio fra persone dello stesso sesso', perche' non si puo' 'fare coabitare nella propria coscienza la fede cattolica e il sostegno all'equiparazione fra unioni omosessuali e matrimonio: i due si contraddicono'. Lo sottolinea l'arcivescovo di Bologna, cardinal **Carlo Caffarra**, in una Nota dottrinale su 'Matrimonio e unioni omosessuali' diffusa dall'Arcidiocesi.
Il cardinale, rivolgendosi 'al credente che ha responsabilita' pubbliche, di qualsiasi genere', spiega che la responsabilita' piu' grave e' di chi propone l'introduzione nel nostro ordinamento giuridico di questa equiparazione, o vota in Parlamento a favore di questa legge: 'E' questo un atto pubblicamente e gravemente immorale. Ma esiste anche la responsabilita' di chi da' attuazione, nelle varie forme, ad una tale legge. Se ci fosse bisogno, quod Deus avertat, al momento opportuno daremo le indicazioni necessarie'.
Per Caffarra sul matrimonio 'non si ha piu' la stima adeguata alla misura della sua preziosita', si e' oscurata la visione della sua incomparabile unicita' etica'. Segno piu' evidente di questa 'disistima intellettuale' e', per l'arcivescovo, la concessione da parte di alcuni Stati al riconoscimento legale delle unioni gay, includendo anche l'abilitazione all'adozione dei figli Lo Stato - prosegue - non deve essere neutrale nel suo ordinamento giuridico, perche' 'la societa' deve la sua sopravvivenza non alle unioni omosessuali, ma alla famiglia fondata sul matrimonio'.

15-02-2010 11:13 **ITALIA/Insolvenze: crescono le pratiche affidate alle societa' di recupero crediti**

Aumentano le pratiche affidate alle societa' di recupero crediti affidate alle aziende affiliate a Unirea (Confindistria). Nel 2007 erano 19 milioni (per un valore nominale dei crediti di 15 miliardi di

euro), nel 2009 sono passate, secondo le stime, a quasi 26 milioni (per un valore nominale di 28,5 miliardi di euro). Cala la percentuale di recupero degli importi di bollette o rate non pagate, dal 31% del 2007 al 28% del 2009.

15-02-2010 11:24 **ITALIA/Turismo Natale: presenze aumentano ma per periodi piu' brevi**

Arrivi in crescita ma giornate di permanenza in calo negli alberghi italiani durante le festivita' natalizie. Sulla base della rilevazione campionaria sull'attivita' alberghiera, l'Istat comunica infatti che nel periodo compreso fra Natale e l'Epifania (precisamente dal 23 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010), negli alberghi italiani si e' verificato, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un aumento dell'1,6 per cento negli arrivi ed un calo dell'1,3 per cento nelle giornate di presenza.
Per la clientela italiana si e' registrata, nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, una crescita dell'1,6 per cento degli arrivi ed una diminuzione del 2,3 per cento delle presenze. Per la clientela straniera vi e' stato un aumento dell'1,8 per cento degli arrivi e dell'1,1 per cento delle giornate di presenza.
Rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, nel Nord-ovest gli arrivi sono diminuiti dell'1,0 per cento per la clientela italiana mentre sono saliti del 9,9 per cento per quella straniera, con un aumento complessivo del 2,7 per cento. Sempre con riferimento agli arrivi, nel Nord-est vi e' stato un calo dell'1,3 per cento per la clientela nazionale e del 4,5 per cento di quella estera, con una variazione negativa complessiva del 2,1 per cento. Nell'Italia centrale, un lieve aumento dello 0,2 per cento della componente nazionale e una diminuzione dell'1,4 per cento di quella estera hanno condotto ad una diminuzione dello 0,5 per cento degli arrivi totali. Nell'Italia meridionale ed insulare, vi e' stato un incremento del 10,9 per cento degli arrivi della componente italiana e del 13,2 per cento della componente straniera, per una crescita complessiva degli arrivi dell'11,2 per cento.
Per quanto riguarda le presenze, nell'Italia nord occidentale si e' registrata una variazione positiva dello 0,9 per cento, derivante da una diminuzione della componente nazionale (meno 1,5 per cento) e da un incremento di quella estera (piu' 6,2 per cento). Nell'Italia nord orientale vi e' stata una diminuzione complessiva, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, del 3,7 per cento, dovuta ad un calo sia della clientela nazionale (meno 3,9 per cento), sia di quella estera (meno 3,3 per cento).

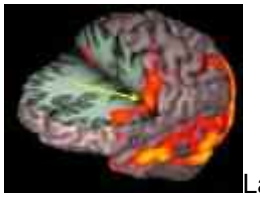
15-02-2010 12:00 **GERMANIA/'Case intelligenti' dell'Ikea in arrivo**

C'è fermento nel settore abitativo tedesco: è in arrivo la "casa intelligente" dell'Ikea. L'azienda di prefabbricati in legno Bien Zenker s'è impegnata ad acquisire i terreni, a costruire e a vendere le case inventate dalla società svedese. La partita commerciale è fissata per il 3 marzo, quando il modello verrà presentato a Hofheim-Wallau col nome di Boklok, simile alle 4.000 abitazioni esistenti in Scandinavia e Gran Bretagna fin dal 1996. Entro fine anno i due partner intendono costruire 60 casette a schiera e due grandi condomini a più piani da 20 abitazioni ciascuno, con queste caratteristiche: prevalenza del legno e uno standard energetico corrispondente a un fabbisogno di 70 Kfw. Non un'abitazione misera, bensì ecologica e a buon prezzo, pensata per famiglie modeste -si parte da 180.000 euro, senza cantina, inclusi però i costi del terreno.

15-02-2010 12:38 **FRANCIA/Fornitura d'acqua: la concorrenza si sveglia, i prezzi scendono**

Finalmente una buona notizia: i prezzi dell'acqua volgono al basso. L'indagine annuale della Federazione professionale dell'acqua, realizzata da BIPE, indica una diminuzione media tra il 5% e il 9%. Il motivo? Il settore, che a lungo ha funzionato in regime di oligopolio, s'è svegliato alla concorrenza sotto la pressione dei Comuni. Così, nell'agglomerato di Tolosa, il 12 febbraio è stato deciso di creare una "autorità organizzativa per un vero servizio pubblico dell'acqua". E' un avvertimento lanciato a Veolia, l'operatore privato, titolare dal 1990 di un contratto di sfruttamento dell'acqua della città. L'intermunicipalità spinge infatti le collettività a raggrupparsi e a riprendere in mano il dossier idrico, per ottenere sostanziali riduzioni di prezzo. Ad esempio, Nantes, che nel 2001 si è ripresa la competenza sull'acqua, ha rinegoziato la gestione ottenendo un calo dei prezzi del 30% per metà dei Comuni.

15-02-2010 13:46 **ITALIA/Studio: dove risiede la spiritualità**



La religione è una questione di fede o ha a che fare con il cervello? Da tempo la neurobiologia indaga sui criteri fisici della religiosità, e ora alcuni ricercatori italiani hanno individuato una particolare sede nella materia grigia in cui albergano quanto meno le sensazioni spirituali. L'équipe di Cosimo Urgesi e Franco Fabbri dell'Università di Udine ha preso in esame 68 pazienti prima e dopo l'asportazione di un tumore cerebrale. Utilizzando le tecniche di visualizzazione cerebrale (fMRT), e concentrandosi su un particolare tratto che connette le cortecce frontale, parietale e temporale con esperienze spirituali, noto come auto-trascendenza (ST), hanno scoperto che un danno selettivo alla regione parietale destra e sinistra induce a uno specifico aumento del punteggio ST. Lo studio, pubblicato sulla rivista *Neuron,* è la prima dimostrazione di un legame tra funzionamento cerebrale e la tendenza alla spiritualità e all'attitudine a superare i confini spazio-temporali del corpo umano. I risultati potrebbero condurre a nuove terapie per la cura di alcune forme di disturbi neuropsichiatrici.

15-02-2010 13:50 **SVIZZERA/Scarsa trasparenza sulle donazioni di sangue**

In Svizzera, il Paese della Croce Rossa, donare il sangue è pressoché una virtù patriottica. E malgrado le 380.000 donazioni l'anno, l'opinione diffusa è che ci sia una carenza del prezioso bene collettivo, tanto più che aumentano gli appelli a essere generosi altrimenti gli ospedali rischiano *l'impasse*. La realtà è che negli ultimi dieci anni il bisogno di sangue è aumentato e le donazioni sono calate di un quinto. Questo il quadro: si fanno più interventi chirurgici e i donatori invecchiano. L'aspetto curioso è che sebbene il sangue sia merce rara, la Svizzera lo vende all'estero, in Grecia soprattutto: complessivamente 30.000 unità all'anno, pari all'8% delle donazioni. La giustificazione della Croce Rossa? Motivi umanitari -nell'area mediterranea molti bambini soffrono di una malattia del sangue; inoltre, è bene che il plasma vada dove ce n'è bisogno prima della scadenza. Il costo? 120 euro a sacca a copertura delle spese. Ma i donatori queste cose le sanno? L'impressione è che il servizio sia poco trasparente.

15-02-2010 13:56 **SPAGNA/Anche le donne credenti usano i contraccettivi**

Una ricerca, scaturita da un'indagine sulla fecondità del CIS del 2006, è la prima ad aver studiato a fondo le differenze sociali riguardo alla contraccezione in Spagna. Il 60% delle donne con una fede religiosa -in età fertile tra i 15 e i 49 anni- usa un metodo contraccettivo (il più frequente nei primi rapporti è il preservativo); tra le non credenti si sale al 74%. Isabel Serrano, ginecologa e presidente della Federazione statale di Pianificazione Famigliare, dubita che le donne cattoliche seguano alla lettera i precetti della Chiesa che condanna l'uso del preservativo e altri metodi contraccettivi "non naturali". "Da una lato ci sono le idee religiose e dall'altro la pratica. E' sempre esistita una minoranza molto militante che non utilizza preservativi ma altri metodi come il ciclo, ma sono poche", sostiene. Serrano ritiene invece che la religione influisca sul comportamento delle migranti, soprattutto provenienti da Paesi arabi. "Hanno molte reticenze", riassume.

Un altro aspetto è l'importanza del livello educativo; che si tratti di donne cattoliche, musulame o non appartenenti a una religione, il livello educativo è fondamentale nella pianificazione famigliare, per la salute sessuale e riproduttiva giacché, a una maggiore scolarizzazione, corrisponde un maggior uso di contraccettivi.

Infine, la questione più rilevante è proprio quella delle immigrate che sono le più vulnerabili poiché, in molti casi, accumulano vari fattori di rischio: hanno meno risorse economiche, un livello educativo inferiore, non conoscono il sistema sanitrario e molte volte nemmeno la lingua.

15-02-2010 14:12 **ITALIA/Piu' vacanze prima di Pasqua per riposarsi. Sondaggio**

Tre italiani su cinque chiedono la vacanza di primavera, un breve break tra l'Epifania e la Pasqua, prima di tuffarsi nel lungo sprint estivo. La proposta arriva dal 60% degli intervistati su un campione di 1.136 uomini e donne di eta' compresa tra i 20 e i 60 anni, interpellati da Sitcom Editore in occasione dell'uscita in edicola del nuovo magazine Marcopolo.
Studenti e lavoratori in primis si dichiarano favorevoli a poter usufruire di una mini vacanza di 5 giorni, da collocare ad inizio Marzo. Ma l'idea solletica anche pensionati e casalinghe, che pur avendo molto tempo a disposizione, chiedono questo break per passare piu' tempo con amici e parenti, normalmente impegnati tra studio e lavoro.
I dati raccolti fotografano un desiderio che sembra essere largamente diffuso: 689 risposte a favore della pausa primaverile.
Solo 89 interpellati bocciano l'idea, mentre 311 immaginano addirittura una vacanza piu' lunga, di almeno 10 giorni.
Ma perche' gli italiani chiedono la vacanza di primavera? Per il 41% degli intervistati le vacanze di Natale sono troppo stressanti, ingolfate di impegni obbligati: l'acquisto dei regali e le visite ai parenti non permettono un dovuto riposo. Molti anche coloro i quali dichiarano di essere costretti a sottrarre tempo alla vacanza per raggiungere i familiari dalle citta' dove vivono (37% delle risposte). Basti pensare che in Italia sono circa 700 mila gli studenti fuori sede (dati 2009 di Cgil-Funzione Pubblica) e piu' di 1 milione e mezzo i fuori sede (tra i 25 e i 54 anni) per motivi di lavoro (dati Istat 2005).
La situazione si aggrava ulteriormente con le festivita' pasquali, piu' brevi di quelle natalizie e quindi ancora piu' difficili da sfruttare per viaggiare o riposarsi. Cene, pranzi e acquisti non permettono un valido recupero, con il risultato che si torna al lavoro o allo studio piu' stanchi e piu' stressati di prima.Come immaginano, quindi, di utilizzare questo tempo gli italiani favorevoli alla tregua di primavera? Al primo posto il riposo incondizionato con una lunga siesta casalinga (59%) o, al massimo, una visita alle terme o un viaggio all inclusive in crociera.
Al secondo posto (21%) la cura degli animali domestici o degli hobby personali: lettura, film, collezionismo ma anche semplicemente leggere il giornale con calma o cucinare senza la fretta e le imposizioni orarie dettate dalla giornata lavorativa. Al terzo posto, con particolare interesse della parte femminile del campione, c'e' la cura della casa. In primavera, poi, e' il momento del temuto cambio stagionale degli armadi, spesso tralasciato o comunque realizzato di fretta (11%). Viaggi e vacanze all'estero sono indicati solo dal 4% del campione, che preferisce utilizzare le ferie estive per questo tipo di svago.

15-02-2010 15:41 **ITALIA/Tv. Numerazione canali sui telecomandi: l'Antitrust appoggia revisione 'tematica'**

La questione della posizione dei canali sul telecomando e' sul tavolo dell'Agcom da mesi, ora interviene in modo ufficiale l'Antitrust, che in una lettera all'Autorita' per le comunicazioni, auspica una revisione di quanto proposto da Dgtvi, l'associazione per la televisione digitale terrestre in Italia, che raggruppa gli operatori televisivi 'dominanti' tra cui Rai e Mediaset. Di seguito la lettera integrale.

Con riferimento all'istruttoria avviata da codesta Autorità con Delibera n. 647/09/CONS del 19 novembre 2009 per la verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 43 del Decreto Legislativo n. 177/05 in merito all'accordo sull'ordinamento automatico dei canali della TV digitale terrestre notificato dall'Associazione DGTVi, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'articolo 21 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, intende evidenziare la particolare rilevanza sotto il profilo concorrenziale della tematica dell'ordinamento automatico dei canali televisivi, soprattutto nell'attuale fase di passaggio dalla tecnologia analogica a quella digitale terrestre.
Come osservato da codesta Autorità nella Delibera di avvio dell'istruttoria, nella televisione digitale terrestre, a fronte di un'offerta di programmi più ampia rispetto alla televisione analogica, elementi di possibile successo della singola attività d'impresa sono, tra l'altro, rappresentati dalla facilità e rapidità di selezione del programma da parte dell'utente e dal consolidamento di una determinata posizione da parte dell'emittente televisiva nell'ambito della numerazione.
In tale contesto, l'Autorità intende sottolineare che l'ordinamento automatico, oltre a rappresentare un servizio importante per l'orientamento dell'utente tra i numerosi canali a disposizione, assume un

considerevole rilievo concorrenziale, dal momento che incide sulla visibilità degli operatori esistenti e sulle opportunità di accesso al mercato da parte di nuove imprese.
Nella Delibera citata è stata menzionata la possibilità che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni adotti un'apposita regolamentazione dell'ordinamento automatico dei canali della televisione digitale terrestre, ove ciò si rendesse necessario. Con la presente si intende evidenziare che, anche sulla scorta delle esperienze maturate in altri Paesi, un intervento regolatorio appare fortemente auspicabile, nell'ottica di promuovere l'affermazione di criteri organizzativi dell'ordinamento automatico idonei a favorire condizioni di piena concorrenza tra gli operatori effettivi e potenziali. Nessun accordo pattizio, infatti, può garantire condizioni di assoluta imparzialità, oggettività e non discriminazione, connaturate invece all'operato dell'Autorità di regolazione.
Al riguardo, il principale criterio organizzativo richiamato da regolatori di altri Paesi è l'afferenza ad aree tematiche: una chiara distinzione per tipologia di contenuti fornisce all'utente un immediato riferimento nella ricerca e aumenta al tempo stesso la visibilità dei diversi canali, in quanto stimola l'utente a confrontare l'offerta disponibile sui canali tematici omogenei, posti l'uno accanto all'altro. In questo modo, vengono enfatizzate le opportunità di sviluppare audience per canali che, in assenza di un ordinamento tematico, sarebbero relegati in numerazioni molto elevate, tra emittenti recanti programmazioni del tutto disomogenee.
Tali considerazioni potrebbero acquistare ulteriore rilievo in vista di nuovi ingressi nel mercato televisivo. Infatti, l'organizzazione tematica, nella misura in cui attenua la centralità delle prime numerazioni, consente di mantenere una riserva di numerazioni di un certo interesse anche per potenziali newcomer.
Affinché poi la numerazione dei canali mantenga una piena rispondenza alle esigenze degli operatori e alle preferenze degli utenti, l'Autorità auspica che l'intervento regolatorio comprenda anche accorgimenti volti a tutelare una certa flessibilità del sistema rispetto a eventuali modifiche sostanziali delle condizioni competitive.
In conclusione, nell'esprimere apprezzamento verso l'iniziativa intrapresa dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, questa Autorità confida in una sollecita definizione in via regolatoria di criteri idonei a promuovere modalità di assegnazione delle numerazioni suscettibili di favorire una intensa competizione tra gli operatori.

15-02-2010 16:05 **ITALIA/Giustizia. Quasi raddoppiate le richieste di conciliazione**

Per adesso rappresenta soltanto una piccola diga al mare della inefficienza che attanaglia la giustizia civile, un inizio di inversione di tendenza per le statistiche, tutti con il segno 'meno', della domanda di giustizia pressoche' inevasa in Italia: si tratta dell'aumento del ricorso alla conciliazione e agli arbitrati, la cosiddetta 'soft law' extragiudiziale, che stando ai numeri del rapporto 'Isdaci' (l'Istituto scientifico per l'arbitrato e il diritto commerciale) presentato oggi alla Camera di Commercio di Milano, e' cresciuta del 60 per cento nel 2008 rispetto al 2007 con circa 100 mila domande di 'riti alternativi' rispetto alle 60 mila dell'anno precedente.
Alla vigilia del varo della legge 69/2009 ancora in discussione - che potrebbe presto estendere la possibilita' da parte dei cittadini di ricorrere alla 'soft law' per una eterogeneita' di materie come le liti condominiali, le assicurazioni, le materie ereditarie e fino alla diffamazione a mezzo stampa - pena una procedura di infrazione che potrebbe essere avviata dall'Ue (il recepimento delle direttiva europea e' obbligatorio), le procedure di conciliazione, cosi' come illustrato dai dati resi noti oggi a Milano, segnano un progressivo aumento. E non solo presso le camere di conciliazione delle Camere di Commercio, ma anche in quelle istituite dalle imprese e soprattutto in quelle mediate dal Corecom per quanto riguarda i rapporti e le vertenze tra utenti e le maggiori compagnie telefoniche. Tempi brevi anche per le procedure, passate da 70 a 67 giorni per la definizione della vertenza. Nel 2008, secondo il terzo rapporto 'Isdaci', introdotto dal presidente della Camera di Commercio di Milano, Carlo Sangalli, alla presenza tra gli altri del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, del vicepresidente di Unioncamere, Federico Tessari e del presidente del Tribunale di Milano, Livia Pomodoro, gli arbitrati hanno risolto controversie per un valore medio di 197 mila euro (+48 per cento rispetto al 2007) e la conciliazione amministrata svolta presso le Camere arbitrali delle camere di Commercio ha risolto controversie per un valore medio di circa 22 mila euro. 'Dopo anni di sforzi per diffondere la cultura dei riti alternativi - ha detto Giovanni Deodato - e delle soluzioni extragiudiziali, e' arrivato il momento in cui tutti si stanno accorgendo che strumenti di questo tipo sono cruciali'.

15-02-2010 17:01 **MONDO/Agenzia dell'Onu: accessi a Internet in mobilita' supereranno quelli da postazione fissa**

La soglia dei 5 miliardi di schede di telefonia mobile nel mondo sara'

raggiunta nel 2010. Lo prevede l'Unione internazionale delle telecomunicazioni, l'agenzia delle Nazioni Unite delle tlc. Dopo aver raggiunto il totale di circa 4,6 miliardi di abbonamenti alla telefonia mobile alla fine del 2009, il numero di attivazioni per i cellulari dovrebbe raggiungere i cinque miliardi nel 2010 a livello mondiale, grazie a una crescita trainata da servizi e apparecchi sempre piu' avanzati nei Paesi sviluppati e a una maggiore diffusione dei servizi di telefonia mobile nei settori della salute e bancario nei Paesi in via di sviluppo, afferma l'Itu in una nota resa pubblica in occasione Mobile World Congress di Barcellona.
'Anche durante la crisi economica non abbiamo registrato alcun calo della domanda per i servizi di comunicazione', ha sottolineato il Segretario generale dell'Itu, Hamadoun Toure'.
'Sono fiducioso che continueremo ad osservare una rapida diffusione dei servizi di telefonia mobile, in particolare, nel 2010, con molte piu' persone che useranno i loro telefonini per accedere a Internet'. L'Itu prevede che il numero di abbonamenti alla banda larga mobile superera' il miliardo a livello mondiale nel corso del 2010, dopo aver superato i 600 milioni alla fine del 2009. L'Itu prevede inoltre che, ai tassi di crescita attuali, l'accesso al Web da parte di persone in movimento - tramite computer portatili ed altri dispositivi mobili - superera' entro i prossimi cinque anni l'accesso al Web via computer da ufficio.

15-02-2010 17:11 **ITALIA/Multa Antitrust da 160 mila euro a Nokia: tempi di riparazione in garanzia troppo lunghi**

NOKIA
Connecting People Centosessantamila euro di multa a Nokia per pratica commerciale scorretta connessa alla mancata prestazione della garanzia. L'Antitrust, dopo aver aperto su questa tipologia di irregolarita' un'istruttoria a carico dei venditori di prodotti elettronici, ne ha concluso una a carico del primo produttore mondiale di telefonini, Nokia. La societa' e' risultata, dopo un'indagine che ha preso in esame segnalazioni di consumatori pervenute tra maggio 2008 ed aprile 2009, ha verificato come il 'sistema di garanzia' Nokia in una percentuale di casi molto elevata non ha effettuate le riparazioni/sostituzioni in tempi accettabile. Il provvedimento e' stato pubblicato sul bollettino Antitrust 4-2010, la sanzione e' equamente 'suddivisa' tra Nokia Italia e Nokia Corporation, la capogruppo finlandese: 80 mila euro a testa.

15-02-2010 18:30 **ITALIA/Viaggi 'ingannevoli': l'Antitrust sanzione Sprintours**

La società Sprintours S.p.A. e' stata sanzionata di 70 mila euro dall'Antitrust in relazione ad una serie di ingannevoli promesse sui propri cataloghi di viaggio. Tra l'altro il tour operator prometteva condizioni particolarmente favorevoli per bambini, promesse ritenute non veritiere dall'Antitrust che ha condannato Sprintours e pubblicato il provvedimento nel bollettino 4-2010.

15-02-2010 18:42 **ITALIA/Caso Morgan a San Remo diventa soap opera**

Morgan a Sanremo non ci sarà, sí ci sarà, solo "non fisicamente": alla fine il giallo resta sul cantante, escluso dalla competizione dopo aver ammesso che fa consumo di cocaina. Ovvero, non è chiaro quali stratagemmi userà il Festival per mantenere alta l'attenzione sulla sua assenza. La conferenza stampa inaugurale della 60esima edizione del Festival non ha risolto alcune delle contraddizioni emerse in questi ultimi giorni, nè la lacerazione fra la voglia di difendere Morgan e quella di condannarlo. E' stato ribadito il concetto che "Morgan non sarà presente ne', fisicamente ne', in video", dal direttore di Rai Uno Mauro Mazza, da Antonella Clerici e dal direttore artistico Gianmarco Mazzi. Ma è stato anche detto, parole della Clerici, "Comunque Morgan ci sarà". La presentatrice e la direzione artistica stanno pensando infatti di dedicare "una cosa a lui" e si sta ancora valutando se fare ascoltare o no la sua canzone.
Si innesta cosí il mistero della vigilia. "Non possiamo essere misericordiosi verso il brano?" ha buttato lí Mazzi, il direttore artistico. "D'altronde il testo è molto bello, poetico e artistico, non ci vedrei motivi di sconcerto".
Secondo Mazzi estendere il ragionamento sul comportamento di Morgan anche alla sua opera artistica sarebbe sbagliato. Ma oltre, non si è sbilanciato. Cosí come la Clerici, che non ha voluto spendere una parola di piú sul come "svilupperemo l'idea di fare qualcosa sulla musica di Morgan". Non si sa quindi se la sua canzone sarà fatta ascoltare (si è parlato di assenza di video, ma non di audio), se la canterà qualcun altro o se invece non si sentirà proprio.

In quest'ultimo caso, in che cosa consisterà il "tributo" al cantante è difficile immaginare. Ribadita da tutti comunque la fedeltà alla linea della direzione Rai: è stato giusto escludere Morgan dalla gara. Lo hanno detto tutti. Dalla Clerici a Mazzi, che si è proclamato "non cosí lontano dalle posizioni assunte da Giovanardi e Gasparri" (anche se, ha specificato, Morgan a Porta a porta ha fatto "il piú grande atto d'accusa verso la droga, lui ha avuto il coraggio di dire molte cose che molti artisti non dicono"). Ma tutti stiano tranquilli, il tributo a Morgan, ha specificato la Clerici, "sarà comunque sulla sua musica, non sulla persona". Nessuna esaltazione dell'uomo. E peró puntualizza ancora il direttore artistico, "cercheremo solo di non oltrepassare la misura della condanna, se condanna deve essere".

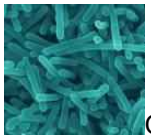
15-02-2010 21:42 **USA/Staminali ringiovanite: dubbi su efficacia come embrionali**

La grande promesse delle cellule staminali pluripotenti indotte (iPS), le cosiddette staminali 'ringiovanite', consiste nella possibilita' che queste possano compiere le stesse 'meraviglie' delle staminali embrionali, senza suscitare problemi etici e controversie fra scienziati. Ora pero' uno studio pubblicato su 'Pnas' getta ombre sulla reale abilita' delle 'cellule bambine' ringiovanite di comportarsi come embrionali 'doc'.
In particolare, la ricerca ha confrontato la capacita' delle iPS e delle embrionali di differenziarsi in cellule del cervello.
Scoprendo che, alla prova dei fatti, le cellule ringiovanite si differenziano in modo meno efficiente ed efficace rispetto alle controparti embrionali. "A questo punto c'e' ancora del lavoro da fare per generare cellule staminali pluripotenti indotte ideali per le applicazioni", conclude Su-Chun Zhang, docente dell'University of Wisconsin-Madison School of Medicine.

16-02-2010 09:54 **MONDO/Telefonia mobile: velocita' di trasmissione dati a 1Gb, record**

Con una demo della tecnologia di telefonia mobile di prossima generazione Lte, al Mobile World Congress di Barcellona, Ericsson ha raggiunto la velocita' di trasmissione dati di 1 Gb al secondo stabilendo cosi' 'un record mondiale'.
'Prevediamo 50 miliardi di dispositivi connessi entro il 2020', ha indicato Johan Wibergh, responsabile per le reti e vicepresidente esecutivo di Ericsson.
Ericsson ha indicato alla convention di Barcellona di aver 'ad oggi siglato contratti commerciali per la tecnologia Lte con cinque tra i maggiori operatori globali: AT&T, Verizon e MetroPCS negli Stati Uniti, TeliaSonera in Norvegia e in Svezia e DoCoMo in Giappone'. Telecom Italia lancera' con la tecnologia Ericsson una sperimentazione della nuova rete 'sul campo' entro il primo semestre dell'anno.

16-02-2010 10:06 **AUSTRIA/Batteri della listeria in formaggi della Stiria**


Quattro morti in Austria e due in Germania. Questo il bilancio dovuto ai formaggi contaminati da batteri della listeria, prodotti in un'azienda casearia in Stiria austriaca. Lo ha reso noto il 15 febbraio il ministero della Sanità austriaco, riferendosi a un problema venuto alla luce nel 2009. L'anno scorso i batteri della listeria hanno causato 45 infezioni di varia gravità; 12 di queste, di cui 4 mortali, sono riconducibili all'azienda Prolactal, cui sono attribuibili anche due decessi in Germania. Dopo gli accertamenti conclusi il 23 gennaio 2010, l'azienda "ha reagito in modo corretto, bloccando la vendita dei prodotti sospetti e avvertendo l'opinione pubblica", ha chiarito Ulrich Herzog del ministero.

16-02-2010 12:04 **MESSICO/Legalizzare cannabis. Ex ministro Esteri: urgente in Messico e Usa**

L'ex ministro degli Esteri **Jorge Castaneda Gutman** è ora convinto che la cannabis

debba essere legalizzata in Messico e negli Stati Uniti. "Secondo la Dea (il Dipartimento antidroga Usa), il 60% dei profitti dei cartelli messicani deriva dalla cannabis. Se cominciamo a togliergli quella sarebbe già molto. Non possiamo però farlo da soli qui in Messico, gli Usa devono fare altrettanto".
In un lungo editoriale sulla rivista *Foreign Policy*, Castaneda scrive:
"Il consumo di droghe degli Stati Uniti non è diminuito per niente negli ultimi dieci anni, e non ci sono ragioni per pensare che le cose cambieranno in futuro... Infatti, gli Stati Uniti sembrano andare nella direzione opposta; ovvero, verso la depenalizzazione della cannabis, una maggiore tolleranza verso forme di riduzione del danno da consumo di eroina, verso programmi per curare i pazienti dipendenti da metamfetamine, e in generale verso l'adozione di una politica meno repressiva sulle droghe. Come ad esempio la decisione di Obama di non applicare le leggi federali contro la marijuana in quegli Stati che l'hanno legalizzata per usi terapeutici.
E' assurdo che centinaia di soldati, poliziotti e piccoli spacciatori messicani muoiano a causa della guerra alla droga a Tijuana quando a circa cento chilometri a nord, a Los Angeles -secondo quanto riporta il *New York Times*- ci sono più negozi di cannabis terapeutica che scuole pubbliche.
Una strategia più saggia per il Messico sarebbe quella di unirsi agli americani che chiedono la legalizzazione della marijuana e dell'eroina."
Attualmente, Castaneda insegna alla New York University.

16-02-2010 12:06 **USA/Depenalizzazione cannabis: voto bipartisan alla Camera del New Hampshire**

Continua la corsa a porre fine alla guerra alla droga negli Stati Uniti. La commissione Giustizia della Camera del New Hampshire ha votato a larghissima maggioranza (16-2) una proposta di legge per depenalizzare il possesso di cannabis fino ad un quarto d'oncia, circa 7 grammi. Solo due anni fa, la stessa commissione aveva respinto una simile proposta con 13 voti contrari e solo 5 favorevoli.
Il testo dovrà ora essere esaminato dall'aula della Camera che, secondo il repubblicano **David Welch**, lo approverà quasi sicuramente.
Se la Camera, poi il Senato ed infine il Governatore faranno altrettanto, il possesso di quantità inferiori ai 7 grammi di cannabis verrà punito con una multa di 200 dollari invece di un procedimento penale.
Per Welch, un conservatore, la depenalizzazione ha senso. Continuare a investire le limitate risorse delle autorità di polizia per combattere i consumatori di cannabis "è stupido", ha detto il deputato. "Fumare cannabis non è peggio che fumare tabacco, e infatti potrebbe non essere altrettanto nociva", ha spiegato.
Per Matt Simon, direttore dell'associazione 'NH Coalition for Common Sense Marijuana Policy', il voto della commissione è sorprendente, visti i precedenti. "Da due anni a questa parte sono cambiate molte cose. La commissione è stata costretta ad informarsi sull'argomento ed ha cominciato a dare ascolto alla comunità".

16-02-2010 12:23 **CANADA/Eutanasia, larghissima maggioranza a favore. Medici Quebec: ora legalizzare**

Secondo un nuovo sondaggio della Angus Reid, ben l'85% dei canadesi è convinto che la legalizzazione dell'eutanasia permetterebbe alle persone di alleviare la sofferenza e ai medici di agire con linee guida più chiare nel fine vita.
I cittadini del Quebec e del British Columbia, dove sono in discussione progetti di legge per legalizzare l'eutanasia, hanno mostrato maggiore propensione per la legalizzazione. Oltre il 75% dei cittadini del British Columbia chiede la legalizzazione, e oltre la metà vuole la depenalizzazione dell'assistenza al suicidio per i malati terminali.
Inoltre, due terzi dei canadesi è convinta che la legalizzazione della dolce morte non trasmetta alcun messaggio negativo a malati e disabili, tesi invece sostenuta dalle associazioni religiose.
Intanto, i medici del Quebec hanno preso posizione formalmente a sostegno della legalizzazione della morte

assistita. **Gaetan Barrette**, presidente dell'ordine dei medici della provincia francofona, ha chiesto al Governo federale e quello locale di adottare linee guida e leggi che permettano ai medici di facilitare la morte di pazienti in sofferenza che ne facciano richiesta.
"Che piaccia o no", ha spiegato Barrette alla commissione parlamentare che sta analizzando proposte di legge in merito, "l'eutanasia è largamente praticata e i governi dovrebbero smetterla di far finta di non vedere".
Per Barrette, il Governo provinciale potrebbe muoversi già da solo per proteggere i medici che praticano l'eutanasia da procedimenti penali, come nel passato aveva fatto per i medici che praticavano l'aborto.

16-02-2010 12:59 **FRANCIA/'Non sono piu' malati mentali' e ora i transessuali temono per il rimborso delle cure**

Con il decreto pubblicato in Gazzetta ufficiale, la transessualità è stata depennata dall'elenco delle malattie mentali. Un fatto storico, con la Francia primo Paese al mondo a riconoscere che 40.000-60.000 transessuali non sono malati. In concreto, la transessualità sarà cancellata dai disturbi di lunga durata (ALD), come li definisce il codice della Sicurezza Sociale. Perciò il percorso transessuale sarà considerato al 100% un ALD fuori elenco, ossia alla stregua di alcune malattie rare.
Sulla carta è una grande conquista. Ma le associazioni dei diritti di gay, bisessuali, lesbiche e trans sono anche molto preoccupate; si chiedono chi rimborserà le spese di un certo numero di atti medici come togliere il pomo d'Adamo, la terapia ormonale a vita, la depilazione, la foniatria... tutti trattamenti costosi.

16-02-2010 13:18 **U.E./Buone le vendite d'auto a gennaio**

A gennaio sono state immatricolate 1.058.868 vetture in 28 Stati europei (i dati escludono Cipro e Malta, ma includono Islanda, Norvegia, Svizzera). Si tratta di un incremento del 13%, caratterizzato da forti disparità: da un +62,1% del Portogallo a un -84,6% della Romania. Nei maggiori mercati l'aumento è stato notevole: +14,3% in Francia; +18,1% in Spagna; +29,8% in Gran Bretagna e +30,2% in Italia. Ma la Germania accusa un -4,3%, per effetto della fine degli incentivi alla rottamazione.

16-02-2010 14:10 **USA/Preservativo fuori misura per un uomo su due**

Il condom non e' della taglia giusta e anche per questo molti uomini lo rifiutano: infatti quasi un uomo su due al 'momento topico' si trova 'alle prese' con un profilattico della misura sbagliata e questo aumenta il rischio di rottura o che il condom sfugga via durante il rapporto, quando non e' l'uomo stesso a disfarsene per la frustrazione.
E' quanto emerge da un'indagine che ha coinvolto 436 maschi tra 18 e 67 anni pubblicata sulla rivista Sexually Transmitted Infections: dal sondaggio pero', sembra emergere che almeno in parte questo problema sia imputabile ai maschietti stessi che non sanno scegliere il condom giusto e della loro taglia, magari disdegnando quelli di taglia 'medium' o 'small', imbarazzati dal problema delle dimensioni.
Diretto da Richard Crosby della University of Kentucky, lo studio ha implicazioni importanti per la salute dei partner: infatti quando il formato del profilattico non va bene non solo e' a rischio il piacere della coppia, ma aumenta anche il rischio di gravidanze indesiderate e di trasmissione di malattie.
Lo studio ha evidenziato che 196 degli intervistati, cioe' il 45% dei maschi, nell'ultimo rapporto ha usato un condom della taglia sbagliata, e che questo ha comportato una probabilita' di due volte e mezzo maggiore di rottura o uscita del condom durante il rapporto rispetto agli uomini che invece hanno dichiarato di indossare profilattici della taglia giusta.
Inoltre dei 196 delusi dal condom ben 120 hanno dichiarato che il profilattico sbagliato ha ridotto il loro piacere, 57 che ha ridotto quello della partner. Inoltre, 34 di loro hanno ammesso di aver sfilato via il condom e continuato il rapporto senza e infine a 18 di loro si e' persino rotto.
Questi numeri sono importanti perche' significa che il condom non sta facendo il suo dovere: ce ne sono di

tutte le dimensioni e fogge, bisogna scegliere quello giusto e capire bene come farne buon uso; ma oltre all'educazione sessuale forse anche le aziende produttrici devono contribuire a risolvere il problema del comfort dei condom, anche per i paesi in via di sviluppo dove vi e' minore disponibilita' di scelta tra diverse tipologie.

16-02-2010 14:13 **INDIA/Pagamenti online: sospeso Pay Pal, il circuito di eBay**

Centinaia di piccole aziende stanno rischiando problemi seri in seguito alla decisione della Banca Centrale indiana di limitare vari servizi di Pay Pal -il sistema di pagamento *online*. Molte di loro lo usano per ricevere i versamenti dei clienti stranieri ed evitare le procedure lente e costose delle banche locali. Secondo la Banca Centrale, malgrado il suo uso massiccio, Pay Pal non è stato debitamente registrato in India, e ricorda che questo tipo di transazioni richiede l'autorizzazione delle autorità finanziarie, come riferisce *The New York Times*. Pay Pal, appartenente ad eBay, sostiene di voler collaborare con le autorità indiane per cercare una soluzione alla vertenza.

16-02-2010 14:52 **U.E./Indagine sui centri abbronzanti: raggi Uv troppo potenti, rischio ustioni e tumori**

Nei centri per il benessere e l'abbronzatura Ue, un lettino su sette emette raggi Uv troppo potenti, sicché il cliente rischia una bruciatura e, col tempo, di contrarre un tumore alla pelle. Lo ha sostenuto la Commissione il 12 febbraio, sulla base di un'indagine riguardante oltre 500 cabine in dieci Stati membri. Bruxelles lamenta soprattutto la scarsa informazione ai clienti e l'assenza di scrupoli di alcuni di questi centri, che accettano anche i minorenni malgrado il divieto tassativo della legge.

16-02-2010 14:52 **GERMANIA/Come i clienti aiutano il negozio ecologicamente virtuoso: col Carrotmob**

"*Carrotmob*" deriva da "il bastone e la carota", ma si limita alla carota e tralascia il bastone. Il termine e il movimento li ha inventati Brent Schulkin di San Francisco, e premiano chi agisce bene, anziché boicottare chi agisce male. In questo caso si tratta di negozi. Come funziona? Tramite il passaparola in Internet, le persone di un certo quartiere sono invitate a fare acquisti a una data prestabilita in un determinato negozio che si è impegnato in una buona azione -a usare gran parte dei proventi della giornata per dotarsi di lampade a basso consumo, a istallare le doppie finestre, a comprare apparecchi meno energivori. I consumatori sostengono l'iniziativa in quanto benefica per l'ambiente, e dunque a vantaggio di tutti.
Il movimento è nato l'anno scorso, si è diffuso nel mondo, e in Germania ha avuto successo già in varie città: Berlino, Monaco, Francoforte. In quest'ultima, in un sabato prenatalizio un centro "bio" ha incassato il denaro sufficiente a realizzare una profonda ristrutturazione. A Berlino, nel prossimo fine settimana si terrà la terza vendita di questo tipo, a Brema la seconda è fissata per il 27 febbraio. Finora tutti i negozi che hanno partecipato al movimento della carota hanno incassato dal triplo al quintuplo di una giornata normale. E hanno acquisito nuovi clienti fissi.

16-02-2010 14:53 **AUSTRIA/Specializzazione chirurgica per operare le mani affette da eccesso di mouse e telefonino**

E' soddisfatto Martin Leixnering, Segretario della società austriaca di chirurgia delle mani. Finalmente è stato dato il via libera alla specializzazione nella cura dei dolori del polso e del pollice -in progressivo aumento per il diffuso uso di telefonini e computer. L'Ordine dei medici ha stabilito una specifica formazione per i chirurghi delle mani che operano in centri specializzati o negli ambulatori:

servono infatti specialisti capaci di riconoscere "il braccio del mouse" e "il pollice del telefonino". Soprattutto i giovanissimi dediti agli sms "hanno una posizione delle mani completamente sbagliata", spiega Leixnering; usano prevalentemente il pollice, e ciò causa dolori e danni non trascurabili ai tendini.

16-02-2010 16:07 **UNGHERIA/Coppie gay, nuovo codice civile le riconosce**

Il Parlamento ungherese, con i voti della attuale maggioranza socialista al governo, ha approvato un nuovo Codice civile che emenda quello in vigore dal 1959, legalizzando tra l'altro le convivenze civili anche tra gay. Era l'ultimo atto importante della legislatura prima dello scioglimento del Parlamento in vista delle elezioni di aprile.
I deputati hanno votato la seconda volta sul codice, perche' il presidente della repubblica non aveva voluto promulgarlo lo settembre scorso e l'aveva rimandato al Parlamento. Questa volta e' obbligato a firmarlo invariato. Il nuovo codice oltre a legalizzare le convivenze, cosa che con consentira' comunque di adottare bambini, legalizza il matrimonio fra cugini. Il nuovo codice di 1.200 paragrafi cambia anche le regole tra l'altro su eredita', adozione, diritti d'autore, aborto, difesa della natura.
'Abbiamo aggiornato la legge piu' importante della convivenza civile alle condizioni di nostri tempi', ha detto il ministro della giustizia. Il codice entrera' in vigore per gradi a partire dal primo maggio. L'opposizione conservatrice Fidesz vuole ricorrere alla Corte costituzionale, non essendo d'accordo con le nuove norme.

16-02-2010 19:18 **AFRICA/Traffico droghe. Road map per contrastarlo**

Una road map per contrastare il traffico illegale di stupefacenti e' stata messa a punto, a Dakar in Senegal, dai sei Paesi dell'Africa dell'Ovest. In una dichiarazione comune i ministri di questi Stati si sono impegnati a mettere in campo meccanismi di risposta multisettoriale per rendere piu' efficace il contrasto ai narcotrafficanti. L'obiettivo e' quello di armonizzare i quadri giuridici dei Paesi e di rafforzare il Comitato interministeriale di lotta contro la droga (Cild), l'Ufficio centrale di repressione dei trafficanti (Ocr-Tis) e le polizie nazionali che si occupano del contrasto agli stupefacenti (Bnld).
Un secondo asse della road map consiste in una dotazione finanziaria adeguata per le strutture operative.
Il terzo, invece, punta a ridurre e sopprimere il traffico illecito anche attraverso un piu' efficace scambio di informazioni tra le intelligence dei vari Paesi.
Il quarto asse consiste nella riduzione della domanda di droga.
Infine, e' previsto un collegamento piu' stretto, oltre che una collaborazione piu' efficace, tra i ministeri africani, l'Unione europea, l'Interpool, l'Onu e gli Stati Uniti d'America

---

COMUNICATI

10-02-2010 12:12 **Class action. Riuscira' la maggioranza di Governo a renderla ancora piu' inutile? Emendamenti al 'milleproroghe' che spariscono e ricompaiono. Senatori attenti a cosa votate**
Vincenzo Donvito

L'emendamento al decreto “milleproroghe” che in commissione Affari Costituzionali del Senato avrebbe dovuto modificare la class action, **e' stato ritirato**. Con l'emendamento si escludevano dalla class action le aziende che trattano di servizi pubblici; era intervenuta la Confindustria che aveva chiesto di limitare questa esclusione solo alle aziende che erogano servizi pubblici in regime di concessione (monopolio), e il presentatore, sen. Antonio Battaglia, aveva accettato il suggerimento. **Ma qualcosa non ha funzionato**, il nostro senatore non si sentiva sicuro dell'approvazione e, per evitare una bocciatura da parte della propria maggioranza politica, ha preferito ritirarlo.
Ma la vicenda non finisce qui e il nostro senatore ha rirproposto l'emendamento (1) in un'Aula che

molto probabilmente non dibattera' ne' nel merito specifico ne' in assoluto sul decreto “milleproroghe”, ma votera' l'ennesima fiducia al Governo.
Nel caso in cui si dovesse dibattere, **noi, grazie alla sen. Donatella Poretti, abbiamo gia' pronta una modifica di questo emendamento: per affermare il suo contrario**, levando anche i dubbi che la normativa attualmente in vigore sulla class action potrebbe far venire, cioe' che la class action si applica anche per le aziende che erogano servizi pubblici (concessionari o meno che siano).
Nei due possibili sviluppi della vicenda (dibattito o fiducia) **ci preme avvisare tutti i senatori che se dovessero approvare questo emendamento, avranno dato un buon contributo per rendere ancor piu' inutilizzabile** (di quanto gia' lo sia) quella class action che da poco hanno approvato; e sulla cui applicazione, proprio perche' manca una verifica pratica e giurisprudenziale, ***nessuno -loro compresi- e' in grado di dire se presenti problemi tali da dover esser resa ancor piu' restrittiva per i diritti dei consumatori e benigna per avallare gli illeciti delle aziende.***

(1) 1.191. BATTAGLIA. Dopo il comma 23, aggiungere il seguente:
“23-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, nei confronti dei concessionari di servizi pubblici, limitatamente ai servizi oggetto della concessione, si applicano, in materia, esclusivamente le disposizioni di cui al predetto decreto legislativo”.

10-02-2010 12:32 **Nucleare. Il Governo approva i criteri ma non individua i siti. Ci sono le elezioni regionali! Non conviene**
Primo Mastrantoni

Il governo ha approvato i criteri per la localizzazione delle centrali nucleari ma non ha individuato i siti dove costruirle. Il motivo e' semplice: in vista ci sono le elezioni regionali e indicare i luoghi dove allocarle potrebbe avere ripercussioni negative sul voto al centro-destra. Si sta attuando, quindi, le tecnica dello "spoglio del carciofo", cioe' una foglia per volta: prima l'annuncio, poi i criteri e, dopo le elezioni, i siti, fermo restando che il gambo, ovvero il classico cerino, rimarra' in mano al consumatore.
Il problema preoccupa per le ripercussioni elettorali regionali tant'e' che il candidato del centro-destra in Veneto, il ministro alle Politiche Agricole, Luigi Zaia, ha gia' dichiarato che di centrali nucleari in Veneto non se ne parla proprio. Saremo interessati a sapere cosa ne pensa la candidata nel Lazio, Renata Polverini, visto che la regione e' una di quelle papabili per l'allocazione di un impianto atomico.
Al consumatore e all'utente conviene il nucleare? No, non conviene, vale a dire che il costo dell'energia elettrica che si paghera' sulla bolletta non subira' variazioni. I costi di costruzione, smantellamento, allocazione delle scorie, sistemi di sicurezza e gestione sono tali che alla fine non ci sara' un vantaggio economico per l'utente finale. Il nucleare non e' alternativo al petrolio, semmai lo e' alle fonti rinnovabili, infatti, in Francia, patria del nucleare, si consuma piu' petrolio che in Germania. C'e' il problema del cambiamento climatico, si dice. Si dimentica di aggiungere che il nostro nucleare produrra' solo 4,5% del fabbisogno energetico complessivo e quindi non incidera' sulla questione climatica. Non possiamo dipendere da fonti energetiche "estere", si dice; si dimentica di aggiungere che non abbiamo miniere di uranio. Insomma, il nucleare ci sembra un bell'affare, pubblico e privato, e questo significa che il classico cerino rimarra' tra le dita del consumatore.

10-02-2010 13:06 **Aduc-Osservatorio Firenze. Handicappato in carrozzella in via San Gallo? Vietato passare, torna da dove sei venuto**

Solo pochi mesi fa e' stato inaugurato l'Auditorium di Sant'Apollonia dopo un lungo restauro. In via San Gallo, di fronte alla segreteria della Facolta' di Lettere e alla Facolta' di Magistero, un posto di grande passaggio pedonale, gravemente condizionato da marciapiedi stretti tra cassonetti in serie dei rifiuti, auto e motorini parcheggiati. Per scendere dal marciapiede, anche il singolo pedone ha difficolta' -anche di fianco- per trovare un varco sufficiente a passare, varco inesistente per chiunque sia in

carrozzella e, non essendoci neanche scivoli risparmiati dai parcheggiatori, puo' solo tornare indietro da dove e' venuto.
In questo contesto, per l'ingresso nel nostro Auditorium, la mente eccelsa che ha pensato di favorire un handicappato in carrozzella, ha installato uno scivolo per chi proviene dall'angolo di via XXVII Aprile, scivolo che, superato il portone dell'Auditorium, ha due scalini che consentono di continuare sul marciapiede. Chi va all'Auditorium in carrozzella, entra ed esce da questo scivolo. Ma chi transita sul marciapiede, dopo il nostro portone e' bloccato dai gradini. Gradini che bloccano anche il transito per chi proviene dalla parte opposta, cioe' dall'angolo di via Guelfa. E, come si e' detto, scendere dal marciapiede e' impossibile per mancanza di scivoli e per auto e motorini parcheggiati.
Le immagini che alleghiamo sono esplicite (1).
Chiediamo la rimozione immediata di questa barriera architettonica. Ci riserviamo anche di agire contro gli amministratori che l'hanno autorizzata, denunciandoli alla Corte dei Conti per il danno economico che con la loro dabbenaggine e incapacita' hanno arrecato alle finanze pubbliche.

(1) a b c

10-02-2010 14:05 **Enel/Eni. Contratti da giungla. Un caso fiorentino**

Enel ed Eni le gemelle governative dell'energia italiana, i bracci operativi delle politiche energetiche nazionali, i due unici esempi di aziende che hanno mantenuto l'italianita' (governativa) dell'azionariato, si prendono gioco proprio degli italiani. Con la complicita' di un'Autorita' di garanzia, che evidentemente non tutela gli utenti, stanno trasformando anche il cosiddetto mercato di luce e gas in una giungla, analoga a quello della telefonia.

Il fatto.
(Anche grazie ai nomi molto simili dei gestori, la comprensione non e' semplice. Ma questa e' la realta': una giungla che -di conseguenza- e' facile trappola per un utente medio).
Un signore fiorentino ha la fornitura del gas con 'Toscana Energia' (Eni) e quella elettrica con 'Enel Servizio elettrico'. A fine novembre 2009 accetta un contratto di 'Enel Energia', per la fornitura di entrambi i servizi. A inizio 2010, ci ripensa, e' anziano e preoccupato della novita'. A quel che risulta, il passaggio effettivo al nuovo gestore ancora non c'e' stato. Cosi' invia una raccomandata di recesso ad 'Enel Energia' e contestuale richiesta di ripristino contratto a 'Enel Servizio Elettrico'. La richiesta di ripristino con 'Toscana Energia' (Eni) non viene accettata dallo sportello fisico, tanto meno dal call center, che anzi rassicura: lei e' ancora nostro cliente.
A fine gennaio 2010, a tre settimane dal recesso, si scopre che dal primo febbraio l'utenza del gas passera' da 'Toscana Energia' (Eni) ad 'Enel Energia'. A nulla serve una raccomandata ar di diffida, ricevuta da 'Toscana Energia' in tempo utile. Siccome 'Enel Energia' se ne e' fregata del recesso, portando avanti il passaggio, 'Toscana Energia' (Eni), lascia il proprio cliente migrare. Questo e' quanto risulta agli uffici e call center di 'Toscana Energia'.
Passaggio che non risulta effettuato qualche giorno dopo al call center di 'Enel Energia', al contrario risulta il passaggio dell'utenza elettrica.
Quest'ultimo invece non risulta attuato al call center 'Enel Servizio Elettrico', che preannuncia comunque la migrazione, anche se poi non chiarisce il concetto, visto che la comunicazione viene bruscamente interrotta, prima che si possa ottenere riscontro almeno della ricezione della comunicazione inviata il 5 gennaio.

Dunque.
Questa e' la trasparenza e correttezza riservate dalle due aziende italiane ai propri clienti (indiretti 'azionisti'). Questo e' il meglio che l'italianita' offre ai propri cittadini, anche a quelli piu' indifesi. Questo e' quello che ha permesso l'Autorita' per l'energia e il gas, che potra' ulteriormente vantarsi anche delle scorrettezze degli altri gestori, anch'essi campioni in condotte commerciali scorrette.

NOTA. L'assetto societario dei gestori.
Enel e' controllata dallo Stato (oltre il 30% del capitale e' in mano a ministero dell'Economia e Cassa depositi e Prestiti e quindi con potere di golden share). Con la pseudo liberalizzazione del mercato dell'energia, e' stato permesso ad Enel di poter avere un doppio vestito: Enel Servizio Elettrico, che opera con prezzi e offerte controllate dall'Autorita' energia e gas, ed Enel Energia, per il braccio che opera nell'ambito del libero mercato di corrente elettrica e gas, con possibilita' di praticare tariffe differenziate.
Enel Energia, Enel Servizio Elettrico due nomi troppo simili perche' i venditori di libero mercato non ne

approfittino per confondere le idee ai consumatori, che spesso non conoscono la differenza e accettano contratti Enel Energia convinti di non cambiare il proprio gestore storico. Le pratiche commerciali scorrette messe in atto da Enel piu' volte sono finite nel mirino dell'Antitrust e sanzionate.
Eni, e' controllata dalla Stato (circa il 30% del capitale e' in mano a ministero dell'Economia e Cassa depositi e Prestiti, anche qui con potere di golden share). Tra le sue attivita' ha pure la vendita del gas alle famiglie. In Toscana, per esempio, opera col marchio Toscana Energia.

10-02-2010 17:37 **Divieto alcolici a Firenze. Ordinanze inutili che non affrontano i problemi. Autodenuncia**
Vincenzo Donvito

Il Sindaco di Firenze, Matteo Renzi, dopo un'ordinanza che ha vietato la vendita di alcolici da asporto nel centro storico della citta' dalle 22 alle 3, ne ha emesso un'altra in cui si vieta il possesso di alcolici in quantita' superiore al normale uso, e questo per tutto l'arco delle 24 ore. Ordinanze valide fino al 31 maggio, probabilmente perche' dopo quella data verrebbero compromesse le varie iniziative notturne che caratterizzano le estati fiorentine.
Prima di tutto mi autodenuncio, perche' ho l'abitudine di andare ogni tanto al supermercato (quasi sempre in bicicletta) e caricarmi di bottiglie di vino in quantita' tale (anche una ventina) che chiunque potrebbe valutare come sia oltre il mio “normale uso quotidiano”. La prossima volta che vado al supermercato telefonero' ai vigili perche' vengano a prendermi all'uscita del mio supermercato preferito per constatare che venti bottiglie di Chianti, Barbera, Morellino di Scansano, Vermentino, etc. sono ben oltre il mio consumo quotidiano a cena.
Quanto sopra non e' una battuta, ma la conseguenza di quanto puo' accadere con ordinanze che vengono emesse solo per mostrare una mascella dura e sperare che l'esposizione sia di per se' foriera di consapevolezza nei bevitori smodati. E infatti oltre questo non si andra', come sempre accade con tutti i provvedimenti proibizionisti, che' rendono piu' accattivante l'oggetto del divieto, soprattutto se si tratta di un prodotto di largo e diffuso consumo come gli alcolici. **Inoltre l'ordinanza produrra' clandestinita', violazioni sistematiche e certezza -nei consumatori- che le norme, se si vuole vivere sereni e in pace, vanno violate: bell'educazione alla legalita'.**
I problemi ovviamente sono altri e possono essere affrontati con le norme che gia' ci sono, cioe' quelle relative all'ordine pubblico. Questo perche' non ci sara' una persona che si scoraggera' al consumo in seguito a queste ordinanze e, siccome l'obiettivo e' evitare l'ubriachezza molesta per strada, basta applicare le leggi che ci sono e intensificare la vigilanza nei luoghi piu' delicati. Ma questo, forse, non porta il clamore mediatico a chi si erge a fustigatore di consumi e abitudini individuali nel nome del bene pubblico....

11-02-2010 11:43 **Aduc-Immobili. Nomina amministratore di condominio: come fare e a chi rivolgersi**
Alessandro Gallucci

In molti palazzi di nuova costruzione, o anche in quelli gia’ esistenti, sorge la necessita’ di provvedere alla nomina dell’amministratore.
Per i condomini con piu’ di quattro partecipanti (cioe’ con almeno 5 diversi proprietari di altrettante unita’ immobiliari) questa necessità e’ un obbligo imposto dalla legge (art. 1129 c.c.).
Che cosa fare?
La competenza per la nomina spetta all’assemblea. Ogni condomino potra’ prendere l’iniziativa di convocare la riunione per scegliere l’amministratore.
Per la validita’ della deliberazione e’ necessario che tutti i condomini siano stati regolarmente invitati all’assemblea e che la decisione sia adottata dalla maggioranza degli intervenuti che rappresentino almeno 500 millesimi.
Se l’assemblea non riesce a nominare un amministratore, ogni singolo condomino potra’ rivolgersi all’Autorita’ Giudiziaria affinche’ sia essa a provvedere a tale incombenza.
Si tratta di un procedimento di volontaria giurisdizione per il quale non ci sono particolari formalita’ da rispettare se non quelle di depositare il ricorso, notificarlo assieme al decreto di fissazione dell’udienza nel termine indicato nello stesso e partecipare all’udienza.
Il costo base, che puo' essere ammortizzato se piu' condomini congiuntamente propongono quest’azione giudiziaria, e’ di euro 70 (il contributo unificato) cui vanno aggiunte le spese di notifica, quelle di richiesta copie (che variano a seconda del numero di persone a cui notificare) e quelle per l’assistenza legale (la quale tra le altre cose e' dubbio sia obbligatoria in quanto si tratta di procedimento di volontaria giurisdizione).

11-02-2010 12:50 **Multe. Il calvario di un cittadino che rispetta le leggi**
Primo Mastrantoni

Pagare una multa e vedersi contestare il mancato pagamento 4 anni dopo. La storia insegna che fidarsi della pubblica amministrazione e' un lusso che non ci possiamo permettere. Vediamo la storia del nostro cittadino.
*** Anno 2005**. Comune di Fiumicino: il nostro cittadino si vede elevare una multa per divieto di sosta. Diligentemente paga, entro i termini prescritti.
*** Anno 2009**, luglio. Quattro anni dopo, con una raccomandata recapitata il 31 luglio (si badi bene alla data), viene notificata una cartella di pagamento da Equitalia per mancata oblazione della multa, con le maggiorazioni del caso, infatti, la multa passa da 48 a 143 euro.
Il nostro cittadino telefona a Equitalia che rimanda al comune di Fiumicino la competenza per l'esenzione del pagamento, visto che la multa era gia' stata pagata. Dopo numerosi tentativi telefonici, finalmente, il cittadino riesce a parlare con il "competente ufficio" che chiede l'invio del documentazione attestante il pagamento. Fatto il tutto, entro agosto (mese di vacanze), sia via fax che con raccomandata, si attende l'esonero. Il nostro cittadino nelle settimane successive telefona ripetutamente al comune di Fiumicino; viene rassicurato che a breve tutto sara' risolto. Non e' cosi' perche' nel mese di novembre Equitalia invia un sollecito di pagamento. Il nostro cittadino, dopo altre traversie telefoniche, si fa rilasciare dal comune di Fiumicino un attestato di "discarico", che trasmette a Equitalia. Ulteriori telefonate a Equitalia e al Comune di Fiumicino si susseguono nel mese di dicembre.
*** Anno 2010**, febbraio. Il nostro cittadino, con ulteriore telefonate a Equitalia apprende che il provvedimento di esonero e' stato recepito.

Che dire? Quanto e' costato in tempo e stress il rapporto con la pubblica amministrazione e perche' mai si impiegano quasi 5 anni per risolvere un semplice problema? Ricercare una ricevuta di 4 anni prima, passare ore al telefono, impiegare parte delle proprie vacanze, fare la fila all'ufficio postale, ecc., ha un prezzo o paga solo il cittadino? O qualche "responsabile del procedimento" deve essere sanzionato e obbligato a pagare il "disturbo" ad un cittadino ligio alla legge?

12-02-2010 13:29 **Passeggini a rischio amputazione delle dita. Dalla Cina**
Primo Mastrantoni

Ci mancavano anche i passeggini a rischio amputazione delle dita dei bambini. L'allarme viene dagli Stati Uniti, dalla Commissione per la sicurezza dei prodotti destinati ai consumatori (CPSC) e dal Canada e riguarda un passeggino importato dalla Cina dalla Britax Child Safety (!), modello "Blink", dotato cioe' di parapioggia. La cerniera che consente la chiusura del passeggino puo' provocare l'amputazione delle dita o, comunque, la lacerazione della cute. Il prodotto e' stato ritirato dal mercato. Non sappiamo se tale tipologia di passeggino e' venduto, o e' presente, anche in Italia. Sarebbe opportuna una indagine del ministero della Salute e comunque allertiamo tutti coloro che ne sono in possesso perche' non ne facciano uso e lo restituiscano al venditore.

15-02-2010 10:58 **Aduc-Osservatorio Lecce. Parcheggio 'Carlo Pranzo' nuovamente in stato d'abbandono. S'intervenga subito!**
Alessandro Gallucci

Le fotografie che proponiamo non sono relative a qualche sentiero di campagna ma, purtroppo, mostrano in modo impietoso lo stato di totale abbandono in cui e' lasciata l'area di parcheggio "Carlo Pranzo".
Era l'inizio di ottobre quando denunciavamo le condizioni pietose della zona di sosta. **L'intervento del**

Comune fu immediato e limitato, sostanzialmente, a consentire l'applicazione delle tariffe di sosta ed ad una superficiale rasatura dell'erba presente. E' innegabile che un lieve miglioramento dell'area ci sia stato: da un'iniziale stato pietoso, infatti, si e' passati semplicemente ad un'ordinaria condizione di degrado e disagio.
I problemi piu' grossi ci sono oggi come allora. Gli avvallamenti del terreno non sono stati eliminati, cosi' alle prime piogge (basta una leggera pioggerellina non e' necessaria una pioggia intesa come quella di ieri) si riempiono creando dei veri e propri bacini d'acqua che rendono impraticabili vaste zone del parcheggio. L'erba, ricresciuta vistosamente, e' pronta per il pascolo!
Il rischio e' sempre lo stesso: rompere le sospensioni dell'auto. Il disagio e' immutato: per scendere dalla macchina e' necessario indossare i classici stivaloni in gomma usati per andare a pesca!
E' sconsolante dover riscontrare che laddove ci siano da recuperare soldi l'amministrazione comunale si muova immediatamente, mentre quando il problema e' il disagio della cittadinanza l'attenzione e' ridotta all'osso. L'ennesima, triste, conferma della sconfitta della legalita' e dello Stato di diritto. Siamo cittadini/utenti con dei diritti e doveri o, forse, piu' probabilmente siamo visti come dei sudditi che altro non possono fare che pagare il tributo ai signori di turno?
Chiediamo all'amministrazione comunale d'intervenire, immediatamente, per risolvere un problema ed eliminare un disagio di tutti.

Qui le foto: 1 2 3 4

15-02-2010 12:56 **Immigrati. Rastrellamenti? Memoria che non c'e'**
Primo Mastrantoni

La parola "rastrellamenti", usata dopo gli incidenti nel quartiere multietnico a Milano, ricorda le operazioni di "pulizia" delle SS e dei repubblichini durante la seconda guerra mondiale. Di quella storia, come di quella degli emigrati italiani, che all'estero venivano chiamati "zingari", non c'e', o c'e' poca traccia, poca o punta memoria. Non va bene. Un popolo privo di memoria e' un popolo privo di se'. Forse qualche programma televisivo, che non sia un polpettone soporifero, potrebbe essere proposto all'attenzione degli italiani e rinfrescare un passato non lontano. L'invito e' alla Rai, per la quale paghiamo una tassa detta canone, ma anche alle altre emittenti televisive. Gli immigrati attuali, come gli emigrati italiani di un tempo, fanno lavori che nessuno vuol fare. Raccogliere pomodori o mandarini a 0,1 euro al chilo non e' lavoro per noi. Non siamo buonisti ma tra l'attenzione smielata e la voglia di rivalsa c'e' una via di mezzo percorribile. Sembra, pero', che i nostri governanti, di qua' e di la', ne siano incapaci.

16-02-2010 12:36 **Fax indesiderati. Arrivano dall'estero**
Primo Mastrantoni

Arrivano dall'estero molti dei fax indesiderati (pubblicita') che intasano i nostri apparecchi di ricevimento e consumano quantita' consistenti di carta in aggiunta all'occupazione della linea telefonica. E' quanto ci comunica il Garante della protezione dei dati personali rispondendo ad una nota di protesta della nostra associazione. I fax-spam riportano una numerazione il cui prefisso inizia con 02 (Milano) o 06 (Roma) il che lascerebbe intuire una provenienza nazionale, invece provengono da una societa' con sede a Londra (Gran Bretagna). Il Garante ci ha comunicato l'avvio di una istruttoria d'intesa con le Autorita' brtitanniche. Siamo sommersi da posta, elettronica o tradizionale, avverso la quale il consumatore ha poche armi di difesa. Per la posta elettronica-monnezza ci sono appositi filtri ma per quella via fax o ordinaria la difesa e' quasi impossibile. L'unico modo di reagire e' quello di non acquistare prodotti o servizi reclamizzati con la posta-monnezza.

ARTICOLI

12-02-2010 13:37 **Parto cesareo e analgesia. Una lotta senza fine col ministero che vuole solo far partorire nel dolore**
Donatella Poretti *

Ieri l'Istituto Superiore della Sanita' ha presentato le proprie linee guida per cercare di contenere i parti cesarei. Un fenomeno che vede il nostro Paese al primo posto in Europa e con un trend di crescita (38% nel 2008).
Linee guida che si esplicano in due opuscoli, uno per le gestanti e l'altro per i sanitari. **Opuscoli in cui si da' per scontato che l'unica alternativa al parto cesareo sia quello vaginale del "partorirai nel dolore"**: sono sostanzialmente assenti le spiegazioni di come quest'ultimo possa essere affrontato con meno dolore; assenza che e' grave in considerazione del fatto che la maggior parte delle gestanti sceglie il cesareo proprio per paura del dolore.
Le spiegazioni e la presentazione dell'analgesia epidurale e' assente nell'opuscolo per le gestanti. Altrettanto in quello per i sanitari, **salvo poi leggervi**: *"qualora il motivo della richiesta di taglio cesareo da parte della donna sia riconducibile primariamente alla paura del parto, si raccomanda di offrire, gia' durante la gravidanza, interventi informativi e di supporto standardizzati e validati (come l'assistenza one-to-one e l'offerta di parto-analgesia anche non farmacologica), in grado di rassicurare la gestante e sostenerla nel processo decisionale".* "Parto-analgesia anche non farmacologica"? Dando per scontato che chi legga sappia gia' che c'e' quella farmacologica e comunque "rassicurandola" -farmaci cattivi?- che potrebbe anche non soffrire senza l'uso dei farmaci... se questo non e' un tabu', cos'altro potrebbe essere?
Nella passata legislatura (ministro Livia Turco) l'analgesia epidurale fu inserita tra i Lea (livelli essenziali di assistenza), ma si trattava di un decreto poi bloccato dalla tesoreria di Stato. Poi promesse, date preannunciate e una legge sul dolore che avrebbe potuto benissimo includerla. Ma niente. Addirittura un emendamento della Leganord (quindi di maggioranza, sen. Fabio Rizzi), sostenuto anche da diversi parlamentari dell'opposizione, su pressione del Governo, fu ritirato.
Ora questi opuscoli dell'Iss che la dicono lunga: c'e' un'opposizione ideologica all'uso dell'analgesia epidurale. Credo, essenzialmente, per due motivi, entrambi di potere sanitario:
- nel parto cesareo e' sempre il medico che decide se procedere o meno (e, giustamente, non potrebbe essere altrimenti);
- il parto vaginale e' visto solo come momento di forte dolore e, di conseguenza, altrettanta sudditanza della gestante verso chi puo' in qualche modo (molto a parole) renderglielo meno doloroso.
L'analgesia epidurale darebbe invece la scelta e il controllo della situazione solo alla gestante, con i sanitari solo a supporto delle scelte di quest'ultima... ***non credo di sembrare prevenuta se credo che certe scelte di privilegiare il potere medico alla libera decisione della gestante siano fatte nell'ambito di un servizio sanitario piu' che altro attento ai propri operatori piuttosto che alle utenti***; servizio sanitario, inoltre, che subisce tutti i condizionamenti del potere maschilista (istituzionale o meno che sia) sul corpo e sulle scelte della donna.

** senatrice Radicali-Pd, segretaria commissione Igiene e Sanita'*

13-02-2010 19:39 **Narcotraffico/Afghanistan. Olio di oliva al posto di oppio? Meglio oppio legale contro il dolore! Si puo' fare**
Donatella Poretti *

Il ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini, in un'intervista al "Quotidiano di Sicilia" ha ventilato l'ipotesi di produrre in Afghanistan olio di oliva al posto di oppio. Un tentativo per indurre i coltivatori di quel Paese a non continuare a vendere i propri prodotti al mercato clandestino del narcotraffico che, dall'Afghanistan, invade essenzialmente l'Europa. A parte gli aspetti tecnici di piantagioni di ulivi a quelle alture (tutte da verificare), **il nostro ministro fa un'ennesima proposta buonista che non sta in piedi.** Ennesima perche' non sarebbe la prima volta che in Afghanistan si fanno investimenti per colture alternative all'oppio e, puntualmente, per evidenti problemi di ricavi economici, i coltivatori incassano i soldi erogati alla bisogna e tornano a coltivare i loro papaveri da oppio.

Buonista perche' parte dal presupposto di cio' che ufficialmente sia bene o male e, stabilito che la droga sia "male", procede a vanvera. Cioe' senza rendersi conto di quella realta', delle loro necessita', dei loro tempi e di un conflitto politico in corso che non ha alcuna intenzioni di farsi penetrare da culture e colture a loro estranee, quella dell'ulivo per l'appunto (gastronomicamente ed economicamente).
Per avallare queste proposte si tengono ben nascosti i fallimenti delle politiche di eradicazione e sostituzione delle colture che costano ingenti risorse umane e finanziarie. E' dello scorso ottobre l'ennesimo rapporto dell'Ufficio ONU contro la Droga e il Crimine (UNODC), incentrato su "Tossicodipendenza, Criminalità e Insurrezione" in Afghanistan, rapporto che documenta il fallimento delle politiche mondiali in quel Paese.
Il problema, invece, potrebbe essere incanalato nella produzione legale di oppiacei per la cura del dolore andando a incontrare la domanda reale di analgesici per miliardi di poveri.
Una direzione sanitaria che non sarebbe tanto campata in aria, visto che sono gia' diversi i Paesi nel mondo che si stanno attrezzando per il recupero di quelle droghe oggi illegali che, invece, possono essere utilizzate nelle terapie del dolore. Tendenza a cui anche l'Italia non e' estranea: lo scorso 27 gennaio il Senato ha approvato un'ordinanza sulla cannabis terapeutica, grazie alla quale da subito si puo' partire per la produzione e distribuzione italiana di questo farmaco antidolore. ***Questo a significare che il tabu' sulle attuali droghe illegali e' facilmente superabile se si affronta la questione da un punto di vista medico e scientifico.*** Punto di vista che potrebbe essere utilizzato altrettanto in Afghanistan, trasformando quel Paese nel produttore per eccellenza di oppiacei contro il dolore.
E' solo questione di scelte accurate e **non,** come quelle del nostro ministro Frattini, **solo propagandistiche e, sostanzialmente inutili e dannose, alla scienza medica, ai malati e all'Afghanistan.**

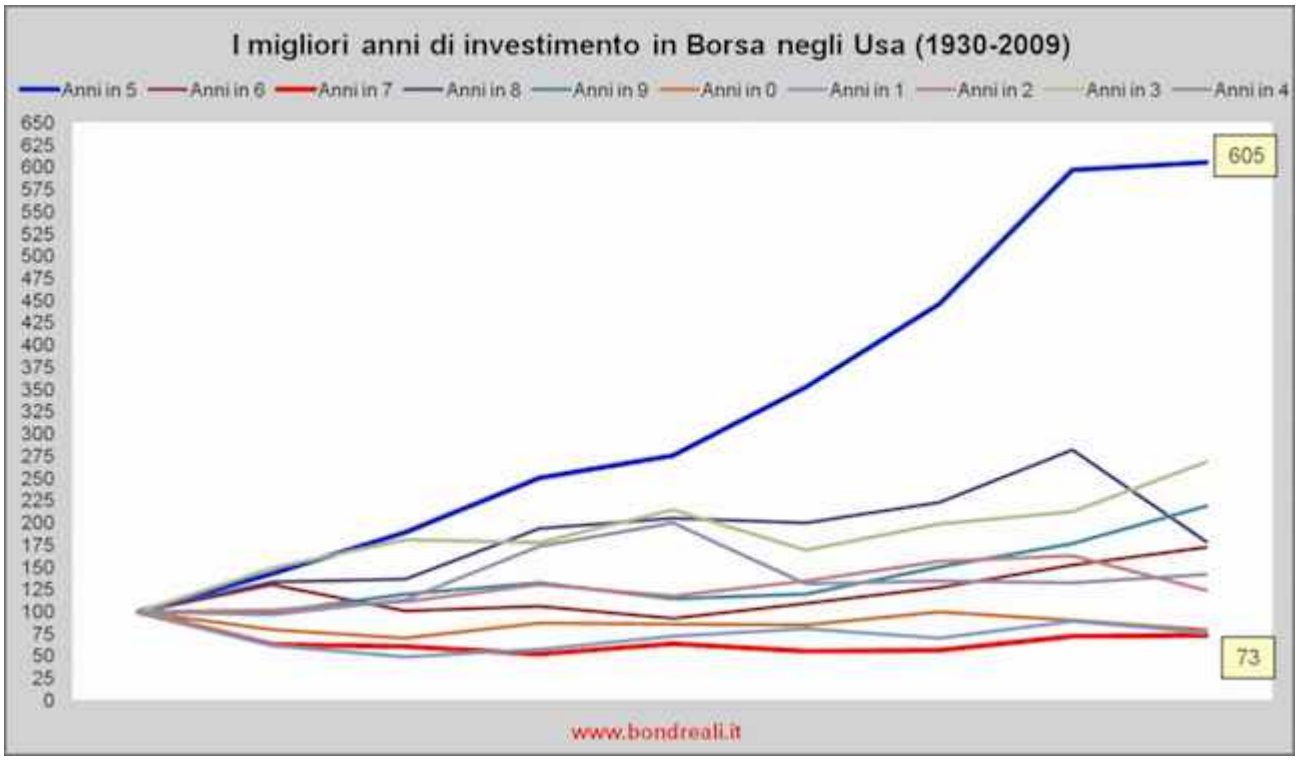
** senatrice Radicali-Pd, segretaria commissione Igiene e Sanita'*

14-02-2010 11:59 **Una 'fastidiosa anomalia' di Borsa legata al calendario?**
Nicola Zanella

Se i mercati fossero efficienti in senso informativo, non dovrebbero esistere opportunità di profitto facili da cogliere, senza rischi e costi aggiuntivi, o almeno, dovrebbero esistere solo per limitati periodi temporali. Come interpretare quel "limitati" è una questione tutt'altro che semplice ma che non è utile affrontare in questa sede.
Le anomalie di calendario, soprattutto quelle di più lungo termine, creano qualche grattacapo ai ricercatori finanziari che credono nell'efficienza dei mercati e che devono cercare di spiegarle.
Sembra infatti che vi siano dei giorni del mese in cui si possa prevedere una perdita media dei mercati azionari, come il lunedì, e giorni in cui il rendimento è positivo, come il venerdì.
Un altro esempio riguarda i mesi dell'anno: gennaio in molti mercati è stato il mese migliore dell'anno per lunghi archi temporali, al contrario settembre si è dimostrato il peggiore.
Allungando l'orizzonte temporale, in modo anche da limitare i costi di transazione, pericolo numero uno per i piccoli investitori che inseguono queste anomalie, e trovandoci all'inizio di un nuovo decennio, ho analizzato il comportamento del mercato azionario statunitense ed italiano nella prima parte di un decennio (i primi 5 anni, dagli anni "00" agli anni "04") e nella seconda parte (i secondi 5 anni, dagli anni "05" agli anni "09").
I risultati sono certamente curiosi e non ben auguranti purtroppo!!
Di seguito, si veda prima il confronto per il mercato azionario statunitense dal 1930 al 2009 e successivamente quello per la nostra Borsa, sempre dal 1930 al 2009, rielaborando i dati dell'indice Mediobanca.

Come si può vedere, sia negli Stati Uniti sia in Italia, i primi cinque anni del decennio hanno reso molto meno dei secondi cinque. Addirittura, in Italia investendo solo nei primi cinque anni del decennio il capitale si sarebbe dimezzato.
Come per molte altre “anomalie” di Borsa, il problema in questa è che non ogni anno della seconda parte del decennio è stato un anno positivo.
Pensate se io avessi pubblicato questo articolo a fine 2007 e voi, in base agli indiscutibilmente strabilianti risultati passati, aveste deciso di puntare i vostri soldi in Borsa negli ultimi due anni. Cosa sarebbe successo lo potete vedere molto bene dai due grafici precedenti.
Come credo tutti sappiate, il 2008 è stato l’anno horribilis delle Borse, con il mercato azionario italiano ad esempio che ha perso quasi il 50%.
Tutto ciò per dire che se queste sono “anomalie” dovute a cause economiche reali ancora da spiegare completamente, allora è possibile che un simile comportamento possa essere replicato anche in futuro con una certa costanza. In Usa ad esempio dal 1930 solo il 15% degli ultimi cinque anni del decennio sono stati per almeno 6 mesi in recessione, contro il 30% dei primi cinque anni del decennio.
Se invece questa, come altre anomalie di Borsa, fosse solo dovuta al caso, allora i risultati possibili di questa strategia potranno essere simili o peggiori a quelli del 2008.
Se fosse una vera opportunità di profitto ancora da sfruttare, quindi una strategia non ancora conosciuta o

implementata da sufficienti investitori con capitali consistenti, sperate che il 2008 sia stato un'anomalia nell'anomalia (in fondo il 2009 è stato un anno più che positivo, no?!) e sperate di arrivare prima del resto del mercato, perché altrimenti altre delusioni vi attenderanno.
Per questi ultimi investitori, allego il seguente grafico, in cui viene mostrato il comportamento relativo dei vari anni nel mercato azionario statunitense negli ultimi ottant'anni.



Gli anni che terminano con "5" hanno reso più di tutti, mentre quelli che terminano con il "7" sono stati i peggiori.
Gli anni con "0" alla fine si classificano terzultimi. Investendo in Borsa solo in questi anni, si sarebbe infatti intaccato il capitale in termini reali: 100 unità di valuta locale sarebbero diventati circa 80.
Quindi, che avete deciso? Vi convince o no questa "anomalia"?

N.B. Se decidete di non investire in Borsa quest'anno a causa di questo articolo, vi prego di non rimpiangere la scelta fatta se poi nel 2010 il mercato azionario segnerà ad esempio un +44%.
In fondo, è proprio questo il bello e il brutto delle "anomalie-opportunità di profitto": sembrano ovvie e pronte da cogliere, ma si riconoscono solo ex-post e da un momento all'altro possono scomparire, insieme ai vostri soldi!!

Nicola Zanella si occupa di ricerca finanziaria. Ha fondato il sito www.bondreali.it. I suoi interessi di ricerca sono: la teoria dei mercati efficienti, la finanza comportamentale, l'equity premium e l'equity premium puzzle, la prevedibilità delle serie azionarie, l'effetto di diversificazione temporale delle azioni, l'asset allocation e le obbligazioni indicizzate all'inflazione. Può essere contattato all'indirizzo E-mail: n.zanella (c-h-i-o-c-c-i-o-l-a) aduc (p-u-n-t-o) it, oppure usando la form

16-02-2010 10:24 **Apolidia originaria. Corte d'Appello accoglie richiesta di chi e' cresciuto senza identita'**
Claudia Moretti

Per quasi quaranta anni il signor K non ha avuto una identita' e lo scorso scorso 15 dicembre 2009, la Corte d'Appello di Firenze ha messo fine alla sua tormentata vicenda giudiziaria iniziata nel 2005,

riconoscendogli il diritto all'identita', allo status di apolide originario e, dunque, al soggiorno sul territorio nazionale.
Cresciuto in Italia senza genitori, K non sa da dove viene, ne' di chi e' figlio, ne' quanti anni abbia. E' nero di carnagione, anglofono. Si ricorda di una signora che si diceva madre in tempi remoti, che e' stato da quest'ultima abbandonato e che ha vagabondato sui treni d'Europa prima, e (soprattutto) d'Italia poi, fin da bambino. Senza alcun documento di identita' e' sopravvissuto nell'ombra, con una esistenza incerta e non riconosciuta, priva di quei requisiti fondamentali che la rendono degna di esser vissuta. **Non ha potuto lavorare**, poiche' nessun datore di lavoro puo' stipulare un contratto se non conosce l'identita' del lavoratore. **Non si e' potuto sposare**, non ha potuto riconoscere la propria figlia Sarah, cittadina britannica perche' nessuno Stato al mondo gli ha mai rilasciato un passaporto dal quale gli uffici di stato civile potessero ricavare data e luogo di nascita. **Non ha mai potuto possedere nulla,** ne' una casa, ne' comprare un'automobile, ne' prendere in affitto un appartamento, costretto da sempre a chiedere ospitalita'; ne' trascorrere una notte in albergo, poiche' privo di documenti necessari a registrare la presenza. **Ha subito processi penali perche' non in possesso dei documenti da presentare alla polizia**. Si e' trovato **costretto a delinquere per vivere**, ha scontato numerose pene detentive. Ha subito numerose espulsioni, ovviamente inattuate e inattuabili perche' le autorita' non sapevano in quale Paese rispedirlo. **Non poteva andarsene, ne' poteva rimanere: non esisteva e non poteva esistere.**
Col tempo, le vicende giudiziarie, le detenzioni negli istituti penitenziari e il peso della situazione hanno aggravato la situazione psicologica gia' grave, tramutandone gli sviluppi in patologia psichiatrica. In carcere e ai propri medici ha denunciato la propria apolidia, ha chiesto piu' volte alle autorita' che indagassero sulle proprie origini.
Nel 2005 si rivolge ad Aduc-Immigrazione. Io e la mia collega Emmanuela Bertucci lo abbiamo assistito fin dalla prima richiesta al ministero dell'Interno, per tutto il primo grado di giudizio, **fino alla sentenza di secondo grado della Corte d'Appello di Firenze, che ha "restituito" una identita', una dignita', un nome, un cognome e il diritto a soggiornare e a lavorare in Italia al sig. K,** dopo il calvario e il muro di gomma delle istituzioni, amministrative e giudiziarie che per anni lo hanno ignorato e punito.
La sentenza e' una delle poche in materia di apolidia originaria (ossia quella apolidia che non deriva dalla perdita di una precedente nazionalita' tipo Cuba, Kossovo ecc... ma dal non averne mai posseduta una) e ripercorre con lucidita' e chiarezza i principi giurisprudenziali in merito all'onere della prova che incombe sull'attore. **Il Sig. K valutera' adesso con i propri legali se ricorrere o meno alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per gli anni trascorsi a chieder invano** il diritto all'esistenza, all'identita' e alla vita dignitosa.

Testo integrale della Sentenza n. 1654/2009
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
La Corte d'appello di Firenze, Sezione I civile, composta dai magistrati:
- dott. Antonio Chini Presidente
- dott. Pietro Mascagni Consigliere rel.
- dott. Andrea Riccucci Consigliere
ha pronunziato la seguente
SENTENZA
nella causa iscritta sub n. 500/09 R.G., promossa da K rapp.to e difeso dall'avv. C. Moretti e con domicilio eletto presso il di lei studio in Firenze Borgo Pinti 75/R in virtu' di procura a in calce alla citazione in appello
parte appellante -
contro
MINISTERO DELL'INTERNO
- parte appellata contumace-
avente per oggetto appello avverso sentenza del Tribunale di Firenze n. 2570/08 in data 18/06 – 26/06/2008; trattenuta in decisione all' udienza del 20/10/2009 sulle seguenti conclusioni:
parte appellante: "in via cautelare l'Ecc. ma Corte d'Appello di Firenze voglia, anche inaudita altera parte, ovvero previa fissazione urgente della camera di consiglio all'uopo destinata, ordinare alle competenti autorita' amministrative la provvisoria ed immediata concessione di un titolo di soggiorno che consente lo svolgimento di attivita' lavorativa, anche eventualmente sospendendo gli effetti condannatori impliciti nei confronti dell'attore, della sentenza di primo grado, ex art. 283 c.p.c.
In via istruttoria In riforma della sentenza e delle ordinanze istruttorie impugnate, e accogliendo tutte le istanze istruttorie avanzate dall'attore nel primo grado di giudizio, disporre la rinnovazione dell'istruttoria davanti a sé ovvero rinviando gli atti per la stessa al giudice di primo grado
Nel merito, voglia l'Ecc.ma Corte d' Appello di Firenze, in riforma della sentenza impugnata –accertare e dichiarare giudizialmente l'esistenza in vita dell'attore ai sensi dell'art. 7 lett. b) D.P.R. 223 del 1989;- accertare, ovvero riconoscere, ovvero dichiarare lo status di apolide dell'attore;- ordinare alle competenti autorita' amministrative di provvedere alla formazione dell'atto di nascita dell'attore presso i registri di stato civile ai sensi dell' art. 14 D.P.R. 396 del 2000, ovvero qualsiasi provvedimento ritenga opportuno al fine di

consentire allo stesso l'ottenimento di certificazione di identita'; -ordinare alle competenti autorita' amministrative di provvedere alla iscrizione del ricorrente nelle liste anagrafiche, al rilascio di carta di identita' e codice fiscale, ovvero qualsiasi altro provvedimento ritenga opportuno al fine di consentire allo stesso l'ottenimento di documenti di identita'; -ordinare alle competenti autorita' amministrative di provvedere al rilascio di permesso di soggiorno per motivi di apolidia, rinnovabile a tempo indeterminato, o altro titolo di soggiorno ritenuto all'uopo idoneo, che consenta di svolgere attivita' lavorativa. In ogni caso con vittoria di spese, competenze ed onorari di causa come per legge e con liquidazione della notula professionale che sara' depositata a conclusione, in virtu' del gratuito patrocinio concesso all' attore il 28 ottobre 2008".
P.G.: "accoglimento dell' appello, previo rigetto dell'istanza cautelare".
SVOLGIMENTO DEL PROCESSO
Il Tribunale di Firenze, con sentenza n. 2570/08 in data 18/06 – 26/06/2008 rigettava le domande proposte da K contro il Ministero dell' Interno, compensando le spese di lite. L'attore aveva premesso di aver presentato a detto Ministero istanza ex art. 17 D.P.R. 572/1993 per vedersi riconosciuto lo status di apolide, ed aveva esposto le seguenti circostanze: - di non conoscere il luogo e la data della propria nascita, e di nulla sapere dei propri genitori e della propria famiglia; - di non avere nessun documento di identita' o relativo alla nascita; - di aver viaggiato per l'Europa , nell'infanzia, con una donna bianca di nome B. che si dichiarava sua madre ed affermava essere padre di esso appellante un uomo giamaicano; - di considerare K il proprio nome (nel 1972 erano stati fermati in Polonia dalla polizia e la predetta donna aveva dichiarato che il giovane che era con lei era suo figlio e che quello era il suo nome);- nel 1980 la donna era scomparsa ed egli era arrivato in Italia ancora minorenne; - a Palermo gli era stato rilasciato un permesso di soggiorno che gli aveva consentito di lavorare in un caseificio in provincia di Milano, ma il permesso poi non era stato rinnovato;- successivamente, rimasto in Italia, aveva alternato periodi di clandestinita' a periodi in cui era regolare grazie a permessi di soggiorno; - negli anni 1996-7 aveva convissuto a Milano con una cittadina britannica dalla quale aveva avuto una figlia (nata in Inghilterra nel 1998) che non poteva riconoscere in quanto privo di documenti di identita'; - negli ultimi 20 anni aveva vissuto in Italia commettendo vari reati, e tale situazione di non conoscenza delle proprie origini gli aveva procurato l'insorgere di patologie di tipo psichiatrico ; - attualmente viveva a Firenze presso l'abitazione della ex compagna; il Ministero dell'Interno aveva prospettato l'archiviazione dell'istanza in assenza della necessaria documentazione; - tramite il difensore aveva contattato le ambasciate del Regno Unito, Giamaica, Marocco, Canada, Nigeria e Ghana (paesi dei quali di volta in volta si era dichiarato cittadino), ed al Ministero dell'Interno aveva chiesto rilascio dell'originale del cartellino fotodattiloscopico ricevendo un diniego.
Il Tribunale di Firenze osservava che l'attore non aveva condotto adeguate ricerche finalizzate ad acquisire informazioni di riscontro circa la madre B., e circa la fotosegnalazione nel 1972 da parte della polizia polacca. Osservava poi che la Questura di Palermo aveva smentito il rilascio di un permesso di soggiorno quantomeno ad un soggetto con le dette generalita' e che cio' "induce a dubitare dell'attendibilita' delle dichiarazioni dell'attore, che non ha pertanto minimamente assolto all'onere probatorio – almeno quale principio di prova – che su di lui incombeva".
Leggesi nella sentenza impugnata che dal certificato del casellario giudiziale risultano 34 provvedimenti a carico dell'attore dal 1993 al 2006, e che dalle informazioni della Questura di Firenze risulta che lo stesso ha fornito 47 nominativi diversi per cui, nonostante si trovi in Italia da almeno venti anni, non ha mai denunciato il proprio stato di apolide né si e' attivato per risalire all'identita' propria e dei genitori. Osservava inoltre il Tribunale che l'aver fornito ben 47 nominativi diversi dimostrava "l'intenzione radicata di occultare la propria identita' piuttosto che il bisogno, esistenziale prima che di certezza giuridica, di pervenire all'accertamento dei dati anagrafici fondamentali". In sostanza per il Tribunale l'attore era persona inattendibile che piu' che altro aveva nel tempo celato la propria identita', senza manifestare l'esigenza di risolvere un problema attinente alla propria identita' personale.
A sostegno del gravame K deduceva i seguenti motivi:
- erroneita' della sentenza per non avere ritenuto assolto da parte dell'attore l'onere probatorio circa il proprio stato di apolide, e per avere ritenuto l'inerzia dello stesso nelle ricerche circa la propria identita';
- erroneita' della sentenza conseguente alla mancata ammissione delle prove richieste, ritenute inutili senza considerare che secondo la giurisprudenza lo status di apolide deve essere ritenuto sussistente nei casi in cui il soggetto risulta non cittadino degli Stati cui in qualche modo e' ricollegabile.
Contestualmente all'appello il K proponeva una istanza cautelare tesa ad ottenere un ordine alle competenti autorita' amministrative di rilascio di "un titolo di soggiorno che consente lo svolgimento di attivita' lavorativa, anche eventualmente sospendendo gli effetti condannatori impliciti nei confronti dell'attore, della sentenza di primo grado ex art. 283 c.p.c.". Il periculum in mora veniva prospettato in relazione all'aggravarsi delle condizioni di salute mentale dell'appellante anche come conseguenza della sentenza di primo grado.
La causa veniva immediatamente trattenuta in decisione.
MOTIVI DELLA DECISIONE
Occorre premettere che correttamente e' stato convenuto in giudizio il Ministero dell'interno. Al riguardo la S.C. insegna che "nel giudizio contenzioso relativo alla domanda volta ad ottenere l'accertamento dello stato di apolidia, di cui alla Convenzione di New York del 28 settembre 1954 ed all'art. 17 del D.P.R. 12 ottobre 1993 n. 572, sussiste la legittimazione passiva del Ministero dell'interno, in quanto lo straniero fa valere nel

processo un diritto che gli puo' essere riconosciuto anche in via amministrativa da detto Ministero, il quale, dunque, da una ricognizione giudiziale dell'apolidia, puo' restare vincolato a certificarla" (Cass. Sez. un. 09 dicembre 2008 n. 28873). Infatti ai sensi dell' art. 17 del D.P.R. 12 ottobre 1993 n. 572 (Regolamento di esecuzione della L. 91/92) il Ministero dell'interno, su istanza dell'interessato, puo' certificare la condizione di apolidia sulla base dei documenti previsti dalla stessa norma o eventualmente di altri che il Ministero ritenga necessari. Se i documenti (uno dei documenti richiesti e' l'atto di nascita) mancano l'interessato puo' ricorrere al giudice ordinario che "puo' avvalersi di ogni strumento istruttorio per accertare lo stato del ricorrente, dichiarandolo con una sentenza definitiva anche se instabile, perché emessa rebus sic stantibis (Cass. Sez. un. 28873/08 cit.).
Premesso che secondo la definizione della detta Convenzione di New York e' apolide colui che non e' considerato cittadino di alcuno Stato secondo le leggi dei vari Stati, deve dirsi che l'onere della prova della sussistenza di tale qualita' incombe al richiedente che puo' darla in ogni modo. Per altro non puo' non considerarsi che, al fine di non vanificare il diritto dell'interessato a vedersi riconoscere uno status di apolidia effettivamente sussistente, il contenuto della prova richiestagli deve essere ricostruito considerando che egli si trova nella impossibilita' di dare la prova negativa quanto all'essere cittadino di un qualche stato del mondo. Se il soggetto assume e documenta di essere stato cittadino di un determinato Stato e di averne persa la cittadinanza, in linea di massima non avra' difficolta' a documentare le circostanze di fatto che, secondo la legge di quello Stato, hanno determinato la perdita della cittadinanza. Ove invece – come accade nella fattispecie – l'interessato assuma di non aver mai avuto una qualche cittadinanza, ed addirittura di nulla sapere con certezza, per vicende della vita assolutamente particolari, delle proprie origini e del proprio nome, luogo e data di nascita, l'onere della prova non puo' non atteggiarsi diversamente quanto al contenuto, dovendosi ritenere sufficiente un quadro indiziario che indichi il soggetto come non collegato con alcuno Stato, si' da rendere impossibili ulteriori accertamenti.
Il motivo di appello con il quale la sentenza viene censurata per aver ritenuto non fornita da parte dell'attore la prova richiesta, per essere lo stesso rimasto inerte rispetto ad accertamenti che secondo il Tribunale avrebbe potuto svolgere, appare fondato. Il Tribunale ha rilevato che l'attore non ha svolto "adeguate ricerche finalizzate ad acquisire informazioni di riscontro, in specie circa l'elemento certo ossia la madre, signora B (essendoci unicamente una missiva all'ambasciata britannica seguita da una generica risposta negativa) né circa la fotosegnalazione nel 1972 della stessa da parte della polizia polacca ….". Trattasi pero' di considerazione che non puo' essere condivisa, posto che nella vicenda non c'e' nulla di certo e tantomeno che la donna che ha accompagnato il K a giro per l'Europa fosse sua madre (anzi il fatto che ad un certo punto sia sparita e lo abbia abbandonato adolescente induce non pochi dubbi al riguardo) e che quello fosse il suo nome. Per altro e' documentato che l'appellante, tramite il proprio legale, ha richiesto informazioni all'Ambasciata Britannica a Roma tese a far sapere se .KK..... o K..... fosse cittadino di quello Stato o se tale fosse certa B, ricevendo una risposta di nessun aiuto posto che l'Ambasciata ha dichiarato di non essere in grado di fornire un aiuto nella identificazione dei soggetti oggetto della richiesta (cfr.fax 26/01/2006 avv. Bertucci e fax Consolato Britannico a Firenze). Non si vede poi come possa addebitarsi una inerzia all'interessato per non aver svolto ricerche presso la polizia polacca che nel lontano 1972 avrebbe fotosegnalato la predetta (sedicente) B. Di tempo ne e' passato molto e pare veramente improbabile che la polizia polacca voglia e/o sia in grado di fornire una qualche indicazione su di un fatto del quale non c'e' nessuna certezza (potrebbe essersi trattato, ad es., di un semplice controllo del quale non e' rimasta traccia negli archivi). Parimenti non puo' fondatamente addebitarsi all'appellante (cfr. pag 8 sentenza) di non aver dato corso ad una indicazione del Consolato della Giamaica che, con fax del 19/04/2001, comunicava al Ministero della Giustizia italiano che non era in grado di fornire indicazioni circa certo Roberson Kelvis e che avrebbe potuto essere utile un colloquio con certa Symone Betton dell'Ambasciata giamaicana a Ginevra che "attraverso l'accento e la richiesta di dati informativi" avrebbe potuto tentare di accertare l' eventuale cittadinanza giamaicana. Accade pero' che da nulla risulta che per un qualche tempo l'appellante abbia vissuto in tale Stato per cui non si vede proprio come attraverso l'accento avrebbe potuto individuarsi un collegamento con esso.
Al contrario risulta che tramite i propri legali l'appellante ha richiesto informazioni alle ambasciate e consolati di vari Stati (Inghilterra, Giamaica, Marocco, Canada e Nigeria) dai quali lo stesso si era dichiarato proveniente, senza ottenere indicazioni di una qualche utilita'.
Dal corposo certificato penale dell'appellante risulta che egli e' in Italia almeno dal 1992 (a tale anno risale il primo reato per il quale ha subito condanna) e che, sostanzialmente, e' vissuto di espedienti. Per di piu' lo stesso soffre di disturbi mentali tanto che con una decisione (cfr. sent. Tribunale Pavia 13/01/2005) e' stato assolto perché persona non imputabile al momento del fatto, in quanto affetto da disturbo degli impulsi e da disturbo paranoide. E' poi in atti una certificazione medica, datata 20/02/2007, rilasciata dalla AUSL 11 Empoli dalla quale risulta che "il quadro psicopatologico attuale e' caratterizzato da ricorrenti crisi d'ansia e angoscia di abbandono, vissuti stabili di noia e vuoto, stati di intensa rabbia, umore disforico con idee di morte, abuso di benzodiazepine …". Nella relazione della AUSL e' altresi' indicato come le attuali condizioni siano riconducibili al vissuto del soggetto ("… questa estrema instabilita' dell'immagine di sé del paziente e' molto profonda e radicata, ed e' probabilmente riconducibile alle vicende personali (padre ed eventuali familiari ignoti, madre scomparsa da un giorno all'altro, quando il paziente era con molta probabilita'

adolescente, paese di origine cosi' come la data di nascita sconosciuta) ….").
Un possibile collegamento potrebbe sussistere con la Jamaica per avere il K affermato, in occasione delle numerose identificazioni, di essere nato in tale stato, ma da cio' non potrebbe inferirsi automaticamente la cittadinanza di tale stato, e del resto il Consolato Generale della Jamaica a Roma, debitamente interpellato, ha risposto di nulla sapere circa tale nominativo, se non di avere in passato ricevuto dal Ministero della Giustizia italiano una richiesta di informazioni cui non era stato possibile dare una risposta.
Il quadro indiziario delineato rende credibile l'assunto dell'appellante e opportunamente il P.G. ha rilevato che non appaiono utilmente praticabili ulteriori accertamenti, e che e' opportuno l'accoglimento dell'appello facendo in tal modo venir meno, almeno sotto il profilo dell'apolidia, una situazione di incertezza.
La Corte ritiene di aderire a tale parere e di accogliere l'appello, in quanto l'appellante per le descritte vicende della vita (del tutto sfortunate e peculiari) non ha mai avuto un qualche riferimento in genere per cui e' del tutto verosimile che oggi sia privo della cittadinanza di un qualche Stato. E' appena il grado di rilevare che la circostanza che in occasione dei vari processi abbia fornito vari nominativi, non necessariamente significa che l'appellante conosca tutto di sé ed abbia inteso celarlo: e' probabile che in una situazione di assoluta incertezza lo stesso, per scopi difensivi, si sia avvalso di piu' nomi.
Deve pertanto dichiararsi che l'appellante – il quale dichiara di chiamarsi K "di luogo e data di nascita sconosciuti, con stabile dimora in Firenze, Via....." – e' apolide. Ovviamente questa Corte non puo' che riferire l'accertamento ad un soggetto come sopra qualificatosi, essendo, sulla base degli atti, impossibile dire se quello sia il reale nome dell'appellante. Ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 396/2000 copia della presente sentenza dovra' essere trasmessa all'Ufficiale di stato civile del Comune di Firenze per gli adempimenti di competenza.
Non rientra nei poteri di questa Corte ordinare il rilascio del permesso di soggiorno, in quanto sara' onere dell'interessato, ottenuto con la presente sentenza il riconoscimento della qualita' di apolide, inoltrare alle competenti Autorita' amministrative le istanze occorrenti per far valere i diritti che dallo status di apolide discendono.
Le spese del doppio grado devono essere compensate per la assoluta particolarita' della fattispecie.
P.Q.M.
In accoglimento del gravame, dichiara che l'appellante qualificatosi come "K, di luogo e data di nascita sconosciuti, con stabile dimora in Firenze, Via ....." e' soggetto esistente in vita ed apolide; dichiara inammissibili le ulteriori domande; compensa le spese del doppio grado di giudizio.
Cosi' deciso in Firenze il 17/11/2009 su relazione del Consigliere dott. Pietro Mascagni.
Il Consigliere est. Il Presidente

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!
Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.
Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:
- con carta di credito sul nostro sito sicuro https://ssl.sitilab.it/aduc.it/
- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00
  (N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)